ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 16; Estero L. 37. —; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio Pellico N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna); Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti; matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 — Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I; Amministrazione: II p. - Trieste, Martedì 12 Maggio 1931, Anno IX - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 * Nuova Serie N. 3552

Reazioni antimonarchiche e torbidi comunisti in Spagna

Lo stato d'assedio proclamato a Madrid

I conventi della capitale devastati e dati alle fiamme

MADRID, 11

Il Consiglio dei Ministri, nella sua riunione di stamane ha deliberato di proclamare la legge marziale nella capitale, in vista della gravità della situazione determinatasi in seguito agli incidenti occorsi nella giornata di ieri. Nello stesso tempo ha ordinato la chiusura di tutte le Borse del Paese.

Un'energica nota ufficiale

Al termine della seduta è stata diramata una nota ufficiale la quale dice fra l'altro che i Ministri hanno esaminato la situazione creatasi in seguito agli avvenimenti di ieri e di stamane, constatando che si è in presenza di un'offensiva in grande stile contro il regime repubblicano, condotta tanto dagli elementi reazionari, desiderosi di giungere alla restaurazione della Monarchia, quanto dagli elementi di estrema sinistra, che cercano tutti i mezzi per provocare torbidi che rechino pregiudizio alla Repubblica. Il Governo — continua la nota — considera nemici del regime tutti coloro che, sotto qualsiasi pretesto, provocheranno disordini ed è deciso a non tollerare le mene degli elementi agitatori ed a mantenere l'ordine pubblico, confidando nella saggezza e nel patriottismo del popolo.

Una folla di varie migliaia di persone si è raccolta davanti alla sede del Ministero dell'Interno acclamando alla Repubblica e ai suoi rappresentanti. Un imponente corteo aveva alla testa il meccanico Rada, che fu compagno del comandante Franco nel raid transatlantico del «Plus Ultra». Una delegazione di dimostranti è stata ricevuta da un Ministro, cui ha presentato vari desiderata.

La cronaca delle ultime 24 ore è particolarmente movimentata. La notte scorsa alle 3.30 una folla numerosa che aveva preso parte alle manifestazioni di ieri, stazionava ancora alla Porta del Sole. In questa località erano stati bruciati enormi mucchi di giornali monarchici e cattolici come l'A B C ed El Debate.

Lo sciopero a Madrid

La folla attendeva l'uscita del Generale Queipo de Llano, capitano generale di Madrid, che aveva passato la serata al Ministero degli Interni. Quando il Generale è uscito è stato portato in trionfo ed ha dovuto salire sul balcone di un caffè vicino per arringare la folla. Il Generale ha parlato fra un religioso silenzio e ha chiesto al popolo di mantenersi calmo per rendersi benemerito della Repubblica. Egli è stato molto applaudito ed ha potuto soltanto a grande fatica sottrarsi all'entusiasmo della folla.

Stamane Madrid presentava un aspetto insolito. Le automobili pubbliche non circolavano e per parecchie ore anche i tram elettrici non sono usciti dalle rimesse. La Casa del Popolo aveva fatto affiggere un manifesto invitando i suoi inscritti a recarsi al lavoro. Automobili private percorrevano le strade recando a bordo persone che distribuivano dei proclami dell'Unione generale dei lavoratori e del partito socialista contenenti inviti alla calma. Però la maggior parte delle corporazioni di lavoratori aveva già intrapreso lo sciopero generale. Completa astensione dal lavoro si notava infatti tra gli operai edili e tra gli addetti ai trasporti. Il servizio tranviario — e in un secondo tempo quel manifestava infatti un contrasto con molto ritardo e in proporzioni molto ridotte. Le officine e le fabbriche erano quasi tutte chiuse. Si manifestava infatti u ncontrasto aperto fra le due organizzazioni operaie di tendenza contraria: da un lato l'organizzazione socialista, vale a dire l'Unione generale dei lavoratori, che aveva assunto posizione contro lo sciopero, dall'altro lato l'organizzazione estremista, cioè la Confederazione nazionale, che imponeva uno sciopero generale di 24 ore. Da notare che la Confederazione nazionale ha numerosi aderenti soprattutto a Barcellona e finora non aveva avuto grande credito a Madrid.

L'assalto ai conventi

Nella mattinata la Porta del Sole continuava ad essere la meta di una grande folla. Nelle strade si notavano operai in abito da lavoro e in tutte le piazze ed agli angoli delle strade si improvvisavano comizi. Gruppi di manifestanti appartenenti alla Confederazione nazionale si recavano nei vari cantieri di lavoro per costringere i pochi operai che avevano cominciato a lavorare ad abbandonare la loro opera.

Nel frattempo nuovi proclami venivano fatti affiggere dalla Casa del Popolo ed in essi si dichiarava che coloro che si mettevano in isciopero non obbedivano ai suoi ordini. Intanto le forze di polizia ed a cavallo avevano occupato i punti strategici della città.

Durante tutta la giornata la folla si è lanciata all'assalto dei conventi, che sono stati quasi tutti dati alle fiamme e distrutti. Si è cominciato con la casa e la chiesa dei gesuiti, situate in via Flor, nel centro della città. Il fuoco è stato appiccato verso mezzogiorno, per mezzo di bidoni di benzina, e poco dopo dalle diverse porte e dal tetto della chiesa si sprigionarono enormi fiammate. La folla radunata applaudiva freneticamente; anche le case attigue sono state prese d'assalto e incendiate. Dalle finestre veniva lanciata ogni sorta di oggetti. La gendarmeria è stata ritirata perchè oggetto di scherno da parte dei dimostranti. La polizia, che non è tanto odiata come la gendarmeria, è rimasta spettatrice impassibile nei pressi degli edifici in fiamme. Quando la chiesa e quattro attigui edifici appartenenti alla Compagnia di Gesù furono avvolti dal fuoco, gruppi di giovani iniziarono una sassaiuola per mandare in frantumi gli ultimi vetri rimasti intatti.

La polizia limitava la propria opera alla difesa delle case vicine. Una fitta nube di fumo gravava pesante sopra Madrid, quando una compagnia di fanteria, al rullo dei tamburi, si presentava alla Porta del Sole. Quivi l'ufficiale comandante il reparto militare leggeva il decreto governativo col quale veniva proclamato lo stato d'assedio. La notizia del provvedimento veniva accolta da battimani dalla popolazione.

Fuga dei gesuiti

Anche il grande palazzo conventuale dei gesuiti di Chamartin, situato nei pressi di Madrid, è stato incendiato dai dimostranti. Il furore popolare si è rivolto principalmente contro il convento dei gesuiti a Grandiala, avendo la città di Madrid dovuto pagare poco tempo fa ai gesuiti due milioni di pesetas affinchè l'ordine cedesse un piccolo appezzamento di terreno nel quale far passare la nuova via di Grandiala. I gesuiti però si erano rifiutati di cedere il terreno necessario, sicchè la via in quel punto era risultata più stretta.

Quando la massa dei dimostranti si raccolse sotto il palazzo, dalle finestre partì un nutrito fuoco di fucileria. Furono lanciate anche grida di «Evviva la monarchia, evviva il clero». Ma poco dopo tutti gli abitanti del convento, indossando abiti borghesi, se la svignarono per una porticina posteriore.

Soltanto sul tardo pomeriggio i pompieri iniziarono la vera opera di spegnimento, ma vari conventi in fiamme sono stati abbandonati alla loro sorte. Tutti gli altri numerosissimi conventi della città sono stati evacuati. La folla ha aiutato le suore vecchie e ammalate ad abbandonare le loro case, portandole su sedie e su divani. Altri conventi sono stati presi d'assalto nel quartiere operaio di Madrid. I mobili, i libri e tutti gli altri oggetti sono stati portati sulla pubblica via dove è stato eretto un enorme falò. La truppa e la polizia si sono anche qui limitate a fare la parte di spettatrici. Del resto sarebbe stato impossibile procedere contro la folla eccitatissima.

E' stato pure dato alle fiamme il convento di Santa Teresa, di recentissima costruzione, eretto con le sottoscrizioni raccolte nel Cile e in altri Paesi. Frati e suore sono stati costretti a cercare uno scampo nella fuga, chè sarebbero certamente morti bruciati se fossero rimasti negli edifici. Non si ha pertanto a lamentare alcuna vittima fra i religiosi, nè essi sono stati malmenati o insultati dalla folla.

Sanguinoso scontro con la guardia civile

In numerosi casi i dimostranti hanno costretto i pompieri a ritirarsi. Le fiamme hanno avuto così agio di compiere la loro opera di distruzione. La folla che assisteva agli incendi spesso prorompeva in esclamazioni sconce ed irriverenti. Alcuni spettatori gridavano: «Ecco la risposta alla pastorale del Cardinale Segura!».

La classe studentesca si mantiene tranquilla. Gli studenti hanno pubblicato un manifesto nel quale confermano i loro principii repubblicani e assicurano al Governo il loro appoggio. Stamane però l'agitazione aveva guadagnato anche gli ambienti universitari. Dopo un tumultuoso comizio tenutosi all'Ateneo, una delegazione di studenti, di cui faceva parte anche uno studente comunista, si recava al Ministero degli Interni e riusciva a leggere dall'alto di un balcone un proclama in cui si chiedeva fra l'altro l'espulsione dei Vescovi e lo scioglimento degli ordini religiosi.

Stasera tutte le case religiose sono state sorvegliate dalle truppe per impedire che vengano assalite nel corso della notte. Il servizio automobilistico pubblico è stato ripreso nel pomeriggio. Per ordine del Ministro degli Interni è stato sospeso il giornale cattolico El Debate. L'animazione nelle vie è vivissima. Un prete che si trovava di fronte alle scuderie reali e ha gridato «Viva il Re», al passaggio di un gruppo di dimostranti, è stato malmenato e ferito e sarebbe stato certamente linciato se le truppe non lo avessero liberato tempestivamente.

Verso le 16 in Calle d'Aguillera la folla ha dato l'assalto alla guardia civile, la quale si è difesa facendo fuoco. Si deplorano sette feriti, di cui due molto gravi. Sono stati posti dei cordoni di truppa attorno ai conventi e certi altri edifici. In parecchi crocicchi sono state piazzate le mitragliatrici.

Il Presidente del Governo provvisorio, Niceto Alcalà Zamora, ha pronunciato stasera alle 20 un discorso alla radio, in cui ha deplorato gli avvenimenti odierni, precisando che, come fervente cattolico, li deplorava personalmente al massimo grado e che in questo suo sentimento aveva solidali gli altri membri del Gabinetto.

Deplorazioni di Zamora

Continuando, Zamora ha sollecitato ogni classe di cittadini a ritornare alle proprie occupazioni ed ha fatto un vivo elogio per il contegno tenuto nella circostanza dalla guardia civile. Egli ha anzi ammonito il popolo spagnolo a circondare della massima simpatia l'opera di questo corpo, di cui non deve essere mai dimenticata la parte importantissima avuta negli avvenimenti del 14 aprile, la quale ha reso possibile l'avvento della Repubblica.

Il Governo ha inviato un telegramma circolare a tutti i Governatori civili delle province, raccomandando loro di usare il massimo rigore allo scopo di evitare che si abbiano ripercussioni degli avvenimenti di Madrid.

Il Ministro degli Esteri, che era partito in mattinata per recarsi a Ginevra, ha interrotto il suo viaggio a Valladolid ed è rientrato alla capitale. Interrogato dai giornalisti, ha dichiarato che nulla di importante si è verificato in provincia. Ha aggiunto che il Governo conosce il retroscena del movimento, che consiste in un legame ibrido tra monarchici e comunisti. Il Ministro ha poi detto che in alcune officine delle ferrovie del nord i direttori hanno obbligato ad abbandonare il lavoro gli operai, i quali lo hanno di loro stessa iniziativa ripreso. In varie province i padroni hanno messo in libertà il personale allo scopo di far nascere conflitti. Il Ministro ha concluso che il Governo, che è in possesso delle fila del movimento, lo reprimerà in modo energico. Il Consiglio dei Ministri continua ad essere riunito in permanenza.

Il Ministro della Giustizia nel Gabinetto De Rivera, Gallo Ponte, è stato oggi tratto in arresto assieme agli ufficiali eletti domenica alle cariche sociali del Circolo monarchico. Il Governo, poi, nel pomeriggio ha ordinato l'arresto di tutti coloro che parteciparono al Gabinetto della dittatura.

Berenguer di nuovo in prigione

Per mantenere l'ordine, oggi sono stati impiegati i carri armati, suscitanto viva curiosità tra la folla che fino ad ora aveva visto simili ordigni bellici soltanto in qualche parata militare. Forti scaglioni di truppa continuano a presiedere i conventi.

Si è potuto constatare che una delle cause che ha maggiormente esasperato la popolazione è stata la libertà concessa al Generale Berenguer. Si comunica ora che il Consiglio dei Ministri ha sciolto la Corte suprema della Guerra e della Marina, che aveva revocato l'altro giorgiorno la prima domanda di azione giudiziaria contro il Generale Berenguer presentata dal Procuratore Generale della Repubblica. Questo ultimo ha annunziato che il Generale è stato messo nuovamente agli arresti essendo stata elevata la grave accusa di falsa deposizione a suo carico. Il Berenguer è detenuto nelle prigioni militari.

Il Ministro della Guerra ha smentito ufficialmente le voci che circolavano sull'atteggiamento delle truppe, affermando che esse mantengono una condotta assolutamente corretta e di leale adesione alla Repubblica.

A Cordova nelle ultime ore della notte scorsa e nelle prime ore di stamane, gruppi di dimostranti hanno inscenato una manifestazione di protesta contro gli avvenimenti di Madri ed hanno lanciato sassi contro alcuni conventi, chiese e redazioni di giornali cattolici gridando «morte al Cardinale Segura e morte al dott. Albinana», quest'ultimo, capo dei nazionalisti legionari di Spagna, causando danni di qualche entità. I conducenti di auto pubbliche hanno abbandonato il lavoro per solidarietà con i loro compagni di Madrid.

Disordini ad Alicante

A Alicante, appena si sono conosciuti i particolari dei disordini nella capitale, gruppi compatti di estremisti repubblicani sono mossi all'assalto del convento dei gesuiti che hanno rapidamente invaso gettando suppellettili e mobili sulla strada e appiccandovi il fuoco. Contemporaneamente altri gruppi tentavano di penetrare nel convento dei cappuccini e nella casa dei Salesiani. Qui però intervenne a tempo la guardia civile, che respinse i dimostranti facendo uso delle armi. Un giovane repubblicano è rimasto ferito ed è stato trasportato all'ospedale. Questa sera sono stati assaliti e invasi gli uffici del giornale Voz de Levante. Tutto il macchinario della tipografia ed i mobili di redazione sono stati distrutti. L'eccitazione in città è fortissima.

Il direttore generale della P. S. comunica che nelle giornate di ieri e di oggi sono state arrestate e trattenute a Madrid ventisei persone e sono stati sequestrati trentacinque fucili.

Le tendenze antibritanniche vivamente commentate a Londra

LONDRA, 11

I gravi avvenimenti di Madrid, che sono culminati nella proclamazione della legge marziale nella capitale, sono seguiti a Londra con vivo interesse. Ad acuire questo interesse è giunta notizia da Madrid che un nuovo giornale è sorto con la rivoluzione. *La Conquista dello Stato* dichiara apertamente in grandi caratteri in prima pagina: «Spagnoli, il nostro tradizionale presente e futuro nemico è l'Inghilterra. Non un giorno di più noi dobbiamo subire la vergogna di Gibilterra.»

Ancor più importante e significativa che non la minaccia di Gibilterra in questo momento, è la protesta pubblicata dai giornali di Madrid del Club dell'Ateneo e indirizzata al Governo britannico. Essa dice testualmente: «Notizie ufficialmente diramate dalla dittatura portoghese e confermate a Madrid informano che i costituzionalisti di Funchal, che presero rifugio a Londra a bordo di una nave da guerra britannica, sono stati consegnati dal Governo laburista alla dittatura portoghese. L'Ateneo di Madrid non può rimanere indifferente davanti a questo riprovevole atto e pertanto, fedele alle sue tradizioni di aiuto morale e alle sue simpatie per coloro che lottano per il trionfo della libertà e della democrazia, presenta una vibrata protesta all'Ambasciatore britannico a Madrid per l'atto commesso in oltraggio al diritto elementare di asilo e di protezione per i perseguitati politici che sono ispirati a spirito di alto patriottismo e di sacrificio».

Il programma comunista in Spagna

Rovesciare la Repubblica borghese

MOSCA, 11

Il segretario dell'Internazionale comunista Mauilski, parlando oggi alla undicesima assemblea plenaria dell'Internazionale ha avuto un accenno alla situazione spagnola. Egli ha dichiarato nettamente che è dovere assoluto dei comunisti spagnoli di diffondere la ribellione nel popolo spagnolo contro l'attuale Repubblica borghese, di mirare alla distruzione del capitalismo e conquistare infine il Governo. Mauilski ha detto che questo è il programma d'azione del comunismo in Spagna. *(United Press).*

Macia acclamato in Catalogna

al suo ritorno da Madrid

BARCELLONA, 11

Al ritorno del suo viaggio, il colonnello Macia si è fermato in diverse località ed ha ricevuto l'omaggio di gran folla. In alcune città erano stati eretti archi di trionfo in suo onore. Le accoglienze più entusiastiche sono state quelle fattegli a Tarragona,

Neanche la Spagna

desidera ospitare Trotzski

ANKARA, 11

Il Governo turco ha ricevuto una nota da quello spagnolo in cui dichiara che la Spagna non può accogliere nel suo territorio l'ex Commissario del popolo sovietico Leone Trotzki.

Le direttive del Duce a Grandi

Il Ministro degli Esteri partito per Ginevra

ROMA, 11

Il Ministro Grandi è stato ricevuto dal Capo del Governo il quale lo ha lungamente intrattenuto per esaminare i diversi problemi di politica internazionale che verranno in discussione durante la prossima riunione di Ginevra. Il Capo del Governo ha fissato quindi le direttive secondo le quali dovrà svolgersi la azione della delegazione italiana.

Alle ore 22, ossequiato alla stazione da numerose personalità politiche e diplomatiche, il Ministro degli Esteri è partito per Ginevra.

Il Comitato per la prevenzione della guerra

inizia i suoi lavori

GINEVRA, 11

Oggi si è riunito il Comitato speciale incaricato di redigere un testo di convenzione generale per rafforzare i mezzi onde prevenire la guerra. Il presidente Politis ha pronunciato un lungo discorso di apertura, ritracciando le fasi trascorse per lo studio del progetto e analizzando i diversi fatti già manifestatisi in proposito e che finora hanno impedito un accordo sulla convenzione. Quindi è stata rinviata a domani la discussione generale. Viene contemporaneamente pubblicata la risposta del Governo dei Soviet alla circolare del Segretario della Società delle Nazioni, con la quale si invitavano i vari Governi a fornire i dati riflettenti lo stato dei rispettivi armamenti. Essa contiene anzitutto la riserva che la raccolta delle informazioni in questione sembra al Governo di Mosca esorbitare dal quadro di una preparazione puramente tecnica della Conferenza del disarmo.

La lettera ad ogni modo afferma che il Governo di Mosca si prepara a partecipare ai lavori del disarmo, non perchè vi sia portato in virtù di obblighi verso la Società delle Nazioni o in virtù di trattati internazionali, ma perchè aspira sinceramente al disarmo massimo e reale. La lettera in ultimo contiene una dichiarazione che non viene resa nota, nella quale, a quanto si dice, il Governo di Mosca protesterebbe vivacemente per il modo con cui viene preparata la Conferenza del disarmo.

La relazione del sen. De Michelis

al Congresso di Washington

WASHINGTON, 11

Nell'ultima seduta plenaria al Congresso della Camera di Commercio internazionale è stata posta all'ordine del giorno anche la questione delle relazioni economiche tra l'Europa e gli Stati Uniti nel campo agricolo. In proposito è stata comunicata un'ampia relazione di base del senatore De Michelis, presidente dell'Istituto internazionale di agricoltura, con la quale, attraverso lo esame comparativo dell'economia europea e di quella nord-americana, formula delle proposte concernenti la soluzione del problema dei debiti di guerra e la libertà di emigrazione.

La relazione fa notare che la possibilità di una efficace collaborazione fra i Paesi dell'Europa e degli Stati Uniti esige da ambo le parti un elevato grado di conoscenza e di mutua comprensione. Fra i problemi da studiare, quello del miglioramento delle condizioni dell'agricoltura è uno dei più importanti. Dopo aver messo in rilievo le caratteristiche dell'economia mondiale dal 1870 alla fine dello scorso secolo il senatore De Michelis tratta dei sistemi doganali protettivi e dei nuovi sbocchi creati alla agricoltura dalla industrializzazione e dalla urbanizzazione. Alla vigilia della guerra il mondo era al massimo del suo rendimento e la situazione agricola generalmente favorevole. Rotto l'equilibrio con le ostilità, eliminata dal mercato la Russia, venne ad essere stimolato l'aumento della produzione agricola d'oltre mare, specialmente nei nuovi Paesi dediti all'agricoltura.

D'altra parte la profonda depressione economica della produzione in parallelo con la diminuzione della domanda portò quindi ad un abbassamento dei prezzi sempre più accentuato, mentre per contro la situazione agricola veniva aggravata dall'aumento delle spese di produzione. La razionalizzazione dell'agricoltura, nota la relazione, se può portare un sollievo temporaneo non può arginare la discesa dei prezzi e non può essere spinta oltre certi limiti senza produrre gravi ripercussioni sociali. Quindi nè la protezione agricola, nè la razionalizzazione possono risolvere il problema della crisi. Dopo averne esaminato le cause, il rapporto dimostra che inevitabilmente le forze produttrici sono obbligate a rimanere nel luogo e nelle condizioni ove il loro rendimento è minore.

Esamina infine i più gravi ostacoli che si frappongono allo sviluppo delle relazioni economiche fra gli Stati Uniti e l'Europa, in prima linea il problema dell'emigrazione e quello dei debiti di guerra. Anche l'attuale distribuzione dell'oro, responsabile in gran parte del presente malessere economico, è uno degli effetti dell'indebitamento dell'Europa nel dopoguerra e non vi è dubbio che è dalla soluzione del problema dei debiti che dipende il benessere di tutti i Paesi civilizzati, ricchi e poveri. L'importante relazione è stata discussa con molta animazione dai fautori delle due correnti.

La Turchia e la S. d. N.

Dichiarazioni di Tewfik Ruschdi

ANKARA, 11

All'Assemblea nazionale, discutendosi il programma del Governo, il deputato indipendente Sidi Bey ha chiesto perchè la Turchia, quale Potenza europea, partecipi alle discussioni internazionali solo quando Potenze amiche intervengono per farvela invitare. Rispondendo al deputato il Ministro degli Esteri Tewfik Ruschdi Bey ha posto in rilievo la posizione della Turchia verso la Società delle Nazioni e particolarmente verso la Commissione paneuropea. Ha ricordato l'intervento dell'Italia amichevole e giusto, non solo verso la Turchia ma verso la stessa causa della Paneuropa. Ha quindi aggiunto che la sottocommissione di Parigi decise per la non partecipazione degli Stati non membri alla discussione dei problemi della famiglia della Società delle Nazioni, ma la questione non è definita perchè alcune grandi Potenze non d'accordo si opposero. Se la Società delle Nazioni e i suoi membri hanno questioni di famiglia da trattare non mancano le organizzazioni e i mezzi per discutere. Il Ministro conclude ricordando gli obiettivi della pace e della politica estera, per la Turchia.

Verso una conferenza dell'argento

WASHINGTON, 11

Il senatore Borah, rappresentante dell'Idaho, uno degli Stati della Confederazioni produttori d'argento ha detto in un discorso diffuso per radio che il ribasso del prezzo dell'argento è una delle cause principali della depressione economica attuale. Egli ha insistito nell'affermare che tale ribasso riduceva il potere di acquisto di una parte considerevole della popolazione mondiale. Si ritiene che il discorso sia destinato a risvegliare una corrente in favore di una conferenza internazionale dell'argento che il Presidente Hoover aveva dichiarato di non avere alcuna intenzione di convocare.

Un progetto di sospensione quinquennale

delle riparazioni tedesche

BERLINO, 11

Il giornale *Deutsche Allgemeine Zeitung*, di cui sono noti gli ottimi rapporti col Governo, pubblica stasera un progetto per la temporanea soluzione del problema delle riparazioni i cui oneri, secondo il giornale, sarebbero in questo momento insopportabili per l'economia tedesca. Secondo il progetto i pagamenti tedeschi dovrebbero venire sospesi per un quinquennio. Le cinque annualità non pagate ora sarebbero versate dal Governo del Reich dopo l'ultima rata prevista dal piano Young e cioè a partire dal 1989. *(United Press).*

Il dinaro stabilizzato

BELGRADO, 11

Alla Banca Nazionale jugoslava hanno avuto nella giornata di oggi tutta una serie di conferenze tenutesi sotto la presidenza del Ministro delle Finanze Svrljuga e riflettenti la stabilizzazione del dinaro. Una legge pubblicata questa sera stabilisce che l'unità monetaria in Jugoslavia sarà il dinaro, che corrisponderà a ventisei milligrammi di oro. La Banca Nazionale si obbliga di scambiare somme oltre i 250 mila dinari in moneta aurea. E' permessa d'ora innanzi la libera esportazione d'oro e di divise estere.

Vigilia delle elezioni presidenziali francesi

Briand e Doumer candidati ufficiali

PARIGI, 11

La lotta per l'elezione del Presidente della Repubblica si delinea quanto mai vivace. Contrariamente alle voci assai diffuse di un rifiuto da parte del Ministro Briand di accettare la candidatura, alle 19.30 di questa sera è stato pubblicato il seguente comunicato:

Briand accetta la candidatura

«Un grande numero di senatori e di deputati appartenenti alle diverse frazioni del partito repubblicano ha fatto nel pomeriggio un passo molto insistente presso il signor Briand per indurlo ad accettare la candidatura alla Presidenza della Repubblica. L'on. Thomson, decano della delegazione, ha detto a Briand che egli deve compiere un gesto nazionale, al di fuori di ogni preoccupazione di partito e di convenienza nazionale. Briand ha risposto che l'interpretazione data alla sua candidatura dalla delegazione non gli permette di sottrarsi all'appello e che per conseguenza egli considera un dovere tenersi a disposizione degli amici.»

La proposta della candidatura ha richiesto un intenso lavoro di coordinamento, perchè bisognava vincere molte reticenze e mettere d'accordo parecchi pareri contrastanti.

Fino al grande dibattito sull'Anschluss, i pronostici rimanevano riservati, data l'incertezza dell'accoglienza che la Camera avrebbe fatto a Briand. Solo la candidatura del Presidente del Senato, Doumer, era ufficialmente posta; ma venerdì sera i briandisti cantarono vittoria. E subito, nei gruppi di sinistra, prima ancora che lo scrutinio finale fosse conosciuto, ebbe origine un'iniziativa che avrebbe forse guadagnato molto terreno se condotta da tattici meno ardenti e di maggiore circospezione. Si trattava di inviare a Briand una delegazione, per convincerlo di porre la sua candidatura alla Presidenza. Questa proposta, discussa con una certa asprezza dai radicali, non incontrò tuttavia l'adesione completa sulla quale si contava.

Il gioco delle rivalità

Corse infatti la voce che vive obbiezioni sarebbero state formulate da Daladier, presidente del partito radicale socialista; insomma vi era un po' di stiracchiamento e le questioni di persone, di vecchi rancori, di ambizioni profonde, di rivalità e intrighi, non mancarono di intervenire. I detrattori di Briand non mancavano di ripetere che lo scrutinio segreto del 13 maggio sarebbe ben diverso dal voto pubblico di fiducia, sottoposto al controllo dei partiti e dalle opinioni che avevano chiuso la discussione del dibattito dell'Anschluss.

Si era sabato a questo punto quando il Centro, arbitro della Camera, intervenne nella questione. Il così detto punto «cerniera», denominato sinistra radicale, e che siede davanti alla frontiera della maggioranza e della opposizione, ha dovuto riunirsi, per deliberare sull'opportunità del passo da compiersi presso Briand. Ma soltanto quindici membri, sui 31 che il gruppo conta, erano presenti ed è con undici voti contro tre ed uno astenuto che venne deciso di unirsi alla progettata delegazione. Poco dopo si riunivano i delegati della sinistra radicale, i rappresentanti dei radicali, dei socialisti, dei repubblicani di sinistra, alcuni senatori, fra cui Caillaux, Alberto Sarraut e Marraud. Il problema consisteva nell'allargare la delegazione che doveva recarsi da Briand, unendo ai delegati delle sinistre, quelli, per esempio, del gruppo Sibille-Tardieu (repubblicani di sinistra), che è l'asse della maggioranza odierna, in modo da togliere, al passo da compiersi, il carattere di un «tentativo» della sinistra, già qualificato da alcuni «mariniani» di «promozione del Cartello».

Ma Sibille, presidente dei repubblicani di sinistra, dopo essersi intrattenuto col suo gruppo, prese nettamente posizione contro questa soluzione, dichiarando che, per quanto deciso a votare in favore di Briand «tanto per amicizia, come per simpatia politica», nel caso in cui il suo vecchio amico avesse voluto presentarsi a Versailles, egli gli consigliava tuttavia di astenersi.

Tre giorni di trattative

Di più i membri del Senato si sono mostrati piuttosto propensi per il loro Presidente Doumer, che da tempo ha posto la candidatura e che per colore politico appartiene anch'egli al gruppo radicale socialista, cui è inscritto Briand. Le trattative sono durate tre giorni e hanno obbligato gli amici di Briand a rinviare l'offerta da sabato a stasera.

Gli animi erano così divisi che si dava per certo nel pomeriggio di oggi un rifiuto di Briand all'accettazione. Finalmente un accordo di massima è intevenuto fra i vari gruppi di sinistra e la delegazione composta di senatori e deputati si è recata alle ore 18 al Quai d'Orsay dove era attesa da Briand.

Durante la giornata altri amici e colleghi avevano spinto Briand ad accettare. Tra i più tenaci nel lavoro di persuasione sono stati Tardieu e Maginot. Dopo tre ore e mezzo di colloquio la delegazione è uscita col deliberato consenso da parte di Briand.

Sono così due le candidature ufficiali alle elezioni di mercoledì: quella di Briand e quella di Doumer. Il primo ha 69 anni e il secondo 74. Il primo ha un nome di fama internazionale e il secondo ha perduto quattro figli in guerra. Il primo è deputato e il secondo è senatore. Ambidue hanno sostenitori tenaci e ambidue appartengono allo stesso partito. Si annuncia che sarà compiuto un passo presso Doumergue, affinchè non contrapponga la sua candidatura a quella di Briand.

Il Ministro spagnolo Lerroux

conferirà con Briand e Henderson

PARIGI, 11

Ha suscitato molto interesse nei circoli politici la notizia che il Ministro degli Esteri spagnolo Lerroux, nel recarsi al Consiglio della Lega delle Nazioni a Ginevra, passerà per Parigi, dove avrà un lungo colloquio con Briand e probabilmente anche col Ministro degli Esteri inglese Henderson, che è atteso a Parigi martedì a mezzogiorno, diretto egli pure a Ginevra.

Altre cospicue sottoscrizioni

al Prestito Nazionale

ROMA, 11

Le adesioni alla sottoscrizione del Prestito nazionale pervenute alla Banca Nazionale del Lavoro hanno superato finora la cifra di 100 milioni. I rappresentanti della Federazione delle Casse di Risparmio delle Venezie, riunitisi oggi a Padova, hanno deliberato di concorrere al Prestito con 100 milioni, partecipando con 25 milioni al Consorzio di garanzia, alla conversione di Buoni scaduti con 35 milioni e alla sottoscrizione per l'acquisto di nuovi Buoni con 40 milioni. Il Consiglio provinciale dell'Economia di Padova ha deliberato di sottoscrivere per 300.000 lire e il Comitato provinciale della Croce Rossa per 35.000.

La Cassa di Risparmio di Piacenza partecipa al Prestito con la somma di 7 milioni, l'Amministrazione provinciale di Torino con 3 milioni e la Cassa di Risparmio di Terni con 1 milione. Mezzo milione hanno sottoscritto i Consigli provinciali dell'Economia di Parma e di Bari, 400.000 lire quello di Cremona, 200 mila lire quelli di Reggio Emilia e di Vicenza, 120.000 quello di Trento, 100.000 i Consigli di Ragusa, Matera, Salerno, 50.000 quello di Siracusa.

Il Comune di Trento ha deciso di sottoscrivere per mezzo milione e il Consorzio antitubercolare di quella città per 300.000 lire. L'Amministrazione provinciale di Lecce concorre al Prestito per 200.000. Il Comune di Codogno ha sottoscritto 100 mila lire. Il Direttorio del Fascio di Montesarchio (Benevento) ha deliberato di sottoscrivere 60.000 lire.

Il Consiglio di amministrazione della Cassa di Previdenza della Società italiana degli autori ed editori ha deliberato di investire in titoli del nuovo Prestito la somma di lire 400.000. La Società «Umanitaria» di Milano concorre con la somma di lire 300.000. La «Dante Alighieri», oltre al rinnovo dei Buoni del Tesoro che già possiede, ha sottoscritto lire 100.000. Il Consiglio direttivo della Sezione romana del «Nastro Azzurro» ha deliberato di concorrere al Prestito con 12.000 lire.

Il contributo della Confederazione

degli artisti e professionisti

ROMA, 11

S. E. Bodrero, commissario della Confederazione dei Sindacati fascisti professionisti ed artisti, ha invitato tutte le associazioni dipendenti a voler concorrere nei limiti e nelle possibilità di ogni singola associazione alla sottoscrizione dei nuovi Buoni novennali. Nel tempo stesso ha diramato una circolare a tutti i fiduciari della propaganda e istruzione popolare affinchè svolgano una efficace opera di propaganda per la sottoscrizione stessa. I fiduciari indiranno in ogni capoluogo di provincia delle riunioni per lumeggiare gli eccezionali vantaggi che vengono offerti ai sottoscrittori e quale e sicuro impiego di denaro rappresenti l'acquisto dei Buoni novennali che costituisce anche un'azione eminentemente patriottica. S. E. Bodrero ha disposto altresì che la Confederazione partecipi direttamente alla sottoscrizione per l'importo di lire 100.000.

Un accordo di massima raggiunto

per i traffici italo-austriaci

ROMA, 11

Il *Giornale d'Italia* pubblica quanto segue: E' partito ieri per Vienna il sig. Schulder, direttore generale per il Commercio al Ministero degli Affari Esteri austriaco, il quale ha proseguito nei giorni scorsi a Roma col comm. Ciancarelli, direttore generale di politica economica al Ministero degli Esteri, e col comm. Anzilotti, direttore generale al Ministero delle Corporazioni, le note trattative già iniziate or è un anno dal comm. Brocchi con gli esperti ungheresi ed austriaci allo scopo di intensificare gli scambi tra i due Paesi, specialmente mediante facilitazioni di credito nel transito e nei trasporti. Ci consta che è stato raggiunto in proposito un accordo di massima.

Balbo ritornato a Roma

ROMA, 11

All'idroscalo di Ostia è giunto oggi da Palermo il Ministro dell'Aeronautica Generale Balbo.

La più grande banca austriaca
salvata per intervento del Governo

VIENNA, 11.

Soltanto tenendo rigorosamente nascoste le reali condizioni dell'Istituto di Credito si è potuto evitare un «run» e salvare l'Austria — così si afferma negli ambienti finanziari — da una catastrofe. Nella compilazione del bilancio dell'Istituto di Credito per l'anno 1930, i direttori della banca avevano potuto accertare che le perdite ascendevano a ben 140 milioni di scellini. Se questa grave situazione della principale banca austriaca che domina quasi due terzi di tutta l'industria del Paese fosse stata conosciuta, il panico che inevitabilmente si sarebbe prodotto avrebbe portato al crollo della banca, con ripercussioni gravissime per tutta la economia austriaca. Il tempestivo intervento del Governo che ha svolto laboriose trattative con la Banca Nazionale e l'Istituto di Credito stesso, è valso a scongiurare la catastrofe. In questa azione di soccorso tutte le preoccupazioni per la difficile situazione finanziaria dello Stato sono passate in seconda linea.

Il risanamento dell'Istituto

L'Istituto di Credito ha un capitale azionario di 125 milioni e delle riserve per 40 milioni. Quindi il passivo di 140 milioni avrebbe assorbito quasi tutto il patrimonio della banca. Il deficit è stato determinato per 60 milioni dall'assorbimento dell'Istituto di Credito Fondiario avvenuto quando questa banca attraversava una crisi gravissima e per un'altra quota considerevole dalla progressiva svalutazione dei valori di portafoglio, ciò che non deve meravigliare se si pensa alla depressione di tutte le Borse. Il resto delle perdite è dovuto alla depennazione dei crediti verso industrie e aziende commerciali. L'Istituto è stato infatti trascinato in quasi tutti i più grossi concordati del 1930 e di quest'anno, anche perchè era cointeressato nelle maggiori imprese austriache.

Il Governo ha deciso di procurare all'Istituto non 140, ma 160 milioni di scellini. Il capitale azionario sarà ridotto con la stampigliatura delle azioni da 125 a 94 milioni di scellini. Sicchè, assieme alle riserve, verranno messe a disposizione, per la copertura dei passivi 71 milioni di scellini. I nuovi [illegible] verranno procurati nella seguente misura: 100 milioni dal Governo, 30 milioni dalla Banca Nazionale e 30 milioni dalla Casa Rotschild.

Compiuto il risanamento, rimarranno 91 milioni per i quali verranno emesse nuove azioni al valore nominale. L'Istituto di Credito disporrà in avvenire di un capitale di 185 milioni. Il Governo diventa così involontariamente grande azionista della Banca, ciò che per un periodo transitorio e specialmente per calmare l'opinione pubblica, non potrà che portare benefici effetti. Alla chiusura odierna le azioni dell'Istituto di Credito, grazie all'appoggio governativo, quotavano 43.50, avendo perduto solamente punti 1.25 sulle quotazioni di ieri.

Emissione di Buoni del Tesoro

Il Governo, non disponendo naturalmente di mezzi per questa grande operazione di risanamento, sottoporrà all'Assemblea nazionale un progetto di emissione di Buoni del Tesoro a lunga scadenza. Il Ministro delle Finanze ha già preso contatto con i capi dei diversi partiti e ha avuto promessa di adesione anche dall'opposizione, sicchè la azione governativa potrà essere iniziata senza indugio.

L'opinione pubblica austriaca apprenderà soltanto domattina dai giornali in quale grave situazione si siano trovate la finanza e l'economia del Paese. Naturalmente i contribuenti austriaci ne risentiranno in modo sensibile perchè la pressione tributaria dovrà essere inasprita. Si avrà anche un inasprimento nella crisi economica determinata da un aumento della disoccupazione, in quanto l'Istituto di Credito dovrà attuare rigide economie nelle industrie da esso controllate. La notizia è resa di pubblica ragione, proprio quando il Ministro degli Esteri austriaco parte alla volta di Ginevra.

Il processo di Belgrado
La relazione dei periti sugli attentati

BELGRADO, 11

L'intera udienza odierna del processo contro i nazionalisti croati dinanzi al Tribunale speciale è stata dedicata alla lettura degli atti processuali. Fra questi figura una relazione dei periti secondo la quale il materiale esplosivo rinvenuto lungo la linea ferroviaria, fra Striscivjna e Vrpolje, non viene prodotto in Jugoslavia. Da altri documenti risulta che l'imputato Kirchmayer avrebbe confessato, davanti a testimoni, di essere stato autore dell'attentato di Vrpolje. L'udienza termina senza altri particolari degni di rilievo. Il seguito del processo è rinviato a domani mattina.

Nuova protesta tedesca
per lo sconfinamento d'un aeroplano polacco

VARSAVIA, 11

Il Ministro di Germania conte Moltke ha consegnato ieri una nuova protesta della Germania per una nuova violazione della frontiera da parte di un aviatore militare polacco, il quale ha volato per 50 miglia in territorio tedesco ed è poi stato obbligato a prendere terra per la mancanza di combustibile. Egli venne arrestato e l'apparecchio confiscato. La nota chiede che, essendosi altri incidenti consimili già verificati, il Governo polacco prenda le misure necessarie per impedire il ripetersi di simili sconfinamenti.

I negoziati russo-cinesi

MOSCA, 11

Secondo notizie da buona fonte sembra probabile che la Russia e la Cina stiano per trovare una via d'accordo che porterà i due Paesi a riallacciare normali relazioni diplomatiche nonchè a stipulare un patto commerciale.

La rivolta si inasprisce
in Birmania

LONDRA, 11

Dispacci da Rangoon segnalano una recrudescenza della rivolta in Birmania contro la dominazione britannica. L'altro ieri 21 ribelli sono stati uccisi e 15 fatti prigionieri durante una irruzione della polizia nel villaggio di Nindson e lo stesso giorno quindici ribelli venivano condannati a morte dal Tribunale Speciale di Piyayon ed altri cinquanta deportati.

Oggi un forte gruppo d'insorti ha attaccato la forza di polizia di Honzada Cinque ribelli sono stati uccisi e parecchi altri feriti ed una diecina arrestati. La sentinella ha dato l'allarme e un piccolo corpo di guardia ha poi aperto il fuoco. Dopo violenti lotte i ribelli sono stati costretti a battere in ritirata.

A Cawnpore, dove il 4 scorso si sono registrati i noti massacri, la popolazione vive in continuo allarme, temendo da un momento all'altro qualche insurrezione. Da Calcutta è partito oggi un battaglione di truppe indigene al comando di ufficiali inglesi alla volta di Rangoon, per impegnarsi con i ribelli birmani. E' la prima volta che truppe indigene vengono inviate in Birmania. A Londra si ammette che la situazione birmana, dove la ribellione continua da cinque mesi, è più seria che mai.

I fucilieri birmani e la polizia locale si troverebbero impotenti di fronte ai ribelli, che aumentano sempre più di numero e specialmente per il fatto che essi si rifugiano nelle foreste impenetrabili da dove poi organizzano irruzioni, saccheggi, incendi di proprietà, con l'uccisione di funzionari e agenti. La tensione in Birmania contro gli indù si intensifica e migliaia di indù convergono a Rangoon e partono alla volta dell'India su vapori speciali.

Alla Camera dei Comuni il Ministro dell'India interrogato in proposito, ha confermato la partenza delle truppe indigene per la Birmania e la recrudescenza dell'agitazione dei ribelli.

Elezioni sanguinose in Columbia
I liberali conquistano la maggioranza

BOGOTA (Columbia), 11

Ieri si sono svolte le elezioni dei deputati all'Assemblea nazionale. I giornali della capitale pubblicano che nei tragici avvenimenti verificatisi nelle varie provincie, dalle notizie che si hanno fino a questo momento, si hanno a deplorare 17 morti e 80 feriti. Le truppe hanno però ovunque ristabilito l'ordine.

I liberali hanno riportato i maggiori successi nella capitale e in vari capoluoghi di provincia; alla sede del partito liberale anzi si assicura che essi hanno conquistato la maggioranza nella futura Camera. *(United Press).*

Le donne wafdiste al Cairo
fanno disperare la polizia

CAIRO, 11

Tutte le porte della città sono custodite dalla polizia e dalle forze militari per impedire ai capi wafdisti e liberali di recarsi ad assistere ad alcune riunioni, alle quali secondo alcune informazioni giunte alla polizia essi dovevano presentarsi. Anche le rive del Nilo sono perlustrate da pattuglie. Nel frattempo le mogli dei wafdisti hanno fatto di nuovo disperare la polizia. Esse hanno rinnovato le dimostrazioni in automobile per le strade fino a che i loro chauffeurs vennero arrestati. Allora esse invasero gli uffici di polizia e si rifiutarono di lasciarli fino a tanto che i loro chauffeurs non fossero liberati. Poscia si sono recate a fare una dimostrazione all'esterno delle officine ferroviarie, inducendo 5000 operai ad abbandonare il lavoro. *(Radio Stefani).*

Il Re del Siam
felicemente operato ad un occhio

NEW YORK, 11

Il Re del Siam ha passato tranquillamente la notte senza dolore, dopo aver subito l'operazione dell'estrazione della cataratta dell'occhio sinistro. La operazione è stata compiuta a Ophir Hall, nel distretto del West Chester, residenza della famiglia reale dei Siam durante il suo soggiorno in America, da un famoso specialista con l'aiuto di altri tre medici e di quattro provetti infermieri. L'operazione, hanno dichiarato i medici, è riuscita perfettamente. Subito dopo il Re ha detto: «Io vedo la luce». Prima dell'operazione gli venne praticata l'anestesia locale. Il Re, a quanto si annuncia, rimarrà per un mese sotto la più stretta sorveglianza medica. Nei primi giorni egli dovrà rimanere per qualche tempo in una stanza completamente oscura e alla fine i medici gli daranno gli occhiali adatti.

Si tenta il ricupero
del «Lusitania»?

LONDRA, 11

E' pronta a partire per destinazione ignota la nave ricuperi inglese «Reclaimer».

Il mistero con il quale le autorità e gli armatori circondano la destinazione della nave ha eccitato la curiosità generale ed in particolare quella dei giornalisti, i quali hanno investigato per ogni dove ed interrogato il maggior numero di persone possibile per sapere qualche cosa, ma invano. Si crede che la nave inglese sia incaricata di recarsi nelle acque dove è affondato nel 1922 il piroscafo «Egypt», per cercare di ricuperare il prezioso carico consistente in tante verghe d'oro per il valore di un milione di sterline, pari a circa cento milioni di lire.

Come si ricorderà, lo scafo dell'«Egypt» fu localizzato dalla nave italiana «Artiglio» della Società ricuperi di Genova, che aveva già iniziato le operazioni di ricupero quando saltò in aria all'altezza di Brest. Purtroppo nel disastro perdettero la vita 12 nostri marinai. Attualmente le operazioni sono continuate da un'altra nave che è stata battezzata con lo stesso nome della nave scomparsa.

Un'altra informazione giunta da Sunderland dice che il «Reclaimer» è stato attrezzato appositamente per tentare il ricupero del transatlantico «Lusitania», che i tedeschi silurarono nel 1915. Sul «Lusitania» era imbarcato un prezioso carico che si tenterebbe di ricuperare.

Scosse telluriche nel meridione

AVELLINO, 11

Viene segnalato che ad Aquilonia, uno dei paesi maggiormente colpiti dal terremoto del luglio scorso, alle ore 11.45 venne registrata una sensibile scossa di terremoto in senso ondulatorio. Alla stessa ora la scossa venne avvertita anche ad Avellino.

Ieri sera alle 20 sono state avvertite a Melfi sensibili scosse di terremoto. Anche questa mattina alle cinque le scosse si sono ripetute. Alle 11.50, mentre le vie del centro erano animatissime, una fortissima scossa di terremoto della durata di sette secondi ha gettato un certo panico nella popolazione. La scossa dagli uffici competenti è stata definita del grado sesto della scala Mercalli ed è stata accompagnata dalla caduta di calcinacci. La scossa è stata avvertita anche a Potenza, Venosa, Spinazzola, Palazzo S. Gervasio, Rapolla, Barile, Rionero, Atella, Lavello e Lagopesole.

Altre salme di alpini estratte
dal tragico vallone di Rochemolles

TORINO, 11

I reparti di alpini rimasti nel tragico vallone di Rochemolles per continuare le ricerche delle salme dei compagni travolti dalle valanghe, sono riusciti stamane, dopo lunghi sondaggi a ricuperare il corpo dell'alpino Giacinto Gardois da Cumiana, che giaceva a sei metri di profondità sotto la neve che colma ancora il fondo del vallone.

Questa sera la salma è stata, con pietosa cura, trasportata a Bardonecchia e composta nella cappella dei villeggianti trasformata in camera ardente e coperta con fiori.

Collisione tra il "Corsinia,,
ed una nave francese nel canale di Bristol

LONDRA, 11

Il piroscafo italiano «Corsinia», di 4443 tonn. di stazza lorda, riportò gravi avarie in seguito ad una collisione contro il piroscafo francese «Clodoal», ieri sera nel canale di Bristol.

Guerra vince in volata a Ravenna
la seconda tappa del Giro d'Italia

RAVENNA, 11

Learco Guerra ha rinnovato sulla pista in terra battuta di Ravenna la vittoria di Mantova in un folto arrivo in volata, e la vittoria del campione d'Italia è stata netta e più convincente. Questa della volata, è stata la fase più movimentata della tappa Mantova-Ravenna che, percorsa a 30 km. di media o poco meno, non ha visto i tentativi stranieri di fiaccare sulle strade pianeggianti la resistenza degli italiani con innumerevoli strappi. Aerts, il più veloce dei corridori esteri, non è riuscito a farsi luce nella volata giungendo settimo.

La partenza

Centosei corridori hanno preso stamane alle 8.3' il «via» per la seconda tappa del Giro d'Italia. Grande entusiasmo intorno a Guerra quando il campione d'Italia è apparso in maglia rosa col segno del Littorio. Molti appassionati hanno voluto abbracciarlo sorridendo. Guerra ha dichiarato: «Sono assai fiero di portare questa maglia per primo; dal canto mio farò tutto il possibile per indossarla fino all'arrivo».

Tutti gli arrivati si sono presentati all'appello: mancano soltanto Garino e Fassio, esclusi d'autorità per essersi fatti trainare. Il policromo plotone procede per un buon tratto di strada compatto. A Castelfidardo vince il premio di traguardo Battesini. Prima di Montagnana (km. 60), Magne buca. Gli altri francesi lo attendono e, dopo un furioso inseguimento, egli può acciuffare il plotone di testa che ha rallentato, abbassando la media sotto i 33 km. all'ora.

Passato un periodo di calma, Aerts e gli altri belgi passano in testa a condurre, ma l'andatura non è a strappi e tutti resistono. Un folto gruppo di uomini attraversa Este e Monselice. Guerra è riconosciuto per la maglia rosa e riscuote molti applausi.

A mezzodì è raggiunta Rovigo (km. 105). Dopo Rovigo, Barral è protagonista di una fuga con altri sei. In breve i fuggitivi guadagnano mezzo chilometro finchè il grosso dei corridori, guidato da Giacobbe, annulla dopo un furioso inseguimento la distanza.

40 uomini in volata

A Ferrara grande folla attende i corridori. Uno strappo di Grandi e di Aerts ed una foratura di Marchisio presso Argenta danno occasione a Guerra ed ai suoi compagni di inscenare una fuga. I grigi vogliono approfittare dell'incidente, ma la schermaglia non porta che ad una effimera selezione del gruppo, che ad Alfonsine (km. 17 dall'arrivo), si compone di ben ottanta uomini.

Oltrepassata Anfonsine, Grandi e Di Paco tentano di nuovo di andarsene e riescono a guadagnare 300 metri. L'azione di Grandi è poderosa, ma Camusso e Gestri riconducono il plotone sui fuggitivi. Nella scaramuccia il gruppo di testa si riduce a quaranta uomini che in velocità entrano a Ravenna.

Sul campo sportivo si svolge la volata. All'entrata è primo Battesini, seguito da Guerra, alla ruota del quale è Binda. Subito dopo vengono Di Paco, Bovet, Mara, Piemontesi, Aerts e Negrini. Battesini conduce, ma in curva Binda parte di scatto, passa Guerra e Battesini e si porta al comando. Guerra passa all'attacco e sulla curva supera Binda. Questi, vista ormai perduta la partita e mentre Guerra arriva vittorioso, si lascia superare da Battesini e anche da Mara.

L'ordine d'arrivo

Ecco l'ordine d'arrivo:

1) Guerra Learco alle ore 15.30'10", che impiega ore 7.13'10" a compiere i km. 216 della tappa Mantova Ravenna alla media oraria di km. 29.974; 2) Battesini; 3) Mara; 4) Binda; 5) Piemontesi; 6) Di Paco; 7) Aerts; 8) Bovet; 9) Morelli; 10) Crippa; 11) Marchisio; 12) Negrini; 13) Canassa; 14) Faccin (primo degli isolati); 15) Meini; 16) Balmamion; 17) Gestri; 18) Giacobbe; 19) a pari merito e col tempo del primo: Belloni, Binda Albino; Bianchin, Barral, Cavallini, Chesi, Caimmi, Camusso, Cardinali, Cecilli, Cignoli, Carniselli, Cacioni, Carli, Decroix, Delannoy, D'Achille, Erba, Firpo, Fossati e tutti gli altri in ordine alfabetico.

Barthelemy primo a Breslavia
nel Giro ciclistico di Germania

BRESLAVIA, 11

La settima tappa Dresda-Breslavia ha visto un nuovo successo del francese Barthelemy in un arrivo in gruppo. Sulle salite per le strade polverose i corridori non hanno provocato nessuna fase di corsa emozionante, eccezion fatta di un tentativo dell'austriaco Bulla che, col tedesco Tierbach ed il francese Magne, è riuscito a staccare tutti prima del controllo di Loewemberg. Ma i tre fuggitivi non insistevano nello sforzo e Frantz poteva ripiombare insieme ad altri inseguitori sul gruppetto di testa. Dopo Loewemberg il francese Marcello Bidot si è ritirato.

Presso Breslavia, il tedesco Siegel è scattato tentando di giungere tutto solo nella città nativa, ma cadendo ha rotto la macchina.

In una volata caotica il vecchio Barthelemy è riuscito a ghermire la vittoria ed è arrivato primo percorrendo i 261 km. della tappa in ore 10.21'36". I quattro italiani sono stati classificati al nono posto. Il tedesco Metze è sempre «leader» della classifica generale.

Al magg. Lombardi il Premio Lido
al concorso ippico di Roma

ROMA, 11

Le prove del premio Lido di Roma sono continuate nel pomeriggio alla presenza di numerosa folla. Tra le autorità presenti erano i Sottosegretari Lessona, Rosboch, Pennavaria e Riccardi. Al termine della gara è risultata la seguente classifica: 1) maggiore Lombardi (Italia) su «Fulvio Flacco», percorso netto in 1'48''⅘; 2) tenente Hasse (Germania) su «Bosco», percorso netto in 1'49''⅘; 3) tenente Brandt (Germania) su «Balmung», percorso netto in 1'51''.

La vittoria italiana è stata salutata da fragorosi applausi e dal suono della Marcia Reale e dall'inno Giovinezza. Il concorso ippico internazionale si è concluso con la disputa del premio Piazza di Siena (categoria amazzoni, a tempo) che ha dato i seguenti risultati:

1) baronessa Nisco (Italia) su «Elmos», percorso netto in 1'51''⅕; 2) signorina Mary Pauly (Ungheria) su «Lavendula», percorso netto in 1'55''⅗; 3) signorina Stofferl (Svizzera) su «Posidonius», percorso netto in 1'59''⅕.

Il campionato italiano di tennis

MILANO, 11

Sono continuate nell'odierno pomeriggio le gare per il campionato d'Italia sui campi del Tennis Club Milano. Assisteva un pubblico elegante e numeroso.

L'interesse maggiore è stato offerto dalla prima partita disputata dall'americana miss Andrus contro l'italiana signorina Anna Luzzatti.

Ecco i risultati:

Singolare uomini: Bianchi batte Valerio Mario per 11-9, 4-6, 6-4, 2-6, ritirato; Fazzini batte Grioni per 6-3, 6-2, 6-4; Bianchi batte Mezzanotte per 6-4, 6-4, 4-6, 7-5. Viganotti-Olliff W. O.; Corsi-Salmi W. O. Sabbadini batte Mei per 2-6, 7-5, 6-4, 3-6, 6-2; Del Buono batte Quintavalle per 7-5, 6-4, 10-8.

Singolare signore: Andrus batte Luzzatti per 6-2, 6-4; Berthet batte Orlandini per 6-1, 6-2; Covi-Hodamoff W. O.; Prouse-Rosembert W. O.; Valerio batte Forlanini per 6-1, 6-3.

Doppio uomini: Colombo-Sabbadini battono Martinelli-Pedroni per 6-1, 6-3, 7-5; Mei-Mangold e Pretti-Grion W. O.

Doppio misto: Berthet-Bonzi battono Bianchi-Bianchi per 6-4, 6-2; Orlandini-Malerba battono Forlanini-Forlanini per 6-1, 4-6, 6-4; Bruse-Bruso battono Grioni-Bonacossa per 6-2, 6-3; De Bruyn-kops-Balbi battono Quintavalle-Quintavalle per 7-5, 3-6, 7-5.

Gli amici dell'educazione fisica
al congresso internazionale di Venezia

VENEZIA, 11

Oggi nell'aula magna dell'Ateneo veneto si sono iniziati i lavori del primo congresso internazionale degli amici dell'educazione fisica. Erano presenti il generale di divisione Pirzio Biroli per il Ministro della Guerra, il barone Lazzaroni, segretario generale del C. O. N. I., l'avv. Suppiei segretario federale, il prof. Gallo direttore del Concorso ginnastico internazionale e numerosi congressisti. Hanno portato il saluto delle rispettive Nazioni il colonnello Nerman della Svezia, Rexhep Ljella prefetto di Tirana, Kaknundsen della Danimarca, il dottor Rupper. La presidenza del congresso è stata assunta dal Generale Pirzio Biroli, coadiuvato dal barone Lazzaroni vicepresidente e dai rappresentanti delle Nazioni estere secondo le disposizioni che regolano il congresso. Aperta la seduta, il presidente ha rivolto un saluto a tutti i congressisti e ha esposto quindi gli scopi del congresso; il quale si svolge per la prima volta in Italia con la cordiale collaborazione di Paesi stranieri. Le parole del Generale Pirzio Biroli sono state salutate da vivi applausi. Si è data lettura in italiano, in francese e in tedesco delle norme sullo svolgimento del congresso dopodichè il presidente ha invitato i relatori ad esporre i loro studi. S. E. Rexhep Ljella, direttore generale dell'ente nazionale della gioventù albanese ha letto la relazione sul tema: «Intervento dello Stato nella preparazione fisica della gioventù». La relazione illustra la organizzazione giovanile albanese organo autonomo parastatale, al quale è affidata anche la istruzione premilitare. Il colonnello Nerman ha trattato della organizzazione della ginnastica volontaria in Svezia, illustrando il metodo Ling, adottato anche in vari altri Paesi, costituito su basi anatomiche e fisiologiche e accessibile alle persone di tutte le età. Il rappresentante della Bulgaria, avvocato Danailoff, ha parlato sull'educazione fisica in Bulgaria e sul sistema nazionale degli Yunak, società che ha sezioni in ogni città ed in ogni paese bulgaro. Essa ha per motto: «Robusti e semplici, uniti per la Patria» e riunisce rappresentanti di tutte le categorie sociali. Il dott. Filippo Tissè, presidente e fondatore della Lega francese per la educazione fisica, impossibilitato a intervenire ai lavori del congresso, ha inviato una relazione sull'educazione fisica razionale applicata alla razza, dall'infanzia fino alla vecchiaia. La lettura della relazione è stata molto applaudita dai congressisti che, dietro invito del prof. Gallo, hanno inviato al prof. Tisse un caloroso augurale saluto. Terminate le relazioni, che hanno riscosso tutte unanimi applausi, la seduta è stata tolta. Il presidente ha annunciato che nelle prossime sedute saranno ascoltate le relazioni degli studiosi stranieri oggi assenti.

Magistratura e attività legislativa
nella relazione al Senato

ROMA, 11

E' stata distribuita al Senato la relazione della Commissione di Finanza sullo stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia e degli Affari di Culto. Il relatore on. Mango, dopo aver rilevato che il bilancio di detto Ministero per l'esercizio 1931-32 si presenta con una diminuzione di spesa di lire 49.731.100, osserva che l'economia non è a scapito del buon andamento dell'amministrazione, ma è l'automatica conseguenza della riduzione degli stipendi.

Il relatore, però, dice che non bisogna dimenticare del tutto certe deficienze numeriche segnalate, specie nel personale giudicante, e la sproporzione fra i mezzi disponibili e le necessità giudiziarie, stante il sopraccarico degli affari, per cui egli ritiene che occorra un numero maggiore di magistrati, mentre ora ne abbiamo, con popolazione più che raddoppiata, quasi quanti ne avevamo allorchè era appena compiuta l'unità italiana. Dopo la riforma organica dell'anno scorso si hanno appena 4232 magistrati. Considerando i concorsi già iniziati, si ritiene che la completa sistemazione dei due ruoli della Magistratura possa avvenire in un periodo massimo di 3 anni.

Il relatore, venendo quindi ad occuparsi dell'attività legislativa, rileva che in quest'ultimo tempo è stata rilevante, lodevolmente svolgendosi nei campi più svariati di un Paese che vuole rinnovarsi. Per attenuare però le incertezze spesso derivanti dalla molteplicità delle leggi sulla stessa materia, afferma sia desiderabile che se ne affretti la raccolta e la coordinazione in altrettanti Testi Unici.

Per quanto riguarda i servizi di Culto, il relatore osserva in linea generale che l'esecuzione degli accordi lateranensi non sta dando luogo a serie discrepanze di interpretazione, sia per la parte che riguarda la nomina delle autorità ecclesiastiche da ratificarsi dal Ministero della Giustizia e del Culto, sia per quanto si attiene alla delicata materia del matrimonio religioso. Difficoltà giuridiche sono sorte nelle soluzioni giuridiche di certi casi concernenti appunto il matrimonio, ma su questi pochi punti controversi va intervenendo già l'alto responso della Cassazione

Una conferenza di S. E. Rocco
all'Università commerciale di Milano

MILANO, 11

E' giunto stamane il Ministro della Giustizia, S. E. Rocco, ricevuto alla stazione da S. E. il sen. Alberici, Primo Presidente della Corte d'Appello, e da altre autorità. Nel pomeriggio il Ministro Rocco ha tenuto nell'aula magna dell'Università Bocconi, dove è titolare della cattedra di diritto corporativo, normalmente retta da un supplente, una conferenza sul diritto sindacale corporativo, alla quale hanno assistito gli studenti di tutti i quattro corsi universitari. Era pure presente tutto il corpo accademico. La conferenza è stata salutata da calorosi applausi.

Un corso di Francesco Sapori
alla R. Università di Roma

ROMA, 11

Trattando delle conquiste pittoriche dell'Ottocento italiano e delle revisioni critiche a esso relative, Francesco Sapori ha tenuto nella R. Università la lezione di chiusura del suo corso pareggiato di «Storia dell'arte moderna e contemporanea». Oltre allo svolgimento scientifico del tema, il Sapori non ha mancato di riassumere i concetti nazionali oltrechè estetici ai quali si ispira il suo insegnamento, e il metodo da lui prescelto per lo studio diretto delle opere d'arte. Durante questo corso, gruppi di studenti hanno seguito il loro professore prima a Firenze, dove hanno esaminato, sotto la guida del Sapori, le opere dei «macchiaioli», poi a Napoli, dove hanno appreso a conoscere i maestri della «Scuola di Posilipo».

Ispirato a un vivo amore per l'arte italiana, questo corso di Francesco Sapori, che è stato frequentatissimo, ha portato un soffio di ardente passione patria all'ambiente universitario, che il Regime intende rinnovare. Alla dotta e ispirata conclusione erano presenti: Arturo Marpicati del Direttorio Nazionale del Partito, donna Clelia Panzini, il gr. uff. dott. Aldo Mayer, autorità, artisti, signore, studiosi, critici, e uno stuolo di studenti, che hanno festeggiato calorosamente il loro maestro.

La Cassa di previdenza
della Società degli autori

ROMA, 11

Sotto la presidenza di Roberto Forges Davanzati si è riunito il Consiglio direttivo della Società italiana degli autori ed editori. Il presidente ha iniziato le sue comunicazioni ricordando la nobilissima figura del consigliere Fausto Maria Martini, che alla Società aveva dato opera assidua e appassionata. Ha quindi esposto l'attività svolta dalla Società nei rapporti internazionali, con particolare riferimento alla intesa fra le Società di diritto teatrale francese, germanica e italiana recentemente pattuita a Roma.

Ha riferito sul definitivo assetto interno della organizzazione della Società, ha illustrato il bilancio dell'esercizio 1930 e infine le prime proposte del Consiglio della Cassa di previdenza fra i soci della Società. Dopo ampie discussioni il Consiglio ha unanimemente approvato le comunicazioni del presidente, il bilancio, le deliberazioni delle Commissioni e i regolamenti dei servizi e della Cassa di previdenza tra i soci, nonchè lo statuto della Cassa di previdenza del personale ora nuovamente istituita, fissando anche le direttive su alcuni problemi che ha già preso in esame la corporazione dello spettacolo.

In fine sono state approvate le proposte del Consiglio della Cassa di previdenza e deliberato, con decorrenza dal 1.o, il conferimento di rendite vitalizie a soci, autori ed editori, che si trovino nelle condizioni prescritte. Tali rendite vitalizie sono le prime che siano conferite dalla fondazione della Società.

L'onomastico del Papa

CITTA' DEL VATICANO, 11

Ricorre domani l'onomastico di Pio XI, Achille Ratti mentre il 31 maggio ricorre il 74.o genetliaco. Secondo la consuetudine questa mattina i Cardinali si sono recati a presentargli gli auguri. Il ricevimento ha avuto carattere intimo e si è svolto nella biblioteca privata del Pontefice ove erano state disposte poltrone a ferro di cavallo. Il Cardinale decano Granito di Belmonte ha rivolto al Papa a nome anche dei suoi colleghi parole di devoto augurio cui il Pontefice ha risposto contraccambiando i migliori voti e intrattenendosi poi in affabile conversazione coi membri del Collegio cardinalizio, ai quali infine impartiva la benedizione apostolica.

Gli studenti alto-atesini reduci da Tripoli
ricevuti dal Ministro delle Colonie

ROMA, 11

Stamane al Palazzo della Consulta, il Ministro delle Colonie, Generale De Bono, ha ricevuto gli studenti licenziandi della Scuola commerciale di Bolzano che, accompagnati dal prof. Gasteiner e dal prof. Lenzi, sono reduci da un viaggio di istruzione in Tripolitania. Il Ministro ha constatato con il più vivo compiacimento l'impressione viva e profonda che la visita nella nostra colonia libica ha prodotto nell'animo di questi giovani, i quali si sono dichiarati entusiasti e quasi increduli della bellezza, degli aspetti naturali del paese, della importanza delle opere che si sono compiute, nonchè del ritmo di pace e di lavoro fecondo che la nostra Patria ha saputo portare sulla sua quarta sponda.

Il Generale Teruzzi alle manovre
delle Camicie Nere pavesi

PAVIA, 11

E' qui giunto S. E. il Capo di Stato Maggiore della Milizia, Generale Teruzzi, il quale ha assistito ieri nei pressi di Cava Manara, allo svolgimento di una manovra tattica alla quale hanno partecipato una coorte della VI Legione «Cairoli» con un reparto universitario ed il settimo battaglione Camicie Nere, complessivamente 1000 uomini al comando del Console Zanella. Alla fine della manovra, alla quale hanno assistito numerosi ufficiali della Milizia e dell'Esercito, il Generale Teruzzi prima del rapporto agli ufficiali ha parlato ai militi illustrando i compiti della Milizia ed elogiando il contegno degli ufficiali e della truppa.

La visita dell'Amm. Sakonji
al Sacrario della Milizia

ROMA, 11

L'Ammiraglio Seizo Sakonji, comandante la squadra delle navi scuola del Giappone, ha visitato con il suo Stato Maggiore, l'addetto militare e il segretario dell'Ambasciata a Roma, il Sacrario della Milizia, ricevuto da S. E. il Capo di Stato Maggiore Teruzzi e dal sottocapo Traditi. L'Ammiraglio è partito alle 14.15 per Napoli.

Il Comitato corporativo centrale
si riunisce oggi

ROMA, 11

Domani come già abbiamo annunziato, si riunirà al Ministero delle Corporazioni il Comitato Corporativo centrale. L'adunanza sarà presieduta dal Ministro Bottai, per delega del Capo del Governo. Il Comitato corporativo centrale, nella seduta di domani, si occuperà dell'esame di alcuni statuti di associazioni sindacali e della questione relativa alla sede delle Casse mutue malattie interaziendali per i lavoratori dell'industria. La soluzione di questo problema è vivamente atteso dalle maestranze industriali.

7000 banditi cinesi uccisi
in un combattimento con le truppe

SHANGAI, 11

Il Generale Ciang Ciung Kai annunzia grandi successi delle sue truppe contro i banditi che infestano le provincie di Hu-Peh, Ho-Nan e Auh-Wei. Nel combattimento sarebbero stati accertati oltre 7000 morti da parte dei banditi mentre le perdite delle truppe nazionaliste sono di circa 1000 uomini. *(United Press).*

Il nuovo Bano del Danubio

BELGRADO, 11

Un «ukase» reale nomina l'ispettore generale del Ministero dell'Interno Milan Nikolic Bano del Danubio con sede a Novisad al posto del defunto Bano Matic.

Sinistro aviatorio a Roma

ROMA, 11

Ieri l'allievo pilota aviere scelto Andrea Gravina dell'aeroporto del Littorio (Roma) rientrando in campo dopo un volo di allenamento, per errore di manovra urtava la sponda del Tevere e cadeva in acqua. L'allievo pilota è deceduto.

Una collisione aerea in Francia
La morte dei due piloti

VERSAILLES, 11

Questa mattina il colonnello De Malherbe e l'aiutante Du Clos, del servizio di recezione, effettuavano un volo di controllo guidando ciascuno un aeroplano, quando a 150 metri di altezza l'apparecchio dell'aiutante ha urtato con la coda l'apparecchio del colonnello De Malherbe. I due aeroplani si sono avvitati senza che i piloti potessero far uso del paracadute. I due aviatori sono rimasti uccisi. Il colonnello De Malherbe giaceva sotto i rottami del suo apparecchio e l'aiutante Du Clos si trovava a pochi metri dal suo.

Sette figli in una volta
Il record di una portoghese

LISBONA, 11

Un record che assai difficilmente potrà essere battuto è quello di una donna di Lisbona che ha dato alla luce sette figli in una volta. La donna è moglie di un ferroviere ed ha 27 anni. Tutti i nati sono bambine, sono tutte vive e stanno tutte bene come la madre. Per quanto ricordino gli annali scientifici di tutto il mondo è la prima volta che un caso simile si presenti. Il solo caso di cui finora si aveva memoria storicamente accertato era avvenuto a Hameln in Germania nel secolo diciassettesimo.

Il primo volo e l'intrepido comportamento
dell'uomo più vecchio del mondo

LONDRA, 11

Il turco Zaro Aga l'uomo più vecchio del mondo che conta 156 anni ha volato per la prima volta per un quarto d'ora. Quando è sceso dall'apparecchio la sua prima frase è stata questa: «Quando volerò un'altra volta non mi coprirò tanto. Non si ha affatto freddo come pensavo».

Il pilota ha dichiarato che il vegliardo si è comportato benissimo al suo primo volo, molto meglio di qualche allievo pilota. Dopo il primo momento di apprensione egli si è trovato perfettamente a suo agio e avrebbe desiderato che il volo continuasse. Egli tornerà all'aerodromo per un secondo volo nei giorni prossimi.

NOTIZIE BREVI

DALL' INTERNO

Il Pontefice riceverà il 15 corr. in udienza pubblica solenne tutte le rappresentanze italiane e straniere convenute a Roma per la commemorazione della «Rerum Novarum». Tale udienza sarà radiodiffusa dalla stazione radio del Vaticano.

DALL' ESTERO

Il Principe di Galles stava attendendo all'aerodromo di Hendon, il suo aeroplano per levarsi in volo, quando è stato testimone di un incidente aviatorio. Un aeroplano è precipitato e si è fracassato al suolo. Non vi è stata però nessuna vittima, e il Principe, poco dopo, è salito tranquillamente sul suo apparecchio ed è partito.

Il famoso fisico americano prof. Albert Abraham Michelson è morto dopo aver lottato fino all'ultimo momento della sua vita per finire la dettatura di una relazione sui suoi esperimenti relativi alla precisa velocità della luce. La sua mente è rimasta lucida fino all'ultimo istante. Sono state le investigazioni del prof. Michelson che hanno in seguito probabilmente [illegible] dato il prof. tedesco Einstein nella sua teoria sulla velocità.

Bollettino giudiziario. Prati, giudice Tribunale Treviso è tramutato Pretura Merano; Berlanda, giudice pretore mandamento Tione è tramutato Pretura Brunico; Pangrazi, giudice Pretura mandamento Stenico è tramutato Pretura Silandro; Pombeni, vicepretore incaricato temporanea reggenza posto pretore Bolzano, è destinato Pretura Ortisei stesse funzioni; De Barbieri, consigliere Appello Venezia collocato a riposo con titolo e grado onorifico di consigliere Cassazione; Basiliadi giudice Tribunale Trieste è nominato consigliere Appello Fiume; Bentivoglio, consigliere Appello Trieste è trasferito Corte Appello Roma; Cascella, vicepretore Pretura Venezia è incaricato temporanea reggenza Pretura Arcidosso; Cassiano, giudice pretore Pretura unificata Trieste tramutato Tribunale Milano; Biondi, primo cancelliere grado 9.0 Pretura Rovigo è collocato a riposo con titolo e grado onorifico di cancelliere capo di seconda classe.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. max.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	763.8	16	12	nuvoloso, calmo
Roma	762.3	20	10	sereno, calmo
Torino	764.3	23	11	mezzo coperto
Milano	764.0	23	13	un quarto coperto
Genova	763.4	18	13	¼ coperto, calmo
Venezia	763.7	21	13	sereno, calmo
Firenze	762.3	20	8	nuvoloso
Ancona	764.3	19	13	mezzo cop., l. mosso
Bologna	761.1	19	12	sereno
Napoli	760.7	19	12	mezzo cop., l. mosso
Taranto	760.7	20	13	mezzo cop., l. mosso
Palermo	760.6	18	13	cop., legg. mosso
Catania	758.2	17	11	piovoso, mosso
Cagliari	762.7	17	11	mezzo cop., l. mosso
Tripoli	760.1	18	14	coperto, agitato
Messina	759.2	20	11	cop., legg. mosso
Trento	764.6	21	11	sereno
Fiume	763.7	19	14	mezzo cop., l. mosso
Bari	761.5	17	11	sereno, calmo
Sanremo	764.2	22	13	sereno, calmo
Bengasi	756.1	31	16	cop., legg. mosso
Rodi	761.4	21	15	mezzo cop., l. mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: Fascia di alte pressioni dal golfo di Guascogna agli Stati Baltici, ciclone sulle Fær Öer e regime di depressione sul Mediterraneo orientale con centro fra Malta e Cirenaica. Probabilità: Le condizioni del tempo miglioreranno alquanto sull'alta Italia dove si avranno annuvolamenti intermittenti, più frequenti sulle località appenniniche nelle ore pomeridiane e sulla media Italia, dove però gli annuvolamenti saranno più intensi e potranno anche verificarsi brevi piogge a carattere temporalesco; sulle regioni meridionali tempo ancora piuttosto perturbato, con cielo nuvoloso, precipitazioni temporalesche (specie sulla Sicilia) e schiarite. I venti spireranno quasi ovunque dai quadranti settentrionali con intensità moderata sull'alta e media Italia, alquanto forti con raffiche sul rimanente. Temperatura in lieve aumento. Alquanto agitato il basso Tirreno e il Jonio, mossi gli altri mari.

COMUNICATI

Il giorno 18 maggio 1931 - IX, ad ore 10 procederò nel Punto Franco Duca d'Aosta, terr. 57, alla vendita all'asta pubblica di 520 pezzi di legname PC Douglas Fir Lumber marca Crown M Crown, piedi cubi 99879 FT. B. M. giacenti alla partita N. 1754 dei Magazzini Generali. Per la visita della merce rivolgersi alla ditta Küchler & Co. Punto Franco Vitt. Em. III, magazz.

ANTONIO ZACCARIA
Uff. Giud. della R. Pretura di Trieste

LA MERVEILLEUSE

DI TORINO

Esposizione modelli estivi

ROBES TAILLEURS MANTEAUX

TRIESTE all'HOTEL SAVOIA EXCELSIOR a tutto 13 Maggio

GABINETTO DENTISTICO
dott. Schäffer Medico-dentista
Piazza Goldoni 3, I piano
Dentiere senza palato — Nuovo sistema americano — Facilitazioni di pagamento

Dr. A. de NICOLA
MALATTIE VENEREE E CUTANEE
TRIESTE Corso Vittorio Emanuele III
Riceve: 8-9, 11-13, 15-19
Il giovedì solo fino ore 13.
MONFALCONE - Via Duca d'Aosta, N.
Giovedì 17-18 - Domenica 9-10

CARRIBA

Cioccolatino purgativo, delizioso di sapore; di effetto sicuro.
Fa bene ai piccoli ed ai grandi.
Si vende in tutte le farmacie in bustine rosse al prezzo di L. 0.50 cadauna

VILLA BARUZZIANA - BOLOGNA
CASA DI CURA PER
MALATTIE NERVOSE
Rette da L. 35 a L. 50 compreso assistenza medica.
Direz. Medica prof. NERI, membro Soc. Neur. di Parigi.

CRONACA DELLA CITTÀ

La luce di Aquileia

Abbiamo sempre pensato, ed in varie circostanze scritto, che nell'organizzazione spirituale della Chiesa più luminosa del mondo, ciò che conta è l'anima, la fede, l'autorità dei Vescovi. Essi sono pastori, ma più spesso sono i veri capitani della potestà ecclesiastica. Se ciò è vero in senso storico universale, tanto più lo è nella realtà della nostra modesta vita di confine che molto può avvantaggiarsi o molto soffrire da un'errata impostazione degl'interessi spirituali della Chiesa in rapporto a quelli dello Stato nazionale che ha portato i suoi istituti giuridici e politici fino alle Alpi Giulie, senza possibilità di revocazione nei mandati e nel territorio.

Premesso ciò, vogliamo dire la nostra più viva soddisfazione per quanto abbiamo appreso della solenne cerimonia che ieri ha avuto luogo ad Aquileia per il IX centenario della Basilica e il I decennio dei Militi Ignoti.

Aquileia è un nome che ha da secoli un valore simbolico per gli Italiani. Esso significa la grandezza romana, la resistenza della civiltà latina contro le invasioni barbariche, il trionfo della religione dei padri, la terra sacra agli eroi caduti nella luce del più nobile dei sacrifici: quello per la Patria.

Aquileia ha parlato e parlerà sempre un linguaggio di insuperabile eloquenza al cuore degli Italiani: sarà sempre la mèta degli spiriti assetati di fede, di poesia, di latinità. Le sovrapposizioni che l'archeologia scopre nella materialità delle cose, sono la scala ideale di una civiltà italica millenaria, che è ancor oggi motivo di ispirazione per noi e di ammonimento per chiunque osi misconoscere il pieno diritto nostro su queste terre di confine irrorate dal più puro sangue della nostra razza.

Nella grandiosa cerimonia di domenica la Chiesa era rappresentata dal nostro Vescovo, Mons. Fogar, il quale ha pronunciato un discorso patriottico molto significativo e nobile, inneggiando al Duce e alla Patria immortale. Non abbiamo il testo integrale delle parole improvvisate dall'illustre presule. Conosciamo però l'entusiasmo che esse hanno suscitato nell'animo dei presenti, e di ciò ci compiacciamo sinceramente anche per le benefiche ripercussioni che potranno avere in tutto l'ambiente giuliano, dalla torre millenaria di Aquileia ai valli romani dell'Alpe nostra.

Per un ricordo imperituro
del «Placito del Risano»

La Sezione stampa e propaganda del G. U. F. comunica:

In armonia allo spirito dell'articolo comparso a firma del dott. Carlo de Franceschi giovedì 7 maggio su *Il Popolo di Trieste*, il Gruppo universitario fascista triestina ha intenzione, previa autorizzazione dell'Ufficio centrale romano, di rendersi promotore dell'erezione di un monumento nella bassa vallata del Risano, a ricordo del Placito dell'804. In tale occasione, verrebbero adunate, in cerimonia solenne e alla presenza delle massime autorità civili e militari, tutte le forze studentesche della Giulia per significare come lo spirito fieramente latino della regione mai sia stato inquinato dallo smembramento dell'Impero Romano, da nessuna barbarie fatta trapiantare nella nostra terra dai dominatori stranieri a loro scopo.

L'iniziativa nobilissima — che ci auguriamo abbia, come si merita, pronta approvazione da Roma — onora altamente il nostro Gruppo universitario fascista che se ne fa promotore. Il Placito del Risano è veramente, come lo definì il de Franceschi, un diploma di nobiltà nazionale per la gente dell'Istria. In esso i rappresentanti del popolo e della latinità di questo estremo lembo di terra italica affermarono fieramente il loro diritto di fronte alla invasione barbarica voluta dall'oppressore germanico. Oggi, a undici secoli dell'avvenimento glorioso che si perde nelle nebbe del Medioevo, il monumento che, secondo l'auspicio, dovrà sorgere di massi granitici tra lauri gloriosi, forti quercie e severi cipressi, attesterà la storia millenaria e il millenario diritto della nostra gente latina sulla sua terra italiana. E' bene che una voce tanto nobile sia partita dai nostri giovani studenti.

Deliberazioni della Giunta provinciale amministrativa

La Giunta provinciale amministrativa, riunita sotto la presidenza di S. E. il Prefetto gr. uff. Porro, nella seduta del 7 corrente ha adottate le seguenti decisioni: per l'Amministrazione provinciale vengono approvate l'acquisto di terreno da vari proprietari per la costruzione di una cabina di trasformazione; il contributo per le onoranze a Chiozza e Pasteur; il bilancio del Consorzio antitubercolare e i contributi alla Guardia medica, alla Compagnia Volontari Giuliani e alla Cucina economica del Fascio Femminile.

Per il Comune di Trieste approva tanto l'acquisto dei terreni Vecchiet in Piazza dei Foraggi che i premi di operosità al personale della Sezione chimica. Per il Comune di Muggia approva la spesa per il miglioramento del servizio telefonico, e per quello di Sesana approva la sistemazione dei locali dell'Associazione infantile «Italia Redenta». Per il Comune di Duino-Aurisina approva il concorso per la costruzione della Casa Balilla. Sono pure approvate l'acquisto di terreno per la erezione della nuova Casa comunale e il contributo alla Scuola di avviamento al lavoro. Per il Comune di Grado vengono approvate la soppressione del posto di ingegnere comunale, il bilancio 1931 dell'Ospedale civile, l'aumento del conto corrente passivo del Curatorio bagni, e il sussidio straordinario alla vedova di un salariato.

Il tesseramento del Partito

Domani si distribuiscono le tessere per la lettera G col seguente orario d'ufficio: dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 17 alle 19.30.

Seduta della Commissione di disciplina

Questa sera, martedì, in sede del Partito, alle 21, è convocata la Commissione di disciplina.

La beneficenza dei Duchi delle Puglie

Tra le istituzioni benefiche cittadine scelte dalle LL. AA. RR. i Duchi delle Puglie a fungere da istrumento della loro illuminata munificenza verso i poverelli, è stata scelta anche l'istituzione più povera, che attende a beneficare, con visita a domicilio, le famiglie più povere, cioè «La Società femminile di S. Vincenzo de' Paoli», alla quale hanno fatto pervenire il cospicuo assegno di lire 5000, a cui seguirà l'invio delle suppliche delle persone più meritevoli, rivoltesi direttamente a loro. La Società femminile di San Vincenzo de' Paoli rassegna alle LL. AA. RR. in nome proprio e delle persone beneficate, i ringraziamenti più vivi e per l'augusta offerta e per l'onorifica designazione a farsi istrumento d'una carità così fiorita.

Fascio Giovanile di Combattimento

Adunata capiscuola e fiduciari Circoli rionali. Tutti fiduciari dei Circoli e i capiscuola, sono comandati di trovarsi questa sera alle 19 precise in sede del Comando (piazza Verdi 1) per urgenti comunicazioni.

Tesseramento. Si porta a conoscenza che il Comando generale ha stabilito di esentare dal pagamento della tessera tutti i Giovani Fascisti provenienti dalla V Leva Fascista. Dovendo questo Comando apporre sulla tessera dell'Avanguardia già in possesso dei giovani di leva, il timbro del locale Fascio Giovanile di Combattimento, si invitano tutti gli iscritti dalla lettera H alla lettera R a passare in sede del Comando, questa sera dalle 19 alle 20. Nei confronti di coloro che non si presenteranno senza giustificato motivo, verranno presi provvedimenti disciplinari.

Per il convegno dei Combattenti a Roma

Il 24 corr., annuale dell'entrata in guerra dell'Italia, si terrà in Roma il Consiglio Nazionale dell'Associazione Nazionale Combattenti. Le facilitazioni di viaggio concesse dal Governo si compendiano: riduzione del 70% sui biglietti di andata e ritorno ai combattenti muniti di speciale tessera e documento di viaggio rilasciati dalla locale Segreteria federale e del 50% per i familiari dei combattenti. La validità dei biglietti a riduzione dura tanto per i combattenti quanto per i familiari 12 giorni e cioè dal 19 ai 30 corr., facendo noto che la partenza potrà effettuarsi dal 19 al 24 e il ritorno dal 24 al 30. Come noto, solo i combattenti potranno partecipare alla gita in Puglia, dove sono stati compiuti dall'Opera nazionale per i combattenti importantissimi lavori di bonifica. Coloro i quali si prenoteranno per tale viaggio, che verrà effettuato in treno speciale che si comporrà a Roma, se intendono ritornare alla Capitale con la comitiva, potranno acquistare alla stazione di Roma il biglietto di andata e ritorno per le Puglie. Quegli altri invece che intendono raggiungere la propria residenza direttamente dalle Puglie senza ritornare a Roma, acquisteranno il biglietto cumulativo per il percorso alla stazione di partenza a Roma per l'andata e per il ritorno da una delle stazioni di Puglia (Bari, Taranto o Lecce) a quella originaria di partenza.

La Federazione, nel mentre avverte che il termine utile per le prenotazioni scade improrogabilmente il 15 corr., informa tutti i soci che il numero dei documenti inviati dal Direttorio nazionale è ristrettissimo, non avendo il Convegno carattere di adunata. Questa comunicazione vale anche per tutte le Sezioni della provincia.

Convegno veneziano di scrittori dialettali

Il Sindacato regionale autori e scrittori di Venezia ha indetto un convegno di scrittori e cultori di letteratura dialettale delle Tre Venezie, da tenersi in Venezia nei giorni 29, 30 e 31 del corrente maggio. Il convegno, che sarà tenuto nella sede del Circolo Artistico Veneziano, mentre si propone di far conoscere gli scrittori veneti, mira a rendere sempre più stretto il legame fra quanti si occupano di letteratura dialettale.

Le disposizioni emesse dal Comitato ordinatore sono le seguenti: In ogni Provincia fu nominato un fiduciario che raccoglierà le adesioni scritte date dagli scrttori e cultori di letteratura dialettale. L'elenco degli aderenti sarà inviato, col loro indirizzo, al Comitato. Il fiduciario procederà fra gli aderenti alla nomina di due scrittori che rappresenteranno la Provincia al convegno. La scelta sarà fatta nel seguente modo: l'aderente manda al fiduciario, assieme all'adesione, il proprio voto per i due scrittori dialettali che crede opportuno siano delegati a rappresentare la Provincia. Il fiduciario, presente almeno due aderenti, farà lo spoglio dei voti e comunicherà al Comitato il nome degli eletti. I delegati, così eletti, dovranno con le loro letture rappresentare la letteratura dialettale della Provincia nella sua produzione più significativa, avendo cura di evitare alcunchè di contrario, anche minimamente, a principi religiosi, politici, morali.

Il Comitato ordinatore del convegno è composto da: Ricciotti Bratti, M. Torquato Dazzi, Pasquale Ferrari, Fragiocondo, Eugenio Genero, Alvise Lugnani, Guido Marta, Efisio Norfo, Maria Pezzè Pascolato, Domenico Varagnolo. Presidente del Comitato è Armando Michieli. Fiduciario per Trieste fu nominato il segretario del Sindacato autori e scrittori, dott. Dario de Tuoni. Per le adesioni o eventuali informazioni rivolgersi al fiduciario (Circolo Artistico, via Coroneo 15).

La Cassa di Risparmio pro fondo conforto dell'Ospedale. Il Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio Triestina ha erogato dagli utili dell'esercizio 1930 la cospicua somma di lire 5000 a favore del fondo conforto ammalati dell'Ospedale «Regina Elena».

Nuova professoressa di stenografia. La signorina Gemma Piazza ha conseguito brillantemente il diploma di professoressa di stenografia. Vivi rallegramenti.

Trieste per il Prestito

Ieri, su proposta di S. E. il Prefetto e presidente del Consiglio provinciale dell'Economia, questo Ente ha deciso di sottoscrivere al nuovo prestito di Buoni novennali l'importo di 250 mila lire. Il Consiglio ha inoltre deliberato di rivolgere particolare sollecitazione a industriali, commercianti e armatori perchè sottoscrivano con larghezza al nuovo Prestito, che offre così favorevoli condizioni di collocamento del capitale e ha un così alto significato nazionale, politico ed economico.

I funzionari della Riunione Adriatica di Sicurtà hanno sottoscritto al Prestito Nazionale in Buoni del Tesoro la somma di lire 101.000.

Visita di studenti milanesi

Sono ospiti della nostra città circa 60 studenti e studentesse del R. Istituto commerciale «Nicola Moreschi» di Milano, accompagnati dal prof. Dante Rossi, vicedirettore dell'Istituto, dal prof. Pietro Mazzarol e dalla prof. Elena Fiorina. Gli studenti milanesi, che sono stati salutati dal Podestà sen. Pitacco e ai quali è stato offerto un ricco rinfresco alla Riunione Adriatica di Sicurtà, si sono recati in pellegrinaggio alla cella di Oberdan e a San Giusto. Nei prossimi giorni gli ospiti, che alloggiano al Continentale, visiteranno i luoghi della guerra e le grotte di Postumia. Giovedì prossimo essi ripartiranno per Venezia da dove, dopo una breve sosta, rientreranno a Milano.

Il pellegrinaggio dopolavoristico
sul Monte Vodice e sul Monte Santo

Rammentiamo che nella ricorrenza del XVI annuale della dichiarazione di guerra all'Austria, il Dopolavoro provinciale organizza l'annunciato pellegrinaggio al Monte Vodice ed al Monte Santo. Il programma è ormai pronto e ne daremo pubblicazione tra qualche giorno. La manifestazione patriottica voluta dal Dopolavoro provinciale ha già ottenuto l'entusiastico consenso dei sodalizi dipendenti dall'O. N. D. e dal P. N. F., e siamo certi riuscirà veramente imponente.

Il Dopolavoro provinciale a Venezia

Per domenica 7 giugno p. v., la Direzione tecnica per l'escursionismo organizza l'ormai tradizionale gita a Venezia. Benchè dalla data ci separino ancora alcune settimane, le richieste d'informazioni hanno già incominciato ad affluire al Dopolavoro provinciale.

Come al solito la gita verrà organizzata con la massima diligenza e a tutti i gitanti è garantita la più larga comodità. Fra giorni pubblicheremo per esteso il programma.

La gita dopolavoristica del Fascio femminile a Roma. Continua le iscrizioni per la gita dopolavoristica del Fascio femminile a Roma. La partenza seguirà il giorno 23 corr. alle ore 20.30. Permanenza a Roma quattro giorni. La notte del 27 si riparte per Trieste. Quota di viaggio, compreso vitto e alloggio e giro in torpedoni lire 250. Le iscrizioni si assumono alla sede del Fascio femminile (piazza Verdi N. 1) tutti i giorni dalle 17 alle 20.

La Società Adriatica di Scienze Naturali alle bonifiche del Friuli e a Fogliano. La Società Adriatica di Scienze Naturali organizza per iniziativa della Sezione botanica una gita interessante e istruttiva. Domenica 17 maggio i suoi soci si recheranno in autocorriera alla bonifica del Brancolo, quindi visiteranno le opere del Consorzio acque all'agro monfalconese e l'azienda agricola del cav. Dottori a Ronchi dei Legionari, poi quella del cav. dott. Cosolo e il Consorzio cestai a Fogliano.

Ai soci della Società Adriatica, guidati cortesemente dal cav. dott. Cosolo sarà offerta l'occasione di vedere i sistemi moderni e le grandi opere di bonifica, le svariate colture, l'allevamento razionale del bestiame, l'organizzazione d'importanti aziende agricole e le interessanti opere d'irrigazione.

La partenza avverrà alle 8 precise dalla piazza della Borsa. Le iscrizioni si ricevono fino a tutto venerdì 15 corrente presso la Società autoturistica triestina (S. A. T.), Piazza della Borsa 14, telefono 7850.

Esami di ammissione e di idoneità all'Istituto Tecnico «Leonardo da Vinci». Le domande per gli esami di ammissione e di idoneità al corso superiore dell'Istituto Tecnico «Leonardo da Vinci» devono essere presentate al preside entro il 25 corrente, quelle per gli esami di ammissione e di idoneità al corso inferiore entro il 30 corrente.

Le domande in carta da bollo da lire 3 devono essere firmate dal padre o dal tutore del candidato e corredate dai seguenti documenti, debitamente legalizzati ove occorra: 1) Atto di nascita; 2) attestato d'identità personale costituito da tessera postale di riconoscimento o da altri documenti o garanzie che il preside riconosca equivalenti; 3) titolo di studio eventualmente prescritto; 4) certificato di rivaccinazione o di sofferto vaiuolo; 3) documenti comprovanti il pagamento della tassa di esame o il diritto all'esonero. Ulteriori informazioni gli interessati potranno avere dalla Segreteria dell'Istituto.

Nell'Associazione Nazionale Artiglieri d'Italia. L'on. avv. primo capitano di artiglieria Guido Guidi-Buffarini, commissario del Governo dell'Associazione Nazionale Artiglieri d'Italia, a seguito della designazione della locale Federazione Provinciale del Partito Nazionale Fascista, ha nominato il tenente d'artiglieria in congedo sig. Enrico Romualdo-Calzi commissario provinciale della costituenda sezione.

Per i maestri che vogliono recarsi nel Veneto. Il R. Provveditore agli Studi di Venezia ha pubblicato il bando dei trasferimenti e l'elenco dei posti vacanti degli insegnanti elementari, per l'anno scolastico 1931-1932. Tale elenco trovasi giacente presso il Provveditorato agli Studi della Venezia Giulia e di Zara. Per informazioni e visione rivolgersi alla Segreteria del predetto Ufficio (via SS. Martiri N. 4).

Un riconoscimento. Il Bollettino dell'Union Internationale de la Propriété Foncière Bâtie di Parigi riproduce in uno degli ultimi numeri con parole molto lusinghiere la pubblicazione «Importanza del fattore suolo nell'igiene delle abitazioni» del concittadino dott. Cesare Gerin, recentemente trasferitosi a Bologna.

Un corso d'istruzione alla Bottega d'Arte. La Segreteria provinciale della Federazione Fascista autonoma delle Comunità artigiane d'Italia rende noto che sono aperte le iscrizioni al secondo corso preparatorio nella Bottega-scuola: corso nel quale s'insegnerà la lavorazione moderna della seta. Le aspiranti possono rivolgersi all'Istituto per le Piccole Industrie, dalle 9 alle 13.

Miramare illustrato da Piero Sticotti

Miramare è tornato a vivere, lieto soggiorno finalmente d'un'Augusta Coppia a noi cara: ed è giusto adunque che si faccia cenno di un'operina che risale all'anno scorso, ma che la modestia dell'autore non aveva voluto finora annunziata dalla stampa. Fu la Direzione Generale delle Belle Arti a volere che nella sua elegante collezione illustrata di Guide dei Musei e dei Monumenti Italiani figurasse anche un «Castello di Miramare» illustrato da un competente quale il dott. Piero Sticotti. Il chiaro direttore dei nostri Musei di Storia d'Arte e del Risorgimento fece dunque una piccola guida, di quelle che i francesi chiamano «guida ragionata»: dove non c'è il numerato catalogo di tutte le cose, ma c'è invece l'orientamento sapiente sul modo come esse debbono essere vedute, nella loro prospettiva storica e nel loro artistico valore. Scritta con molta eleganza, la piccola Guida assegna, come la maggior parte di quanti scrissero di Miramare, la prevalenza artistica alla bellezza del parco su quella del Castello: ma anche su questo, e specialmente per quanto ne riguarda la disputata architettura, essa contiene osservazioni preziose. Poco famigliari con gli svolgimenti dell'arte nordica, gli scrittori nostri che trattarono di Miramare non avvertirono la affinità del suo indeterminato stile con le opere viennesi dei Hansen, architetti d'origine danese, delle quali è un riflesso anche nella contemporanea palazzina dell'Arsenale del Lloyd, dovuta appunto ad uno dei due fratelli. Il dott. Sticotti nota invece opportunamente questi avvicinamenti, e riordina i concetti sul principesco palazzo per quanto riguarda la storia dell'arte. Un po' severo e riservato egli si mostra verso la quadreria antica del Castello, mentre ad essa, se pure non copiosa, s'inclina oggi ad attribuire maggior numero d'opere autentiche di quello che si stimasse in passato. Meglio però la severità che le facili attribuzioni d'una volta, quando sotto ogni opera si voleva un gran nome, laddove oggi la ricerca si contenta di arrivare anche nel campo degli artisti minori. Dei quadri moderni (dei tempi cioè di Massimiliano) il prof. Sticotti ama aggiungere ai nomi degli autori qualche nota precisa e di utilissima indicazione. Buone fotografie, in gran numero, adornano questa breve monografia, che accresce la letteratura di Miramare d'un lavoro fine, ben ponderato e tutto pervaso (come quello dello Scocchi ed altri) di spirito italiano.

La prima conferenza alla nuova Minerva

La Società di Minerva, Circolo triestino di Lettura, inizierà la sua attività di cultura già in questo scorcio di stagione, offrendo ai soci, la sera di lunedì 18 corr., la prima conferenza nella sede del Tergesteo. La conferenza, come ben si capisce, avrà il carattere di un avvenimento anche per la scelta dell'oratore e dell'argomento: uno dei più profondi conoscitori della storia italiana moderna, il comm. dott. Mario Menghini, conservatore del Museo del Risorgimento di Roma e del suo prezioso Archivio, parlerà di Ciro Menotti e della rivoluzione del 1831, della quale ricorre quest'anno il centenario.

«I Rothschild sul teatro». Su questo interessante e originale tema parlerà domani a sera al Convegno di studi ebraici il collega Mario Nordio. La conferenza, che avrà inizio alle 21.15, si terrà nella palestra della Scuola di via del Monte N. 3.

La conferenza sull'Umbria all'U. P. - Istituto Fascista. Stasera alle 20.30 in viale XX Settembre la gentile prof.ssa Angela Maria Bertoldi terrà la terza ed ultima conferenza su «L'Umbria». Con la scorta di belle fotografie l'egregia oratrice illustrerà Spoleto, Gubbio, Todi, Foligno e le altre città minori.

Le ultime spedizioni sull'Hymalaja. Domani, mercoledì, l'avv. Carlo Chersi terrà nella sala minore del Circolo Artistico, cortesemente concessa, una conferenza sui risultati alpinistici delle spedizioni 1929-1930 al Kangchenjunga (Hymalaja). La conferenza avrà inizio alle 20.15. Avranno libero accesso alla sala i soci del C. A. I. e del Circolo Artistico.

Un secolo di letteratura francese. Domani mercoledì, alle 16.30, M.me Woivodich-Montagnori inizierà un ciclo di quattro conferenze sulla poesia francese dall'opera romantica ad oggi. Le iscrizioni si ricevono all'Istituto di Coltura al Passeggio di Sant'Andrea.

Le sedute scientifiche dell'Associazione Medica. Venerdì 15 corrente, alle 19, l'Associazione medica triestina - Circolo di coltura del Sindacato fascista medici - terrà la XXVI riunione scientifica col seguente programma: Dott. P. Spitzer-Spizzi: Alcuni casi di turbercolosi polmonare trattati col pneumotorace bilaterale simultaneo. Presentazione di casi.

La conferenza del prof. Sella alla Società Adriatica di Scienze Naturali. Domani, mercoledì, alle 20.15, il chia.mo prof. Massimo Sella, direttore dell'Istituto di Biologia marina di Rovigno, terrà, nella sala dei mosaici del Museo di Storia naturale (piazza A. Hortis 4), la preannunciata conferenza sull'argomento «Periodicità della temperatura e di altri processi fisiologici nell'uomo e negli animali», trattando di studi e ricerche originali da lui eseguiti su tale materia. Sono invitati a questa conferenza anche i soci dell'Associazione medica triestina.

La conferenza sulla Somalia al C. I. C. Domani sera alle 20 nella sala maggiore del Circolo Impiegati Commerciali (via Galatti 20) lo studente universitario Giuliano Ongaro del G. U. F. di Trieste terrà una conferenza sulla Somalia italiana riccamente illustrata da proiezioni.

Il Saggio Ginnastico della C. R. B. «E. De Amicis». Giovedì avrà luogo l'annuale saggio ginnastico dei Balilla, Avanguardisti, Piccole e Giovani Italiane di questa Casa Rionale Balilla con il seguente programma: 1. Sfilata delle Sezioni. 2. Balilla IV e V; Giochi (in sei sezioni, dirette da capisquadra Balilla). 3. Piccole Italiane III e IV: Esercizi con le pertiche (caposquadra Bonetti Nerina). 4. Piccole Italiane: Progressione alla trave d'equilibrio (caposquadra Petruzzelli Grazia). 5. Allievi capisquadra: Esercizio alla scala doppia (caposquadra Clarke Harry). 6. Giovani Italiane: a) Andature ginnastiche; b) Esercizi a corpo libero; c) Progressione ed esercizi ritmici con accompagnamento di pianoforte (caposquadra Rea Ariella. 7. Avanguardisti: Esercizi del concorso «Dux» (caposquadra Caterini Stelio). 8. Sezione scherma: a) Esercizi collett.; b) Esercizi individuali. 9. Collettivo finale. 10. Premiazione e saluto alla bandiera. Precederà la rappresentazione di una operina in tre quadri.

L'attività dei Sindacati fascisti dell'industria
nel mese di aprile

Durante il mese di aprile l'attività dei Sindacati fascisti triestini dell'Industria, oltrechè fervida di riunioni e d'attività assistenziale varia, ebbe per oggetto la trattazione e risoluzione di numerose vertenze individuali e collettive. Specialmente importanti le vertenze collettive riguardanti il personale del Biscottificio Gatti, della fabbrica di cioccolato Lejet e della S. A. Pittaluga.

Mentre per una parte abbastanza notevole di vertenze si addivenne alla risoluzione in via conciliativa — il che dimostra buona disposizione delle ditte a comprendere e soddisfare le giuste richieste dei dipendenti — per un numero troppo rilevante di vertenze si dovette ricorrere in via giudiziaria. Se con il rapido e soddisfacentissimo funzionamento della Magistratura del Lavoro viene ovviato in parte all'inconveniente che presentò sempre per l'operaio la pratica giudiziaria, ciò non toglie che ci si debba augurare che si possa nel tempo realizzare quella comprensione che consenta la completa osservanza dei patti di lavoro. La percentuale delle vertenze sindacali risolte attraverso la Magistratura del Lavoro è nella nostra Provincia più alta che in qualsiasi altra: noi esprimiamo il desiderio che i rapporti tra le organizzazioni permettano di risolvere tutte le vertenze in via sindacale. Fra le riunioni sindacali assunsero speciale importanza quella degli orchestrali ed altra dei fiduciari degli operai metallurgici, entrambe presiedute dall'on. Vecchini, commissario di questa Unione.

L'on. Vecchini si recò inoltre a visitare nel mese numerosi stabilimenti ed officine onde rendersi conto personalmente delle singole situazioni. Meritano di essere rilevate, fra tutte, le visite fatte alle zone di Monfalcone e Postumia, agli Alti Forni, alla Fabbrica Macchine S. Andrea, al Cantiere San Marco, alle Cave di Aurisina e ai magazzini dell'American Tobacco Company.

Importante riunione sindacale
presieduta dall'on. Vecchini

Giorni addietro ebbe luogo una importante riunione di segretari di categoria dei Sindacati fascisti dell'Industria con l'intervento dell'on. Rodolfo Vecchini, che espose le ragioni della riunione e fece una sintetica relazione delle visite fatte a varie branche e stabilimenti industriali della Provincia, visite che gli diedero modo di rendersi conto personalmente delle singole situazioni. Per completare e approfondire tale esame della situazione sindacale, l'on. Vecchini ha però in animo di iniziare quanto prima la convocazione delle assemblee e dei Direttori di categoria. Il Commissario ha impartito poi disposizioni a proposito delle relazioni morali che ogni segretario di categoria è tenuto a fornire in risposta ad alcune recenti circolari diramate dalla Segreteria generale e, passando a trattare della situazione di lavoro attuale, dimostra come si possa svolgere una vasta opera di tutela e di assistenza tra le varie categorie — indipendentemente dalle situazioni contrattuali ed economiche delle singole aziende. L'on. Vecchini ha poi invitato i presenti a parlare sui problemi e sulle situazioni di carattere generale delle varie categorie.

Molti sono stati i segretari che parteciparono alla discussione, e fra questi trattarono argomenti specialmente importanti i camerati Ferrari del Sindacato rivenditori di giornali, Bebel del Sindacato operai delle industrie chimiche, Ferin del Sindacato falegnami, Albertini del Sindacato scalpellini, Cervellini del Sindacato A. G. E. Quest'ultimo riferì sull'ottima situazione sindacale della sua categoria che anche recentemente ha realizzato delle sistemazioni grazie all'interessamento dei Sindacati fascisti.

L'on. Vecchini rispose a talune richieste avanzate dagli interessati e, dopo aver riassunto la discussione ha ricordato ai presenti i compiti della organizzazione e l'opera di assistenza che essa deve esplicare a favore delle singole categorie.

La prima giornata calda

Anche questa è da notare: perchè è venuta un po' tardi. Ieri è stata la prima giornata veramente calda di quest'anno, la prima giornata in cui la primavera dimostrasse quelle inclinazioni estive che mai non mancano in maggio: e il termometro si è deciso, per qualche ora, a superare i 20 centigradi. Cosa che l'anno scorso era avvenuta già dai 25 ai 28 d'aprile, e nel 1929, dopo quei grandi freddi, il 7 maggio; ma nel 1928 il 4 aprile e nel 1926 il 31 marzo. Il caldo non potrà dunque muoverci accusa di diffamazione, se diciamo che è venuto in ritardo.

Decesso. E' spirato ieri in grave età il signor Ulderico Duodo, patrizio di Venezia. Capo d'una nota industria, egli lascia vivo rimpianto. Esprimiamo alla famiglia sentite condoglianze.

Affliziono non necessaria

Screpolature e geloni non dovrebbero affligervi nella stagione umida o fredda. La applicazione dell'Unguento Foster rinforza la pelle e calma il dolore e l'irritazione. E' anche raccomandato per emorroidi e per tutte le affezioni pruriginose della pelle. Ovunque: L. 7 - Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).

GRAN CINE ITALIA
OGGI - Dalle ore 16 - OGGI
Anny Ondra
la squisita artista con la sua soave bellezza e la sua grazia sbarazzina, nel superfilm:
La Modella di Montparnasse
ASSOLUTA NOVITA'
in cui la bellissima ANNY ONDRA, con la sua deliziosa birichineria e la sua incomparabile grazia è insuperabile.
SUCCESSO ENORME!

USANDO come aggiunta al caffè la rinomata
CICORIA "SANTOSS"
LA REGINA DELLE CICORIE
avete la garanzia di acquistare un prodotto di vecchia fama, fabbricato coi mezzi i più igienici e moderni: aumenterete di molto l'aroma e la sostanza, e otterrete una forte economia.
In vendita presso i migliori commestibilisti in scatole da 60, 100, 200 e 500 grammi
Rappr. per Trieste: Rag. VINCENZO CRASSI — TRIESTE (10) Via Lazzaretto Vecchio, 9 - Tel. 49-93
Soc. An. Setmani & C. - Milano 124
Capitale L. 2.000.000 int. versato

Oggi all'Excelsior
eccezionale première del più spettacoloso film sonoro e parlato fino ad oggi eseguito in tutto il mondo. Lavoro di eccezionale potenzialità emotiva, che mirabilmente fonde gli elementi romanzeschi con gli episodi interessantissimi di una storia d'amore, il tutto ravvivato da un'ondata di pura bellezza e di delicata poesia:
TARAKANOVA
Capolavoro della Gaumont Franco Film Aubert realizzato da Raymond Bernard
(Concessionaria la Società A. L. F. A.)
Drammaticità, originalità e grandiosità si fondono in un tutto armonico che assurge a potenza biblica.
Una pagina di storia destinata a vivere perenne nei secoli.
Su uomini e fatti giganteggia e vince la grande Imperatrice russa Caterina II.
Fastosa messa in scena.
Impressionante movimento di masse.
E' un'opera d'Arte destinata a commuovere e sbalordire.
Interpreti principali:
EDITH JEHANNE
OLAF FIORD - KLEIN ROGGE
Per questo eccezionale spettacolo non sono valide le riduzioni e le entrate di favore.

Parchetti
PRIMA IMPRESA PULITURA piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINA soltanto
M. Toresella
Via Canal Piccolo 2, telefono 97-63

ASTERISCHI

Il tiro

Passeggio meridiano dal Corso alle Piazze, dalle Piazze alle Rive, dalle Rive alle Piazze e al Corso. Folla elegante che ondeggia, si pigia e si urta, s'incontra, si sorride, si saluta, si pesta i calli e ostacola il passo a chi ha fretta e faccende. Giovani, maturi e vecchi, tutti eleganti e tutti annoiati; fanciulle e signore di varia natura, in pittoresca e policroma promiscuità. D'un tratto, a un segnale improvviso, voi vedete diecine e diecine di mani che corrono al taschino del panciotto, diecine e diecine di braccia femminili che si levano davanti agli occhi: tutti quei quattrocento o cinquecento orologi e orologetti portati a spasso dal Corso alle Rive subiscono il rapido esame quotidiano, sulla base del quotidiano segnale: il tiro di mezzogiorno. Pare addirittura che tanta gente si sia data convegno soltanto per regolare l'orologio. E chi muove le lancette negligenti, chi dà la carica e ripete l'inevitabile commento alla bontà della marca o tira l'inevitabile moccolo all'orologio.

La stessa scena si ripete a quell'ora, in forma più spicciola negli uffici, nelle case, in tutte le vie dove il tradizionale colpo di cannone della Lanterna riesce a coprire il frastuono della vita cittadina. Al «tiro» tien dietro l'urlo delle sirene e il trillare dei campanelli, che mille e mille uomini, donne e giovanetti, accolgono con sospiro di sollievo, mentre il pensiero corre sulle ali dell'appetito, al desco familiare o alla mensa fumante.

L'albo per il comm. Mondino

Abbiamo veduto l'albo offerto l'altro giorno dagli insegnanti al nostro Provveditore agli studi comm. Ambrogio Mondino, contenente le firme di tutti i contribuenti per la fondazione scolastica che porterà il nome del chiaro Provveditore. L'albo è bellissima cosa, d'arte squisita, di grande dignità, e potremmo anche dire di signorilità straordinaria. Ciò fu possibile per aver tenuto il prof. Giuseppe Torelli, del R. Istituto Industriale, ad assumere con affettuoso disinteresse tutta l'opera di ideazione e di decorazione dell'albo, in piena armonia col direttore dell'Istituto ing. Gioachino Grassi, il quale ha voluto che la sua scuola partecipasse con particolare entusiasmo alle onoranze rese al benemerito Provveditore. L'albo fu presentato sopra un leggio, di forma egregia, compito pur esso del prof. Torelli. Questi fece di sua mano pur l'albo, e una speciale custodia, dentro alla quale esso si presenta sontuosamente con una legatura tutta in pergamena, fregiata nel centro da un medaglione in argento cesellato che reca il monogramma del comm. Mondino e le date dei trent'anni d'insegnamento. Sulla prima pagina, la pergamena dedicatoria è decorata da cornice pittorica, dove sono dal prof. Torelli miniati con rara finezza gli stemmi delle città e regioni dove il comm. Mondino svolse la sua opera di insegnante e di provveditore. Altri stemmi precedono i gruppi di fogli recanti le firme: e sono quelli delle cinque province componenti il Provveditorato di Trieste. Bella è la fattura di ogni parte del dono come ne fu bello il pensiero.

Una Mostra Rondello a Roma

Il giovane pittore concittadino Giuseppe Rondello, che già anni addietro ha fatto a Roma una Mostra personale molto lodata, aprirà la prossima settimana una seconda mostra nella Capitale, dove ha potuto ottenere la bella sala dell'Associazione delle Tre Venezie. Il Rondello vi esporrà opere quasi tutte nuove, eseguite negli ultimi tempi, con quella delicatezza nell'interpretazione del paesaggio che aveva fermato su lui l'attenzione dei conoscitori nelle recenti esposizioni alla Permanente.

Onorificenza

Apprendiamo ch'è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia, Servilio Clai, che svolge da anni un'intesa attività commerciale a Pola e a Trieste. A Pola fu irredentista d'azione. Animatore dei Consorzi obbligatori del passato Regime portò la sua esperienza nelle primissime organizzazioni sindacali del Fascismo ed in qualità di presidente fu il fondatore della Federazione Provinciale Fascista del Commercio dell'Istria. La onorificenza premia l'opera veramente altruistica dell'uomo, del cittadino e del fascista. Gli amici polesani e triestini si congratulano con lui per il meritato riconoscimento.

Nozze

Domenica scorsa nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo si unirono in matrimonio la gentil signorina Valentina Boccari e il cap. Rodolfo Vigini. Benedì gli sposi il cav. don Bottegaro. Funsero da testimoni il dott. Ambrogio Sacchi e il cav. uff. ing. Giuseppe Dreossi. Felicitazioni e auguri.

La Festa del grillo

La festa del Grillo, che in Firenze è una festa popolare, una maggiolata regionale, per gli antichi abbonati al *Giornalino della Domenica* acquista il valore di un anniversario. E' la festa della loro giovinezza, l'allegra chiassata della gioventù italiana di venticinque anni or sono, istituita da «Vamba», l'animatore della nuova generazione guerriera. Ancor oggi, nelle varie città d'Italia i vecchi giornalineschi si raccolgono con i loro figliuoli per festeggiarla e per tramandare alle nuove generazioni l'usanza che è per loro piena di significato.

A Trieste da venticinque anni, eccettuati quelli della guerra, viene celebrata la festa del grillo, che nel passato triestino fu sempre trasformata in una manifestazione irredentistica, festa di promessa e di fede delle nuove generazioni alla Patria: e se vogliamo un momento ricordare diremo che dai fratelli Nordio a Slataper, dal Salvi e Streinz-Sereni, molti e molti dei nostri gloriosi volontari caduti furono giornalineschi. Dopo la morte di Vamba e le varie vicende editoriali del *Giornalino della Domenica* per qualche tempo sembrava che i fedeli del grande scrittore fiorentino si fossero dispersi in modo definitivo.

Ma i legami spirituali che «Vamba» aveva creato non potevano sciogliersi neanche di fronte a difficoltà materiali. Uno a uno tutti i vecchi abbonati tornarono a raccogliersi intorno ai collaboratori di «Vamba» e il Girotondo ideale si riannodò attorno a *Fra Bombarda* con la pubblicazione del *Lumino da notte*. Già da quattro anni, per una intesa fra l'arciconsolo di Trieste e il Circolo Bancari, la Festa del Grillo viene organizzata in collaborazione e attorno alle vecchie guardie giornalinesche si raccolgono in folla i bimbi dei bancari.

La festa avrà luogo giovedì prossimo alle 9 nella villa Sartorio (strada di Fiume 722) col solito e svariato programma. Per prenderyi parte bisogna ritirare la tessera d'invito alla Segreteria del Circolo impiegati bancari, via d'Annunzio 2, dalle 19 alle 20, a tutto mercoledì 13.

La chiusura della Settimana Italiana di Atene con il ricevimento a bordo del «Tevere»

E' ancor grande ovunque la schietta risonanza del magnifico successo arriso alla Settimana Italiana di Atene. La nobile iniziativa nazionale sorta con lo scopo di favorire l'avvicinamento e la comprensione sempre maggiore fra i popoli mediterranei ebbe la più lusinghiera ricompensa nella concorde e unanime approvazione. Nel corso della Settimana Italiana e in occasione delle ammirate esposizioni artistiche e delle perfette manifestazioni estetiche, numerosi e magnifici furono i ricevimenti, sontuose le feste.

Ma la serie degli avvenimenti toccò l'apogeo del successo con la cerimonia di chiusura della Settimana Italiana. Questa fu veramente imponente e assunse un carattere prettamente marinaro e italiano. La festa si svolse il 2 maggio nel porto di Pireo sul superbo piroscafo «Tevere» del Lloyd Triestino, che per l'occasione aveva issato il gran pavese. Il ricevimento sontuoso si svolse in un'atmosfera di raffinata mondanità e di effervescente fantasmagoria. La festa organizzata con quella solerte accuratezza di particolari e con quella proverbiale scrupolosità nei servizi proprie della tradizione del Lloyd Triestino, ebbe il pregio di riuscire magnifica, superiore invero a ogni aspettativa e tale da lasciare in quanti ebbero la fortuna di assistervi un dolce, incancellabile ricordo. Il largo concorso delle più eminenti autorità elleniche, la notabile rappresentanza della colonia italiana, la presenza dei delegati della Settimana Italiana, la grande affluenza del pubblico sceltissimo, che in breve rigurgitò nell'elegante sala delle feste e affollò la sobria sala da pranzo e le passeggiate di bordo, ammirando la bella nave lloydiana, contribuirono a rendere l'avvenimento di capitale importanza e consacrarlo quale degno coronamento e apoteosi solenne della Settimana Italiana di Atene.

Facevano gli onori di casa, il direttore dell'Agenzia principale di Pireo del Lloyd Triestino, cav. Algardi con la sua gentile signora e il comandante del «Tevere» con lo stato maggiore. Fra gli intervenuti si notarono S. E. Bastianini Ministro d'Italia in Atene con la sua signora, il comm. Carlo Gamba in rappresentanza della Direzione generale del Lloyd Triestino presso la Settimana Italiana, l'ispettore generale della Società per il Levante comm. Domenico Brazzafolli e tutti i funzionari della Legazione d'Italia; il console d'Italia al Pireo, i rappresentanti del Governo ellenico e del Corpo diplomatico, le autorità portuali, municipali e doganali, i rappresentanti della stampa e molti altri. Agli intervenuti fu offerto il tè, mentre l'apprezzata orchestra del «Tevere» eseguì delle scelte composizioni musicali. Infine accolti dai presenti con fragorosi applausi si suonarono gli inni nazionali di Grecia e d'Italia e l'Inno fascista.

Il ricevimento, ch'ebbe fine verso la sera, causa la partenza del «Tevere» in linea Espresso di Costantinopoli, valse a stringere e ad aumentare ancora più le buone relazioni esistenti fra le due Nazioni amiche, delle quali il Lloyd Triestino, vero faro secolare di italianità sui mari del Levante, è il principale fattore di sviluppo e d'espansione.

Le «Cronache Artigiane». Fra le pubblicazioni nuove che la Festa del Libro metterà oggi a contatto della cittadinanza, c'è anche quel bel quaderno delle *Cronache Artigiane*, del quale abbiamo annunciato ieri la comparsa. Compilato per iniziativa della Federazione Provinciale dell'Artigianato, esso, esso è stampato con signorilità, originalità, buon gusto, dalla Tipografia Moderna del Partito. E' un magnifico albo, che si inizia con le fotografie del Duce, di S. E. Bottai, di S. E. Giuriati, dell'on. Buronzo, e svolge quindi in ricco materiale di fotografie i recenti fasti triestini dell'artigianato. Il pittore Ciaris, col gusto decorativo che lo distingue, ha ornato di testate e di finali le pagine della pubblicazione.

Le *«Cronache Artigiane»* non sono soltanto celebrative, ma anche istruttive per quanto riguarda gli intendimenti e l'opera dell'Artigianato. Vi scrivono competenti critici d'arte, organizzatori, artigiani. S'incomincia con brillanti pagine dell'on. Buronzo, scrittore elegante quanto fervido animatore di tutto il movimento artigiano. Il segretario generale, comm. Gattinara, in una prosa rapida e precisa, mostra le mete raggiunte e quelle che restano ancora da raggiungere; e l'attivo e intelligente segretario provinciale cav. Pace passa in rassegna con sicura visione i bisogni dell'Artigianato giuliano. Seguono altri articoli interessantissimi di Pier Filippo Gomez, che illustra il movimento estetico-sociale dell'Artigianato nella sua portata internazionale, di Ercole Rivalta, di Pietro Florit, di Ottone Del Buono, di Emilio Magliaretta, di Pia Rimini, di Libero Grassi, dell'on. Mazzucotelli. Il volume è in vendita presso la Segreteria dell'Artigianato (via Roma 3, I) e la Libreria Cappelli al prezzo di lire 5.

Pellegrini svizzeri di passaggio. E' giunta ieri via mare dalla Palestina una comitiva di 150 pellegrini della Svizzera tedesca, guidati da un Vescovo e da vari sacerdoti. I pellegrini di Terra Santa, che erano passati per la nostra città nel viaggio di andata, il giorno 22 dello scorso mese, sono stati ricevuti dal cav. Carlo Zanon del Ristorante Continentale, presso il quale si sono fermati per il pranzo e per la cena. Gli ospiti svizzeri, che recavano un bracciale crociato in rosso e al petto un nastro pure con la croce, hanno recitato le loro preghiere in forma collettiva prima dei pasti, consumati nei saloni del Ristorante. Al cav. Zanon essi hanno espresso la loro riconoscenza per la squisita ospitalità e per l'inappuntabilità del servizio. Dopo alcune visite alle cose notevoli della città, i pellegrini sono partiti iersera alle 20.20 dalla Stazione Centrale, alla volta della Svizzera.

La gita del «Quis contra nos?» a Venezia. Veniamo pregati di rilevare che nel viaggio di andata a Venezia della gita organizzata dal O. R. F. «Quis contra nos?» l'omaggio ai Caduti del mare, fu compiuto dal caporale Balilla Leo Vidussono del Centro Convegno dello stesso Circolo rionale, che gettò in mare la corona di alloro.

Giovani Italiane a Parenzo. Giorni sono ebbe luogo una gita per mare a Parenzo. Vi presero parte 21 Giovani Italiane della Centuria «Anna Sauro», guidate dalla capogruppo prof.ssa Rota coadiuvata dalla prof.ssa Polacco della R. Scuola d'avviamento al lavoro «Guido Corsi».

Partita con un piroscafo della Società di Navigazione «Istria-Trieste», alle 7, la comitiva raggiunse meta alle 11 colà, sotto l'esperta guida dell'ispettore scolastico Bonat e dei due insegnanti da lui messi cortesemente a disposizione, visitò la Basilica eufrasiana, il Museo di archeologia e storia Patria e l'orto agrario, dove assistette a numerosi esperimenti chimici. Nel pomeriggio le Giovani Italiane salirono alla Madonna del Monte e poscia, imbarcatesi sul piroscafo «S. Giusto», fecero ritorno a Trieste, liete della giornata trascorsa.

La Mostra d'arte d'avanguardia del nostro Gruppo universitario fascista

Più ancora della prima, questa seconda Mostra indetta dal G.U.F. di Trieste, vuole essere raduno d'arte italiana d'avanguardia. E' dedicata ai giovani che potranno dimostrare di tendere a un'arte nuova che sia specchio inconfondibile del nostro tempo. Dalle opere degli espositori dovranno risultare ben chiare la loro collaborazione spirituale alla vita fascista e la comprensione dei problemi estetici della nuova èra. La mostra - complesso di forze intelligenti e vitali — deve mettere in evidenza la sincerità e la serietà dei giovani nel compito di dare all'Italia fascista un'arte sua.

Ecco il Regolamento della Mostra: 1) Il G.U.F. di Trieste, nell'intento di valorizzare le forze artistiche universitarie, bandisce una Mostra d'Arte d'Avanguardia che si aprirà il 14 giugno e si chiuderà il 5 luglio. 2) La sede della Mostra sarà il Padiglione municipale ai Giardini Pubblici. 3) Potranno parteciparvi gli universitari d'Italia che facciano dell'arte «giovane». Vi sono invitati gli artisti d'avanguardia della regione. 4) La mostra comprenderà opere di architettura, pittura, scultura e bianco-nero, che non siano mai state esposte a Trieste. 5) Un'apposita commissione deciderà inappellabilmente sull'ammissione delle opere inviate. 6) Ogni artista può inviare all'esame della commissione non più di cinque lavori. 7) Il comitato esecutivo si riserva il diritto di approvare eventuali mostre individuali. 8) Entro il 31 maggio gli artisti che intendono prender parte alla Mostra dovranno inviare regolare notifica su apposita scheda alla sede del G.U.F. di Trieste, accompagnata dalla tassa di iscrizione di lire 10 (per gli iscritti ai G.U.F. la tassa è ridotta a lire 5). La firma apposta alla scheda significa adesione esplicita al Regolamento. Le opere dovranno essere inviate franche di porto e spese alla ditta Rodolfo Exner succ., Trieste, Corso Cavour 17, dove dovranno giungere entro il 6 giugno. 9) Saranno assegnati dei premi alle migliori opere esposte. 10) Il catalogo della Mostra sarà inviato gratuitamente a ciascun partecipante.

11) Aperta la Mostra, il prezzo di vendita indicato sulla scheda di notifica non può essere variato. Sul prezzo di vendita delle opere anche se la vendita sia fatta direttamente dall'artista o da chi per lui, la Mostra preleva un diritto del 10 per cento. 12) Il comitato esecutivo, pur avendo la cura più diligente per le opere esposte, non assume alcuna responsabilità per eventuali danni, furti, incendi, ecc., che avvenissero nei viaggi di andata e ritorno e durante il tempo in cui le opere rimarranno in consegna al comitato medesimo. 13) Tutte le comunicazioni devono essere inviate alla Sezione artistica del Gruppo Universitario Fascista di Trieste, Riva 3 Novembre 1.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Le corse al trotto a Montebello
Le distanze a criterio per la quarta giornata

Diamo qui sotto le distanze, assegnate dal compilatore, per i tre handicaps che si disputeranno giovedì, quarta giornata.

Premio Cacciatore. Eventuale. Handicap:

«Rifammi» e «Beltviso» a 1700; «Forestina», «Cadore», «Flora P.», «Redenta», «Girolin», «Faustino», «Silla» e «Silveria Zomrect» a 1720; «Cirene», «Savoia», «Turandot», «Wampa Garner», «Gladio», «Bonaparte», «Tris», «Guidarello G», «Comtesse Pro Patria», «Reaper Hallé», «Radio» e «Philipp» a 1740; «Pityke», «Codero», «Zombra» e «Zoe B.» a 1760; «Jole Garner», «Renzo Tramaglino», «Piero», «Garibaldi» e «Senorita» a 1780; «Elegant» a 1800.

Premio Istria. Handicap discendente metri 2413-2553:

«Luisella», «Cadore», «Cirene», «Redenta», «Girolin», «Radio», «Admeto», «Pityke», «Comtesse Pro Patria», «Reaper Halle» e «Jole Garner» a 2413; «Senorita», «Xiphias», «Tuareg», «Hermada», «Elegant», «Dorè» e «Garibaldi» a 2433; «Baruffa», «Lambda» e «Emma Arion» a 2453; «Grace Dickinson» e «Ott Legy» a 2473; «Naomi Guy» a 2493; «Miss Woerner» e «John Gallagher» a 2513; «Lucullus» a 2553.

Premio Montello. Handicap discendente m. 1700-1800:

«Granduca», «Clara Belt», «Tinuccia», «Kellyna» e «Michelaccio» a 1700; «Elvezia» a 1740; «Tris» a 1760; «Renzo Tramaglino» a 1800.

Tendopoli dopolavoristica

Anche quest'anno il Dopolavoro Portuale organizzerà un campeggio alpino per dopolavoristi e loro famiglie. A differenza dello scorso anno, la tendopoli attuale si terrà sotto gli auspici del Dopolavoro provinciale e sarà libera a tutti i dopolavoristi regolarmente tesserati e loro famiglie. Gli organizzatori, con la collaborazione della Direzione tecnica provinciale per l'Escursionismo, sono già da tempo al lavoro perchè nulla possa mancare ai tendopolitani. Il programma dettagliatissimo verrà reso noto tra breve.

Per intanto sappiamo che il campeggio verrà eretto nella magnifica Val Trenta ed avrà la durata dal 5 luglio al 16 agosto p. v. I turni saranno fissati di settimana in settimana (7 giorni: dalla domenica al sabato). La tassa di iscrizione sarà minima e possiamo già ora dire che gli organizzatori si sono preoccupati per la fornitura del vitto completo ai dopolavoristi al prezzo di lire 7 al giorno. In attesa del programma non vogliamo fare dei pronostici: gli intenzionati prendano buona nota della data e dispongano per ottenere la loro licenza estiva, in modo di poter approfittare di questa bella occasione.

La regata di resistenza
Trieste (Barcola) - Monfalcone

La regata di resistenza Trieste (Barcola)-Monfalcone s'avvia verso il più brillante successo. Ben 23 equipaggi parteciperanno domenica prossima alla importante competizione remiera, indetta dal solerte Comitato giuliano della R. F. I. C. per festeggiare l'inaugurazione della nuova canottiera della «Timavo» di Monfalcone.

Ecco l'elenco dei concorrenti iscritti alle gare:

I gara - canoa (ore 9.30): 1) S. C. Timavo di Monfalcone; 2) S. C. Nettuno di Trieste; 3) S. C. Nettuno di Trieste; 4) S. C. Nettuno di Trieste; 5) S. C. Antonio Bergamas di Trieste; 6) Rowing Club Triestino; 7) Rowing Club Triestino.

II gara - yole di mare a due vogatori e timoniere (ore 9.35): 1) S. C. Ant. Bergamas; 2) Società Ginnastica Triestina.

III gara - doppia canoa (ore 9.40): 1) S. C. Nettuno di Trieste; 2) Società Ginnastica Triestina; 3) Rowing Club Triestino.

IV gara - yole di mare a quattro vogatori e timoniere (ore 9.45): 1) S. C. Timavo di Monfalcone; 2) S. C. Timavo di Monfalcone; 3) S. C. Nettuno di Trieste; 4) S. C. Dalmazia di Trieste; 5) S. C. Dalmazia di Trieste; 6) S. C. Ant. Bergamas di Trieste; 7) S. C. Libertas di Capodistria; 8) S. C. Libertas di Capodistria.

V gara - yole di mare a otto vogatori e timoniere (ore 9.55): 1) S. C. Nettuno di Trieste; 2) Società Ginnastica Triestina; 3) Rowing Club Triestino.

Le partite della Nazionale B per domenica 17 corrente

MILANO, 11

Allo scopo di evitare alle Società di divisione nazionale B un doppio spostamento in una settimana, il Direttorio delle divisioni superiori della Federazione italiana gioco del calcio ha deliberato che le gare Udinese-Fiorentina, Padova-Verona, Monfalconese-Parma, in calendario per la 13.a giornata di ritorno, già fissata per giovedì 4 giugno, si disputino invece domenica 17 maggio.

Atletica pesante al «Trevisan». La sezione atletica pesante del C. R. F. Trevisan tiene le sue sedute di allenamento nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 19 alle 22. Con la prossima settimana verrà iniziato un corso d'istruzione di lotta greco-romana, sotto l'esperta guida del lottatore triestino Ruggero Winter. Fra giorni verrà pubblicato il programma delle gare interne di lotta, divise in due categorie (anziani e novizi). Le iscrizioni alla sezione sono aperte e si ricevono seralmente nella sede sociale in Campo S. Giacomo 5.

Costumi, musica, danze e feste popolari in una pubblicazione dell'O. N. D.

A cura dell'Opera Nazionale Dopolavoro è stato pubblicato, in elegante veste tipografica, il volume «Costumi, musica, danze e feste popolari italiane» che illustra l'attività dell'O. N. D. per la rinascita delle tradizioni italiane. Il libro reca 250 illustrazioni, un «Calendario delle feste popolari italiane», canzoni popolari di tutte le regioni d'Italia, scritti di S. E. Emilio Bodrero, Raffaele Corso e di altri insigni studiosi di folklore. Il gr. uff. Enrico Beretta, direttore generale dell'O. N. D., ha dettato per questo libro una interessante prefazione. Non vi è paese, contrada o villaggio d'Italia — scrive Enrico Berretta — che oggi insieme con le smaglianti vesti tradizionali, non abbia ripreso le sue belle costumanze, come non v'è arte popolare che non sia in piena fioritura». Indi il direttore generale dell'O. N. D. con rapida ed efficace sintesi, elenca tutte le attività del Dopolavoro nel campo pratico del folklore.

L'O. N. D. infatti, dal 1927 ha creato in Italia appositi gruppi e musiche caratteristiche per valorizzare il patrimonio etnogenico italiano; ha indetto cortei, adunate, raduni, concorsi per le canzoni e il teatro dialettale. Ha poi incoraggiato la costituzione di musei etnografici e regionali, ha aperto mostre di etnografia, ha costituito una fototeca folkloristica, ha ripreso in vari films aspetti e scene di vita popolare. Infine ha, con tutta quella varia

«In questo volume — conclude Enrico Beretta — oltre il saggio di calendario folkkloristico che nel recente Congresso di Anversa suscitò vivissimo interesse ed ottenne il consenso degli scienziati italiani ed esteri, sono pubblicati i documenti più significativi delle manifestazioni tradizionali a carattere nazionale indette dall'O. N. D. e le due relazioni presentate rispettivamente alla Conferenza ed al II Congresso internazionale per le arti popolari; relazioni, che mi sembra, illustrano chiaramente quando l'O. N. D. ha realizzato nel campo della rinascita dei costumi e delle tradizioni popolari».

Musica sacra. Ieri mattina nella chiesa del S. Cuore, in via del Ronco, durante la Messa venne eseguita la composizione «Madre Santa di grazie piena» della maestra concittadina Maria Aulinger. Il brano, di pregevole fattura, ebbe da parte delle soprano Inka Kaderavek e Margherita Bussanich e del violinista Federico Stegù un'accurata esecuzione. All'organo sedeva la stessa compositrice.

Le macchine degli altri
Una gita motociclistica finita in guardina

Dopo l'automobile di giorni or sono, la motocicletta. Due braccianti, tali Giuseppe Kert, di 29 anni, abitante al N. 1571 di Guardiella Timignano, e Giusto Pockar, di 30 anni, da Longera, trovandosi a passare davanti all'osteria gestita da certo Danilo Pest, al N. 1084 di S. Giovanni, scorsero una motocicletta incustodita, che fece balenare nelle loro menti un triste pensiero. I due, un po' presi dal vino, non stettero lì a pensare, ma inforcata e messa in moto la macchina, partirono a gran carriera dirigendosi verso il Boschetto, mentre l'oste e il proprietario della moto, usciti al rumore del motore, si lanciarono invano, all' inseguimento. Ma l'impresa dei due improvvisati motociclisti non ebbe buon fine. Infatti, mentre la macchina raggiungeva la Rotonda del Boschetto, uno scarto improvviso gettava a terra i due braccianti, pesti, che nella caduta restavano contusi ed escoriati alla faccia, alle mani e alle gambe. Sul posto giungevano frattanto il carabiniere Garofolin della stazione di S. Giovanni di Guardiella, e il milite ferroviario Bogarda, che s'erano lanciati all'inseguimento dei ladri. All'apparire dei funzionari, il Pockar, benchè ferito e stordito dal vino, riusciva a prendere il largo. Sul posto rimanevano la motocicletta, che fu sequestrata e più tardi riconsegnata al suo proprietario, e il Kert, che fu accompagnato all'Ospedale Regina Elena per essere medicato delle ferite e contusioni. Il bracciante, arrestato e interrogato, ha affermato che, annebbiati dalle libazioni, egli e il suo compagno avevano preso la macchina soltanto per fare una gita. Il Pockar è attivamente ricercato.

La caduta di un macellaio. Il macellaio Domenico Spettina, di 18 anni, abitante in via della Corte n. 4, era intento ieri mattina a tagliare un quarto di bue, allorchè, perduto l'equilibrio, cadde dallo scanno su cui lavorava, in modo da risportare una leggera ferita al mento. Rialzato, lo Spettina si recò alla Guardia Medica, ove il sanitario di servizio gli prodigò le cure necessarie.

Uno sdrucciolone sui parchetti. Verso le 17 del 7 corrente la domestica Angela Logar, di 20 anni, abitante in via Commerciale, mentre stava lucidando i parchetti di una camera, scivolò e cadde producendosi la frattura del malleolo sinistro. Rialzata e quindi medicata da uno della famiglia ove presta servizio, la giovane è stata ieri nel pomeriggio trasportata all'Ospedale Regina Elena e ivi accolta nel reparto chirugico di turno per le ulteriori cure.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Francesco Rosa, dal cav. A. S. Besso lire 25, dal cav. Marzano lire 25, dal comm. Brandi lire 25, dal comm. Bellini lire 25 pro Ospedale Regina Elena (fondo Mann); dalla famiglia Antonio Quintavalle lire 25 pro Congr. di Carità e lire 25 pro Guardia Medica; da Angelo Iona lire 15 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Ulderico Duodo, dallo studio degli avv. F. Slocovich, N. Vidacovich e P. Pieri lire 50 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Giacomo Paggiaro, da Francesco e Amelia Giassi lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Vittoria ved. Frizzi, da A. V. A. Zanoner lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Gianni Cometer, da A. Zanoner lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Michele Bisiach, dagli impiegati della Raffineria Triestina Olii Minerali lire 50 pro Congr. di Carità, lire 50 pro Guardia Medica e lire 50 pro Ass. Mutua fra impiegati.

Nel I anniversario della morte dell'adorata Giuseppina Rizzardi, dalla famiglia lire 100 pro Guardia Medica; dalla famiglia Benvenutti lire 15 pro Ospedale Psichiatrico.

Nella ricorrenza del compleanno dell'indimenticabile Doretta, dalla famiglia Iseppi lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Irene ved. Cosulich, dal cap. Giuseppe Relli e consorte lire 20 pro Fondo Banelli.

In occasione della festa pro «Dote della scuola E. Tarabochia» di Roiano, da Gustavo Tarabochia lire 100, da Gina Brunner-Segrè lire 50, da Valeria Olivetti lire 10, dalla signora Culot lire 10, dalla signora Suni lire 6, da Gianolla, Panconesi, Primosich, Vragnizan, Zuani lire 12, da due anonimi lire 3 pro Scuola stessa.

Dal Circolo Nazionale lire 49.15 pro Congr. di Carità (cassette del gioco Bridge).

Da Eduardo Venezian lire 10, da Samuele Venezian lire 10 pro Congr. di Carità (all'infortunata dell'automobile).

Da F. V. lire 20 pro Asilo Rittmeyer.

Per onorare la memoria di Anna Abranek, da Mercedes Baschiera lire 20 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli (B. V. delle Grazie).

Una trave sul piede. Il bracciante Ferruccio Polli, di 20 anni, abitante in via Gaspare Gozzi N. 5, mentre davanti l'hangar N. 53 del Porto Duca D'Aosta, stava scaricando alcune botti di vino da un camion, fu colpito sul piede destro da una delle assi costituenti il piano inclinato su cui le botti venivano fatte scorrere. La trave gli produsse una forte contusione e probabili lesioni ossee. Soccorso dai compagni di lavoro, il giovane bracciante si recò più tardi all'Ospedale Regina Elena ove, dopo le cure del caso, veniva dichiarato guaribile in due settimane circa.

Cronaca giudiziaria

La condanna di un ladro in pelletterie e dei suoi ricettatori

(Tribunale Penale) Alfredo Dobrowsky, proprietario di un negozio di pelletterie in piazza dell'Unità, assunse mesi or sono alle sue dipendenze un giovanotto diciottenne, certo Alfredo Corgnale, il quale, appena impratichitosi del ramo e venuto a conoscenza delle abitudini del principale, concepì il disegno di derubarlo. Ma come fare? Sotto gli occhi del Dobrowsky non poteva certamente intascare i denari ricavati dalla merce venduta ai clienti. L'unica soluzione era quella di appropriarsi di una quantità notevole di valigie e venderla altrove, alla spiccia, a compratori d'occasione che avrebbe trovato in Cittavecchia o lungo le rive. Notato che il Dobrowsky soleva tenere nel negozio delle chiavi di riserva, appese ad un chiodo, si fece fare sullo stesso modello, delle altre da un fabbro. Indi, in possesso delle chiavi false, una domenica, senza destar sospetti, si recò nel negozio, dal quale asportò numerosi oggetti che, collocati in una automobile pubblica, trasportò presso certi Mario Furlan e Carzo Zuliani i quali si prestarono a farglieli vendere a terze persone. Il giovanotto, con lo stesso sistema, asportò della merce pure da un secondo negozio gestito dalla cognata del Dobrowsky, Maria Findig, in via Pozzo del Mare.

Il Dobrowsky, scoperti i furti, si recò a denunciarli al Commissariato di via S. Giorgio, il cui dirigente dott. Zangone, fatte delle indagini, riuscì a stabilire la responsabilità effettiva del Corgnale, del Furlan e dello Zuliani, più quella di altre persone che acquistarono parte della refurtiva a prezzi di vera... liquidazione.

Pertanto, oltre al Corgnale, imputato di furto, del Furlan e dello Zuliani, colpevoli di ricettazione, convennero, ieri mattina, nell'aula della quarta sezione, anche Francesca Cominotti, Palma Toffolini, Albina Jone, Clara Pertot, Zeno Nascimbeni, Ermenegildo Bortolutti e Umberto Fortuna.

Presiedeva il cav. Pollanzi; giudici: Fabrio e Nachich; P. M. cav. Mauro; cancelliere: Ribari.

La difesa era composta dall'avv. Robba per il Corgnale, Jone e Pertot; avv. Matosel-Loriani per Toffolini; avv. Kezich per Cominotti, Nascimbeni, Bortolutti e Fortuna; avv. Brunner per Furlan e Zuliani.

Al dibattimento, il Corgnale non fece misteri: confessò tutto, cercando di scagionare il Furlan, dicendo di essersi limitato a consegnargli una valigia contenente della refurtiva: il resto della merce lo vendette a diverse persone, particolarmente a dei marittimi greci. Altra valigia portò in casa dello Zuliani, il quale non ebbe scrupoli di ritornargliela vuota!

Il Furlan e lo Zuliani, interrogati, dichiararono di avere ignorato trattarsi di merce rubata. La Cominotti disse di avere ricevuto dallo Zulian, in regalo, un «necessaire» da viaggio che poi, a sua volta, regalò alla Toffolini, la quale l'offerse al proprio fratello. La Jone negò recisamente di avere ricevuto nulla dal Corgnale e gli altri imputati affermarono di avere acquistato gli oggetti in buona fede.

Il Dobrowsky e la Findig si rimisero alla denuncia scritta, dopo di che il P. M. cav. Mauro, sulla scorta delle risultanze processuali, concluse per la condanna di tutti gli imputati in difesa dei quali parlarono gli avvocati Matosel-Loriani, Kezich, Brunner e Robba.

Infine il Tribunale, previa permanenza in camera di consiglio, sentenziò condannando: il Corgnale, con la diminuente dell'età, a 11 mesi e 20 giorni di reclusione, aumentati di un resto da scontarsi in segregazione cellulare continua; il Furlan a 1 anno e 2 mesi di reclusione e a 140 lire di multa; lo Zuliani a 1 anno di reclusione e 120 lire di multa; gli altri, ritenuti responsabili di incauto acquisto, a 160 lire di multa, col beneficio della condizionale.

La società per il commercio di sacchi usati

(Tribunale Penale). Il commerciante Antonio Habbe, abitante in via dei Porta 22, conosciuto, nel gennaio 1929, certo Agostino Vrabez di Luigi, abitante a Contovello 6, si mise in società con lui per fare incetta di sacchi vuoti e poi rivenderli.

— Tu dai l'attività io i denari — disse il Habbe al Vrabez — gli utili andranno divisi in parti eguali. Ti va?

— Mi va!

Trascorsi due messi, il Habbe notò che l'esperimento non aveva dato quei risultati che s'era ripromesso all'atto di costituire la società: se i sacchi andavano a ruba, gli incassi erano quanto mai magri.

Di più constatò che il Vrabez coi denari avuti per impiantare l'azienda si era messo a fare delle speculazioni proprie. Decise allora di sciogliere la società invitando il Vrabez a restituirgli i denari ricevuti: 13.000 lire. Avendo il Vrabez fatto l'indiano, il Habbe lo denunciò all'autorità giudiziaria per appropriazione indebita, qualificata e continuata.

Ieri mattina, alla quinta sezione, il Vrabez, in base alle risultanze processuali, fu condannato ad 1 anno e 2 mesi di reclusione, a 700 lire di multa, al risarcimento dei danni alla Parte Civile nonchè alle spese processuali.

Presidente: cav. Lamparelli; giudici: Gnezda e Zulmin; P. M. cav. Battiggi-Stabile; Parte Civile: avv. Matosel-Loriani; Difesa: avv. Berton; cancelliere: rag. Sicuro.

Potere calorifico del gas fornito dalla Società Alti Forni nella settimana che va dal 3 al 9 maggio 1931: giorno 3, calorie 4264; 4, 4288; 5, 4316; 6, 4267; 7, 4256; 8, 4252; 9, 4268. Potere calorifico medio 4273; potere calorifico contrattuale 4200.

BANCO BOLAFFIO
TRIESTE - VIA DANTE 5

Buoni novennali

Sottoscrizioni: Condiz. originali.
Scambio: Titoli vecchi in nuovi.
Vendita: Per cassa e rate.

E' arrivata

l'estrazione ufficiale completa del 15 Maggio 1931 e 15 Novembre 1931 dei Buoni novennali.

Bagno termale di HOFGASTEIN

la sorgente della nuova giovinezza e della nuova salute!

870 metri - Ferrovia dei Tauri - Austria

Bagni termali (44.6 gr. C.) in tutti gli alberghi e case di cura. Rinomata efficacia delle cure nei casi di: calcinazione delle vene, disturbi della senilità, malattie nervose, gotta, reumi, sciatica, affezioni alle glandole interne, ecc. — Pensione completa 12-32 S.

Informazioni e prospetti presso tutti gli UFFICI VIAGGI e presso la COMMISSIONE DI CURA DI HOFGASTEIN - Cas. post. N. 52

SE non ci fossero zanzare non vi sarebbe malaria, per la quale muoiono migliaia di persone ogni anno, in tutto il mondo. Uccidete questi pericolosi succhiatori di sangue. Vaporizzate il Flit.

Il Flit uccide le mosche, pulci, formiche, tignuole, cimici, scarafaggi e le loro uova. Le vaporizzazioni di Flit sono micidiali per gli insetti, ma innocue per le persone. Facile a usarsi. Non macchia. Non confondete il Flit con altri insetticidi. Esigete la stagna gialla colla fascia nera.

Vaporizzate il

FLIT

Uccide più presto

5

DEPOSITARI: L. MANETTI — H. ROBERTS & C.o - FIRENZE

Mettetela sulla vostra tavola la formaggera Cirio!

La Formaggera Cirio che ora viene venduta per poche lire in tutti i buoni negozi d'Italia, è un bel recipiente di cristallo con guarnizioni di metallo nichelato e coperchio automatico. Essa è colma di squisita Confiture Cirio

Mangiate le Confitures e riempitela poi di formaggio grattugiato. Avrete una formaggera pratica - elegante - utile

Mettetela subito sulla vostra tavola

14

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

Jan Kubelik al Verdi

Nel dopoguerra, Jan Kubelik ha suonato spesso nella nostra città, ritornandovi a brevi intervalli. Ieri sera il celeberrimo violinista sosteneva al Teatro Verdi un concerto pressochè interamente costituito di brani virtuosistici, come conveniva alla natura dell'esecutore, che trent'anni or sono fu proclamato il più grande virtuoso del secolo e parve quasi rinnovare nelle folle i frenetici entusiasmi suscitati dal Paganini, dal Sivori, dal Bazzini. Una folla non si poteva dire quella che ieri si trovava a teatro, ma tuttavia era un pubblico sufficentemente numeroso, specie nelle gallerie e nei palchetti, per rivolgere al concertista una dimostrazione calda e clamorosa, e fargli sentire che la sua maestria riesce a imporsi ancora, nonostante i formidabili violinisti venutisi formando in questi ultimi decenni.

Il Kubelik si fece ammirare per la tecnica limpidissima della mano sinistra, per la disinvoltura con cui ottiene sulla tastiera gli effetti più brillanti, e per tante altre doti che formano il corredo di un grande virtuoso. Se poi si passa a considerare le attitudini interiori del violinista, allora bisogna andare più cauti con l'elogio. Fredda, alle volte glaciale è la sua frase, così che ogni palpito della melodia, ogni generosa effusione del sentimento ne hanno a soffrire. Tale assenza di passione fu avvertita specialmente nel concerto in sol minore di Bruch, che è musica appassionata se non profonda, e più ardente ne è l'interpretazione, meglio riesce a farsi pregiare.

Di musica nobile c'era inoltre la romanza il sol maggiore di Beethoven e il preludio in mi maggiore dell'ultima sonata bachiana per il solo violino. Il resto del programma avrebbe figurato degnamente in una mostra del brutto musicale, cominciando dal concerto in re minore di Wienawsky, con i suoi languori e le sue capriole alla Paganini nel primo tempo, e la stucchevole frase della romanza, e la confusione di stili nel finale. Nè possiamo dir bene delle composizioni del Kubelik, specie di quella in cui l'intervallo di ottava è elevato a dignità tersicorea, onde il bel titolo: «Danze delle ottave».

Magnifico esecutore, d'altra parte, è stato il Kubelik di queste difficilissime composizioni. La sua immensa conoscenza dello strumento risaltò qui nella pienezza dei mezzi, e riscaldò l'uditorio, punto avaro di applausi già all'inizio del concerto. Dopo «La campanella» del Paganini, che doveva terminare il programma, i battimani e le ovazioni crebbero d'intensità e richiamarono il concertista più volte al podio a eseguire altri brani ancora, fra cui lo «Zeffiro» di Hubay, la «Canzone della sera» di Schumann, il «Souvenir» di Wienawsky, e il «Poema» di Fibich.

Eccellente pianista e collaboratore esperto è stato il maestro Otto Hasa.

V. L.

Elsa Merlini ne "La maestrina,,

Vedere un'attrice comica che scopre in sè un caldo ed appassionato impeto drammatico; sentire il pubblico, dimentico ormai dell'interprete che fino a ieri l'aveva fatto sorridere, che si commuove e lacrima, abbandonandosi all'effusione sentimentale della commedia; assistere, dopo il secondo atto, alla paterna gioia, bagnata di pianto, di Dario Niccodemi che orgoglioso e soddisfatto, ammira la sua giovine interprete, non accade sovente nella vicenda del teatro pur così varia e movimentata di sorprese buone e cattive, più cattive che buone. Ma ieri sera, pubblico ed autore hanno provato il conforto di così lieta e gentile rivelazione: Elsa Merlini ha avuto un grande successo come attrice drammatica. Grande successo documentato da questa cronaca: sei applausi dopo il primo atto, dieci dopo il secondo, sei dopo il terzo. Al secondo è stato evocato alla ribalta anche Dario Niccodemi che è sempre, e con inalterato rispetto, nel cuore e nella mente del nostro pubblico. «La maestrina» è una semplice, limpida e malinconica commedia, ricca di affetti umani, profonda e chiara di sentimenti. La difficoltà della sua interpretazione consiste appunto nella semplicità dei suoi casi, nella verità quotidiana, nell'umanità diremo a portata di mano dei suoi personaggi. L'interprete si trova direttamente a contatto col cuore e col dolore della parte che deve rappresentare. Il linguaggio della commedia è così aderente e fa parte così viva del suo tessuto umano, che l'attore non può giocare nell'inflessione preziosa della parola, ma deve entrare in comunione con lo spirito della sua creatura. Dunque nessun artificio scenico.

Ieri sera Elsa Merlini ha sentito che non bastava la semplificazione e la chiarificazione dei gesti e dell'espressione per rappresentare l'umile vita, il pensoso raccoglimento e la segreta mortificazione della povera e dolce maestrina, ma che ci voleva una pura offerta di cuore ed un alto palpito d'arte. Ella ha saputo dare l'una e l'altro. La sua maestrina è apparsa piena di verità, senza enfasi di sentimentalità, ma ricca di forte e consapevole dolore. Il racconto della sua storia sventurata, al primo atto, ha trovato nella Merlini accenti così schietti e timidi di pudore, toni così delicati di tormento rassegnato, ed alla fine un pianto strozzato dal riso nervoso, tanto naturale comunicativo, che il pubblico scattò in fragorosi applausi. Ma la serata ha culminato nella scena del secondo atto, quando la maestrina, incapace di riconoscere quale sia la sua bambina, tra le molte bambine della scuola, tutte le abbraccia tra i singhiozzi, sentendosi un po' madre di tutte. Anche qui la commozione umana della Merlini ha cancellato ogni artificio, ed il suo pianto si è comunicato al pubblico con profonda immediatezza.

Accanto all'interprete, evocata entusiasticamente dal pubblico che non si stancava di applaudire e gridare brava, va ricordato Luigi Cimara ch'è stato molto delicato e signorile, il Tòfano che ha sbozzato un gustoso tipo di bidello, la Donadoni e gli altri.

V. t.

Recite di filodrammatici

Al Circolo Poligrafico «L. Morara-Sassi». Giovedì sera, a richiesta generale, la Filodrammatica sociale reciterà «La colpa», un atto drammatico di Gianni Peresseni e «Mezze arance» di R. Melani. La recita avrà inizio alle 20.30.

Al Dopolavoro ferroviario di San Vito. Riuscitissimo è stato lo spettacolo vocale-istrumentale svoltosi con gran concorso di dopolavoristi nella serata di domenica 10 u. s., nel salone del Dopolavoro ferroviario di San Vito. Fiori e applausi furono prodigati ai bravi dilettanti. Lo stesso spettacolo sarà ripetuto, giovedì 14 corr. nella sede di San Vito.

Dopolavoro rionale «P. Lucchini». Questa sera alle 20.30, la Filodrammatica sociale diretta dalla signorina G. Nardini, darà nella Casa Balilla la commedia di Carlo Veneziani «L'antenato». Certo una folla si raccoglierà ad applaudire i valenti filodrammatici, che per quanto di recente costituitisi, godono già larghe simpatie.

La serata in onore di Sergio Tòfano

Si pensa a Tòfano come ad una delle più singolari apparizioni artistiche di questi ultimi anni: attore comico, caricaturista e pittore, «regisseur» ed autore di quel personaggio fiabesco che è il «Signor Bonaventura», quindi anche poeta dell'infanzia. Si crederebbe che tutte queste attività del suo estro creativo, siano dispersive e contraddittorie alla formazione dell'unità interiore dalla quale l'interprete ricava la vita per i personaggi. Invece troveremo che l'istinto teatrale di Tòfano nasce in parte, e si raccorda in tutti i suoi complessi elementi, da un bisogno pittorico, quasi determinato da una commozione coloristica. Come il letterato vede la sua composizione non solo nell'espressione della parola, ma nella impressione disegnativa — è questo il caso di Lorenzo Viani, pittore e scrittore, e di altri nostri — così Tòfano sente un personaggio non solo nel linguaggio dell'autore, ma anche nella ricostruzione figurativa che egli vuole imprimergli attraverso la forma ed il colore. Infatti chi visita il suo camerino, tappezzato di cartelli, di quadretti a disegno, di bozzetti colorati, riconosce in quei rapidi tratti, rivelatori di un tipo, la ricerca dell'interprete che ha bisogno di fermare il suo personaggio nell'aspetto fisico, nel colore dei capelli, del viso, del vestito. Del resto, anche il vecchio Ibsen non poteva creare i suoi drammi se prima non aveva davanti, ben precisate nelle fattezze, nel costume e nel colore, le creature. Quando egli componeva «Casa Rosmer» ed «Hedda Gabler», collocava sul suo tavolo i pupi di legno, coloriti e vestiti, che corrispondevano ai personaggi del dramma, e li muoveva secondo le didascalie.

Da quelle figurette inanimate nascevano le tragiche eroine. Si può entrare in un personaggio attraverso il concepimento fantastico e l'elaborazione intuitiva, ma vi si entra anche attraverso un quadro, ch'è sempre una realtà concreta riflessa dalla vita. L'originalità di Tòfano sta proprio in ciò: che mentre come attore mimico, egli ha voltato le spalle alla vecchia maniera comica, e alla ricerca delle movenze e degli atteggiamenti provocatori del riso e vi ha sostituito la impassibilità e la compostezza, come creatore di tipi si è riallacciato invece alla nostra migliore tradizione, ed ha portato sul teatro il gusto e l'arte della truccatura con sensibilità moderna. Osservatelo nell'aristocratica palandrana del «Principe», ne «I giorni più lieti», di Giannino Antona-Traversi, o nella goffa timidezza del professore, ne «I maggiolini» di Drieux, o nella ruvidezza popolana del droghiere in «Prix Goncourt». In ognuna di queste commedie Tòfano ha costruito un tipo che non è nato arbitrariamente, ma è stato elaborato, meditato e sofferto nella atmosfera della commedia stessa.

E questa è forza di caratterizzazione la quale troverebbe in Tòfano, evocatore immaginoso di figure, un pittoresco dilettante, s'egli non possedesse anche l'arte di infondere ad ogni suo trucco le caratteristiche psicologiche convenienti. Nel momento in cui il personaggio si è esteriorizzato, Tòfano finisce la sua opera pittorica per divenire l'interprete di ciò che ha creato. In questo trapasso è la fase più bella e interessante dell'artista. Ancor giovane d'anni, questo attore sa essere un caratterista — secondo l'antico significato che si soleva dare a questo ruolo quasi scomparso — di rara espressione, e quando poi lo ascoltate in «Knoch o il trionfo della medicina», capite che vi trovate davanti ad un grande artista. In ogni personaggio Tòfano vi dà, come forse nessun altro attore, per ciò che riguarda lo stile, prima di tutto un esatto studio della condizione sociale e professionale del tipo che interpreta; dopo la rivelazione del grado e dell'ambiente, scoprite subito la felice intuitiva concordanza col suo aspetto fisico e con le sue qualità morali e intellettuali. Abbiamo nelle diverse interpretazioni di Tòfano, un pittoresco quadro di figure, di personaggi che costituiscono un vero studio psicologico e antropologico. Chi ha visto «Knoch» — ch'è la più completa e interessante delle sue personificazioni — ha sentito l'impostura fatale e necessaria della medicina e del medico, con sì perfetta comprensione della psicologia della classe, con sì arguta e sottile intuizione del personaggio da non dimenticarla più. Giacchè in Tòfano il senso della verità umana nell' interpretazione, non va giudicato secondo i concetti che gli attori del secolo passato avevano della scuola così detta verista. La sua umanità non è imitazione e riproduzione, ma rinnovamento di esperienza interiore attraverso la creazione di un tipo. In questo nuovo indirizzo interpretativo sembra camminare tutta la nuova generazione degli attori, specialmente in Germania, in Austria e in Russia. Questi novelli interpreti che, come Tòfano, stanno restaurando le forme della espressione, facendole passare dall'esterno all'interno, dalla vuota parola allo spirito, dalla forma alla sostanza, ci potranno forse offrire un giorno una revisione delle interpretazioni del teatro classico, di quello comico e di quello drammatico.

Intanto stasera il pubblico nostro, che da parecchi anni segue la nobile ed onorata fatica di Sergio Tòfano, accorrerà ad ascoltare «La mantellina scozzese» di Sacha Guitry, e «Scena vuota» di Dario Niccodemi, per manifestare all' attore insigne la propria ammirata e fedele simpatia.

V. t.

Una serata di musica polacca

Stasera alle 21 avrà luogo nella sala massima del Circolo Artistico — e non nella sala bianca com'era stato precedentemente detto — l'annunciata interessantissima serata di musica polacca, organizzata dal Circolo di coltura italo-polacco «Adamo Mickiewicz» nella ricorrenza della Festa nazionale polacca. Al concerto parteciperanno due giovani e valenti artiste polacche: la cantante signorina Anna Losakiewicz, giunta espressamente da Milano, e la pianista signorina Wally Koltun; con atto di viva cortesia, accompagnerà al pianoforte l'egregio maestro Luigi Gerussi. Prima delle esecuzioni musicali il collega Mario Nordio illustrerà con brevi parole la ricorrenza.

Ecco ora il programma della bella serata:

1) St. Moniuszko: a) «Zosia», b) «Canzone soldatesca», per canto (signorina A. Losakiewicz); 2) Chopin: a) «Notturno» in si magg., 2) «Gran valse» in la bem. magg., per piano (signorina W. Koltun); 3) Karlowicz: a) «Ricordo di giorni sereni», b) «Prime stelle», per canto (signorina A. Losakiewicz); 4) Chopin: «Polonaise» in re minore, per piano (signorina W. Koltun); 5) Niewiadomski: a) «Son passati i miei giorni tranquilli...», b) «Papaveri», per canto (signorina A. Losakiewicz).

Oltre alle autorità cittadine ed ai soci dell'«Adamo Mickiewicz» sono invitati all'attraente serata i soci del Circolo Artistico e quelli della Società di Minerva - Circolo Triestino di Lettura, nonchè tutti gli amici della Polonia. Dopo il concerto si danzerà nella sala bianca del Circolo Artistico.

Varietà e Cinema

Sempre folloni al Teatro Eden per «Rubacuori» con Armando Falconi. Il più grande capolavoro della Cines.

Gran Cine Massimo. Ultime repliche del film italiano «Terra madre». Domani il superfilm sonoro della Paramount «Il Principe consorte» con Chevalier.

Gran Cinema Garibaldi. Oggi si iniziano le repliche del film «Facciamo baldoria» con Conrad Nagel e June Collyer; a completamento una comica divertentissima. Fra giorni: «Nuova generazione», fulgido dramma di soggetto ebraico. Il più grande successo della stagione. Protagonisti Riccardo Cortez e Lina Basquette.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Politeama Rossetti. Compagnia Merlini-Cimara-Tòfano. Ore 20.45: «La mantellina scozzese» di Sacha Guitry; «Scena vuota» di Dario Niccodemi. Serata d'onore di Sergio Tòfano.

Cinematografi:

Excelsior. 16: Première di «Tarakanova» con Edith Jehanne, Olaf Fjord e Klein Rogge.
Nazionale. 16: Buster Keaton nel film comico parlato in ital. «Chi non cerca trova».
Corso. 16: «Cuore di marinaio» con W. Haines, A. Page e K. Dane. Varietà: Clely Fiamma.
Fenice. 16: «I contrabbandieri di New York» e Comp. «Qui si ride» con Macario.
Eden. 16: «Rubacuori» con A. Falconi e Grazia Del Rio. Parlato e cantato italiano.
Italia. 16: «La modella di Montparnasse» con Anny Ondra.
Regina. 16: «La sposa del Danubio» con Willy Fritsch e la Comp. Cecchelin.
Reale. 16: «L'incantesimo di Circe» con M. Korda e H. A. Schlettow.
Massimo. 16: «Terra madre», sonoro e parlato in italiano e Rivista Cines N. 6.
Garibaldi. 16: «Facciamo baldoria» con Conrad Nagel e June Collier.
Royal. 15.30: «Il sorriso della vita», son. e cant. con Janet Gaynor e C. Farrell.
Novo Cine. 16: «Don X figlio di Zorro» con Douglas Fairbanks.
Galileo. 15.30: «L'ultimo furto» con Villy Dovo. Varietà: De Rosè, Duo Pirolin.
Armonia. 15.30: «Chicago» con Phillys Haver e Victor Varconi.
Popolo. 16: «L'angelo biondo», sonoro con Mona Maris e Warner Baxter.
Aurora. 16: «Via Belgarho» con Marion Davies e varietà. Grande successo.
Savoia. 15.30: «Troika», sonoro, cantato con O. Tschechowa e H. Schlettow.
Familiare. 16: «I due sergenti». Varietà: Tamara, Stonne and Iras.
Gloria. Chiuso provvisoriamente per adattamento cinema-varietà.
Venezia. 15.30: «Miss Charleston» con Madge Bellamy.
Volta. 15.30: «Il sepolcro indiano» con B. Goetzke, C. Weidt, L. de Putti.
Réclame. 15: «La gloriosa avventura» con Tim Mc Coy e «Ci penso io».
Dante. 15.30: «La dea della Jungla», III e IV serie, tutte in un giorno.
Buffalo Bill. 15.30: «Volga, Volga!» con Lilian Hal Davies e H. A. Schlettow.
Centrale. 16: «Francesca da Rimini», capolavoro storico con M. B. Riva.
Belvedere. 15.30: «La colomba» con Norma Talmadge e Roland Gilbert.
Stella (Cavana 7). 16: «Ombre nere» con Josephine Dunn e Laurence Gray.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace Hotel. Dalle 17.30 alle 19.30, tè danzante. Ingresso libero. Dalle 21.30 alle 23.30, ballo con gare e premi. Ingresso libero. Dalle 23.30: Rouge et Noir Dancing.

La festa pro dote nella scuola "E. Tarabochia,,

Gioiosa e leggiadra la festa pro dote nella scuola «Emo Tarabochia», accolta con effusione di simpatia da scolari e genitori. Il direttore Meneghello volle mantenerle anche quest'anno quella fisonomia familiare che, lontana dall'artificio scenico e dal gioco decorativo, sa piacere per l'ingenua bontà. Così ogni classe svolse il suo programma ispirandosi alle tradizioni proprie e con contributo di grazia accurata dette l'illustrazione riassuntiva della propria operosità. Il programma apparve bello è così ricco di giocondità per piccini e gradi, da incontrare unanime approvazione. Espressioni di fulgida italianità, canti patriottici, bozzetti burleschi, commediole dal ritmo suggestivo, scherzi dialettali, esercizi ginnastici: tutta una fioritura di operosità inghirlandata dalla festevole gaiezza della infanzia.

I genitori e gli amici della scuola salutarono i piccoli interpreti con molti e calorosi applausi ed ebbero parole buone per i maestri. Fra gli intervenuti si notarono l'ispettrice-capo signorina Norscia, il direttore didattico centrale cav. Merluzzi, i signori Mercede e Gustavo Tarabochia, il magg. Fouchè, il magg. Pasqua e tanti altri.

Scrittori triestini. Nella rivista «Studium», organo universitario cattolico, è comparso un nuovo articolo del nostro dott. Marino Gentile a integrazione di quello da lui pubblicato mesi addietro sul tema: «Cultura classica e formazione cristiana».

— Il nostro concittadino Gianni Carmine è stato nominato socio dell'«Accademia Partenopea di Scienze, Lettere ed Arti» di Napoli.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il giorno 12 maggio (A. IX).

Turno Generale: Marinai timonieri 71, 107, 118, 119, 121; giovani coperta 35, 31, 36, 37, 38; mozzi coperta 62, 63, 65, 66, 67; mozzi coperta senza navigazione 1, 2, 3, 4, 5; ingrassatori 37, 38, 49, 51, 52; fuochisti nafta —, —, —, —, —; fuochisti 112, 66, 69, 72, 74; carbonai 52, 54, 57, 58, 59; garzoni camera 2, 4, 7, 8, 9; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera 2, 11, 13, 14, 15; mozzi camera senza navigazione 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Lloyd Triestino: Marinai timonieri 179, 225, 180, 126, 184; giovani coperta in 1.a 119, 121, 122, 123, 124; giovani coperta in 2.a 33, 2, 3, 5, 6; mozzi coperta 67, 69, 71, 72, 76; fuochisti 224, 179, 225, 181, 227; carbonai 94, 121, 122, 123, 124; mozzi macch. 1, 4, 6, 7, 8.

Turno Cosulich Nord: Marinai timonieri 14, 16, 17, 18, 19; giov. coperta 43, 53, 54, 55, 56; mozzi coperta 3, 39, 6, 8, 9; ingrassatori 8, 9, 10, 11, 12; fuochisti nafta 47, 1, 3, 4, 5; giov. macch. 1, 3, 4, 5, 7; salonieri 1.a cl. 52, 53, 54, 55, 56; cabinisti 2.a cl. 51, 52, 53, 55, 56; camerieri 3.a cl. 30, 31, 36, 37, 38; garzoni camera 99, 101, 102, 107, 109; mozzi camera 34, 35, 1, 2, 3; mozzi camera senza navigazione 25, 26, 27, 29, 30; garzoni cucina 2, 3, 4, 5, 6; allievi cuochi 1.a cl. 29, 31, 1, 2, 3; allievi cuochi 2.a cl. 15, 9, 16, 18, 19.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a cl. 9, 11, 14, 15, 1; cabinisti 2.a cl. 13, 1, 2, 3, 4; camerieri 3.a cl. 26, 27, 28, 29, 30; garzoni camera 34, 48, 1, 2, 3; garzoni cucina 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Nav. Libera Triestina Nord: Marinai timonieri 9, —, —, —, —; giov. coperta 1, 3, —, —, —; mozzi coperta —, —, —, —, —; fuochisti —, —, —, —, —; ingrassatori 1, 2, 3, —, —; carbonai 6, 7, 8, —, —; camerieri 2, 3, 4, 5, 6; garzoni camera 11, 12, 13, 14, 15; mozzi camera 37, 40, 42, 44, 45; mozzi cucina 31, 32, 33, 34, —.

Turno Nav. Libera Triestina Sud: Marinai timonieri 1, 3, 4, 5, 6; giovani coperta 5, 6, 7, 8, 9; mozzi coperta 6, 7, 8, 9, 10; ingrassatori 1, 2, 3, 4, —; fuochisti 81, 82, 83, 84, 87; fuochisti nafta 5, 6, —, —, —; carbonai 63, 64, 66, 67, 68; garzoni camera 2, 37, 40, 41, 42; mozzi cucina 27, 28, 29, 30, 31.

Turno Tripcovich: Marinai timonieri 28, 29, 31, 32, 33; giovani coperta 1, 2, 6, 7, 10; mozzi coperta 9, 12, 18, 19, 20; fuochisti 50, 51, 52, 53, 56; carbonai 23, 25, 26, 27, 29; garzoni camera 1, 2, 9, 10, 11; mozzi camera 2, 3, 4, 5, 6; garzoni cucina 6, 8, 13, 16, 18.

Turno Gerolimich: Marinai timonieri 5, 8, 9, 11, 13; giovani coperta 3, 6, 9, 10, 11; mozzi coperta 2, 3, 5, 7; fuochisti 10, 1, 11, 3, 13.

Chiamato per oggi (ore 10.30)

Turno Generale: 1 mozzo coperta.
Turno Cosulich: 3 giovani coperta.

Movimento delle malattie contagiose. All'Ufficio municipale d'igiene sono stati denunciati dalle 12 del 2 alle 12 del 9 corrente i seguenti casi di malattie contagiose: difterite (uno arrivato da altro Comune) 12; scarlattina 3; morbillo 10. Nessun caso di morte.

Congressi, feste e convegni

Università Popolare - Istituto Fascista. Oggi alle 20.30 conferenza Bertoldi sull'Umbria (con proiezioni) in viale Venti Settembre 26. Si accettano iscrizioni alla gita automobilistica Conegliano - Vittorio - Fadalto (impianti idroelettrici)-Belluno-Pieve di Cadore-Ampezzo-Udine-Trieste. Giorni 24 e 25 maggio, quota lire 120. Si accettano prenotazioni anche alla grande gita Roma-Napoli-Taormina-Siracusa-Catania-Palermo, che si farà dal 22 agosto al 4 settembre, tornando con la «Saturnia», che toccherà Napoli, Patrasso e girerà per le Bocche di Cattaro. Quota lire 650.

Dopolavoro provinciale. I componenti la Sezione atletica leggera, sono convocati per questa sera alle 20 in sede per comunicazioni in merito alla partecipazione al III Concorso ginnico che si terrà a Roma i giorni 3, 4 e 5 luglio p. v. Sono pure aperte ancora le iscrizioni per tale Sezione. Giovedì 14 corr., festa dell'Ascensione, si terrà in sede un trattenimento di danza per soci e simpatizzanti.

Società Ginnastica. Giovedì alle 20 si ripeterà l'operetta «Dove canta l'allodola». I posti a sedere si possono ritirare oggi alle 17.

Circolo Artistico. Domenica 17 maggio avrà luogo la gita al Canale di Leme e Parenzo. L'interessante programma della giornata ha già fatto affluire alla Segreteria numerose adesioni. I soci che desiderassero partecipare alla gita sono pregati di inviare la loro adesione con cortese sollecitudine, tenendo presente che domani saranno inderogabilmente chiuse le iscrizioni. Per informazioni rivolgersi alla Segreteria.

Società Alpina delle Giulie. Questa sera alle 19.30 seduta di Direzione.

Circolo Poligrafico «Luigi Morara-Sassi». Domenica si terrà in sede il trattenimento danzante di chiusura. Domani il Consiglio direttivo in sede. Sono disponibili alcuni posti in camioncino per la gita a Gemona, che si terrà al 24 corr. in occasione del I Campionato nazionale di marcia a squadre in montagna.

Associazione Esperantista Triestina. Stasera alle 20.30, corso di perfezionamento. Giovedì nel pomeriggio gita a Muggia vecchia. Domenica 17, gita sociale al Castellaro Maggiore con gare a premio, lotteria umoristica, giuochi, ecc.

Circolo Impiegati Commerciali. Domenica, primo convegno primaverile a Prevallo. Durante la mattinata, con una cerimonia semplice ma significativa, dal Comitato femminile verranno consegnati i guidoni alla Sezione ciclo-turistica. Il viaggio verrà effettuato con comodi torpedoni e con un camioncino attrezzato. Possono prenderyi parte anche i simpatizzanti. Le prenotazioni si chiudono alle 20 di giovedì. Questa sera solito dopocena per soci e simpatizzanti, dalle 20.30 in poi.

C. R. F. «Quis contra nos?». Stasera si radunano la Consulta e il coro per le prove. Il saggio di recitazione che i Balilla del circolo dovevano tenere mercoledì prossimo, viene rimandato a epoca da destinarsi. Prossima inaugurazione ballo estivo.

Circolo Impero. Stasera continua la pesca di beneficenza, concerti, radioaudizioni, danze e programma vario.

Gruppo E.I.A. Questa sera alle 20, seduta della Sezione grotte.

G. S. Beltrame. Domenica 24 corr. gita alla Grotta di Postumia e visita del castello di Lueghi. Le iscrizioni, che data la bassa quota di passaggio, sono già numerosissime, si ricevono presso G. Novello o in sede sociale (via Udine 18), dalle 8-22.

Ridotto del Politeama. Stasera dalle 20.30 in poi festival danzante con moltissime sorprese.

A. S. «Sempre Avanti». Questa sera si raduna il Consiglio direttivo, alle 21.

Littoria

Gita dell'Associazione Fascista della Scuola a S. Canziano. Si ricorda ai soci della A. F. S. (Sezione scuola media e Sezione scuola elementare) che domenica 17 corr. avrà luogo una gita sociale a S. Canziano, con visita alle grotte. Le iscrizioni si ricevono in sede (Corso V. E. N. 43) dalle 9-12 e dalle 16-20. Esse si chiuderanno improrogabilmente domani sera. In nessun caso questa gita verrà ripetuta durante il corrente anno.

Avanguardisti II Centuria Marinara «Aldo Ivancich». Giovedì 14 corr., in occasione del saggio ginnastico, tutti gli Avanguadisti sono comandati alle 16.30, in divisa, alla C. B. «E. De Amicis». Coloro che ancora non hanno la divisa interverranno in borghese. Venerdì 15 corr. verranno ritirate tutte le divise invernali per ricevere in cambio le estive.

TRIESTE, 10 e 11 maggio	
Nati vivi	24
Nati morti	—
Morti	20

CORRISPONDENZA APERTA

* *Naturista.* Esclusivamente di sostanze inorganiche possono nutrirsi soltanto le piante verdi, cioè con clorofilla; esse assorbono l'acido carbonico, l'ossigeno ed i componenti ammoniacali dell'aria, i sali (solfati, fosfati, cloruri, nitrati) del suolo, e ne traggono le sostanze con le quali, grazie all'azione della luce, formano gli idrati di carbonio, gli azotati ed albuminoidi, i grassi ecc.

Argus. 1) e 2) Il titolo di abilitato ingegnere è stato concesso a coloro che la Commissione prevista dall'art. 9 della legge 24 giugno 1923, N. 1395, ha ritenuto idonei all'iscrizione nell'albo degli ingegneri in base alla «dimostrazione con titoli di aver esercitato lodevolmente per dieci anni la professione di ingegnere e di avere cultura sufficiente per il detto esercizio». La Commissione ha chiuso i suoi lavori da tempo e non sono possibili ulteriori domande. 3) La R. Prefettura non può nè indire esami nè concedere nuove abilitazioni. Tali concessioni infatti erano di esclusiva competenza della commissione sopra citata.

Lorena. I corazzieri vengono reclutati fra gli appartenenti al Corpo dei Reali Carabinieri a cavallo. Requisiti fisici occorrenti: altezza non meno di 162 m. e torace, in proporzione, 88 - 90 cm.

Lettore costante. Ambasciatore era il sig. Fernando Alcalà Galiano conte di Torrijos. Non sappiamo se si trovi ancora a Belgrado.

Esercito. 81, è stata regolata, ma lei non può concorrervi, perchè il titolo di studio non è sufficiente. Infatti necessita, giusta la disposizione di cui al N. 38, lett. d) della circolare 439 del G. M. 1930, per lo meno l'iscrizione al secondo corso di un'università od istituto equipollente.

Siviglia no. La ferrovia è il mezzo comune più rapido per raggiungere Siviglia da Trieste. Il prezzo del biglietto in III classe ammonta a lire 429.

Coretti, Padova. 1) Le edicole sono parecchie. Se non lo trovano più in quelle del centro, lo ricerchino nelle periferiche. 2) Perchè ci furono inviate da un torinese; se però quelli di Padova ci tengono molto, possono spedirne alcune originali, purchè siano abbastanza... sceme.

Ondina del Reno. Il nome Hellmut (non Helmut) deriva dalla voce Hildimod, e questa dal tema Heldis, nell'antico alto tedesco hiltja, nell'antico sassone hild; e significa lotta, battaglia. Corrisponde al nome latino molto diffuso nell'antica Roma, di Marcello, Marcellino.

Solitudine. Trieste - Costantinopoli: via terra: I classe, lire 678; II classe, lire 518; III classe, lire 296; via mare: I classe, lire 1835; II classe lire 1376.50; II classe economica, lire 780; ponte, lire 513.80.

Contrasto. Nessun cognome per se stesso indica se chi lo porta appartiene a famiglia di casato nobile. Esistono numerosissimi cognomi che appartengono nell'istesso tempo tanto a casati nobili e magari a dinastie principesche, quanto a umili contadini e ad oscuri popolani. Di regola i cognomi derivano da nomi propri o da qualità fisiche o morali o da mestieri o da provenienza di luoghi o da siti d'abitazione o da nomignoli. Il cognome Delise potrebbe derivare da un patronimico d'Eligio, cioè figli e nipoti di un Eligio o d'Elisa o de Lisa, modificato poi come avviene quasi sempre. Ma questa è una supposizione. Nessuna famiglia poi può vantare un'ascendenza nobiliare senza possedere i documenti probatori. La particella patronimica di, de, d' non prova nulla.

Amedeo. Se è ammesso al gratuito patrocinio, può stendere il relativo atto su carta semplice.

Ida Montanara. 1) Possibilmente una cultura così detta generale, tale cioè da poter discutere o per lo meno conversare di argomenti scientifici, artistici, storici, letterari, economici ecc., anche tecnici, se vuole, ma in questo caso preferibilmente nel campo... dell'economia domestica. 2) Sarà opportuno che segua gli studi classici. 3) Proprio da sola? Soltanto acquistando anzitutto una buona enciclopedia.

Abbonata. Sull'argomento esistono molte pubblicazioni (di solo testo, di sole illustrazioni od anche miste) che ella potrà esaminare nelle librerie della città.

— *Collezionista.* I famosi galeoni spagnoli, che giacciono in fondo alla baia di Vigo, carichi di oltre 45 milioni di lire in barre d'oro, bruciarono e calarono a picco nel 1707.

La Borsa di Trieste

maggio	9	11	maggio	9	11
Rend. 3½%	71.50	71.5?	Lussino	144	144
Cons. 5%			Martinol.	64	64
Littorio	83.25	83.3?	Merid.	824	820
Obbl. Ven	80.20	80.20	Premuda	201	201
B.Tes.nov	99.65	99.65	Tripcovich	140	140
Dan.-Sava	243.50	243	Tram	169.50	169.50
Fo. 3 V. 6%	490	490	Ampelea	261	261
Comit	1301	1301	Cant. R.A	60	60
B. C. T	404	404	Fram	25	25
Credito	70?	700	Fin.-Cosul	71	71
B N Cred	46	46	Cem. Dal	465	465
B. Roma	103	103	Isonzo	25	25
Cred. Pop	270	270	Spalato	119	119
Generali	3605	3582½	Istr. Cem	50	50
Ass. Ital.	515	512.50	Kerka	170	170
Infortuni	1650	1650	SELVEG	416	418
Riun. A	1462½	1462½	S. T. El. G.	30	30
Riun. B	1450	1445	Gas-Roma	752	753
Sigorta	87	87	Ilva	181	181
Adria	26	26	Iutificio	502	502
Costiera	100	100	Off. Nav.	75	75
Cosulich	77	77	Pastificio	205	205
Gerol.	50	50	Pilatura	71.50	71.50
Libera T.	49	49	Terni	349	352
Istria-Tr.	204	204	Tergesteo	1195	1195
Lloyd Tr.	562	562			

Mercato poco attivo e calmo. Valori di Stato e bancari invariati. Trasporti intrattati. Assicurativi invariati; calme le Generali. Previsioni discrete. Cambi invariati.

CAMBI: Londra 92.91; New York 19.085; Francia 74.70; Belgio 265.75; Svizzera 368.25; Amsterdam 768; Albania 368.25; Ateno 24.80; Berlino 455.25; Bucarest 11.38; Budapest 333.25; Norvegia 511.50; Praga 56.58; Spagna 193; Vienna 269; Zagabria 33.65.

VALUTE: lire sterline (b. n.) 92.60; dollari 19; scellini 268; dinari 33.50; pezzi da 20 franchi 73.75.

Cambio ufficiale dell'oro: 9/V: L. 368.52.

(Serv. Stefani)

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE. I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Domenico.

NASCITE (10 maggio 1931): Legittimi: Paliaga Claudio di Nicol; Glessig Giuseppe di Giuseppe; Tamaro Ondina di Francesco; Cavedali Flavio di Rainero; Sedmach Giovanni di Giovanni; Collarini Bruno di Giuseppe; Orlandini Liliana di Bruno; Reitano Stefano di Carmelo; Selovin Adilio di Mario. Illegittimi: maschi 2.

NASCITE (11 maggio 1931): Legittimi: Bosich Carlo di Giacomo; Sidoti Dario di Antonino; Ursich Livio di Carlo; Fedel Carla di Giovanni; Botti Adriana di Balilla; Covach Valeria di Valerio; Budicin Pierina di Andrea; Monego Nicolina di Nicola; Slama Giuseppe di Stefano; Cristancich Rodolfo di Antonio; Jellushich Claudio di Galliano; Jacono Sergio di Salvatore; Chicco Nereo di Donato.

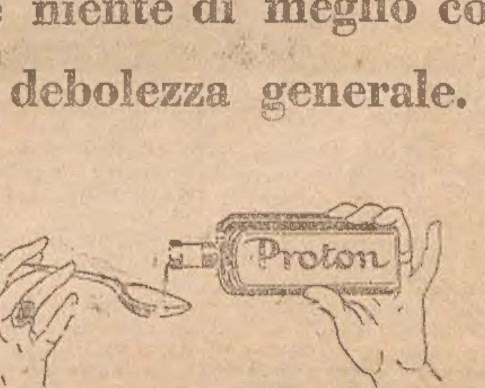
DECESSI: Bradac ved. Umez Maria a. 68; Pamich Giuseppe a. 34; Lenarsich in Ciochel Luigia a. 61; Fibich Luigi a. 74; Travisan Giacomo a. 82; Bolle ved. Ukmar Teresa a. 71; Hmelak Antonio a. 65; Cherbancich ved. Zerovatz Domenica a. 82; Rosa-Gastaldo Francesco Marco a. 61; Amori Carlo a. 71; Salvagno Federico a. 19; Fanelli Albina a. 2; Paggiaro Giacomo a. 73, Cepak Giovanni a. 35; Maschio Ignazio m. 5; Delbello in Franza Rosa a. 30; Rumin Nerina m. 7 e mezzo; Bertucovich ved. Kardoch Santina a. 81; Schiavon Sergio g. 12; Detoni don Oreste a. 66.

MATRIMONI TRASCRITTI: Spina Vito, manovale e Giannacaro Giuditta, giornaliera; Baiz Erminio, vigile al fuoco e Tomasini Carla Maria; Dilena Giovanni, meccanico e Fontanot Palmira, commessa; Gliubich Agostino, cameriere marittimo e Gerzina Isabella, sarta; Gianfrancesco Arcangelo, sarto e Sbisà Giovanna; Segata dott. Camillo, medico chirurgo e de Majer Anita; Pagnini Aldo, impiegato e Benvenutti Margherita; Krecic Andrea, muratore e Ciok Maria.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

dentifrici scentifici
Bi-Oxyne perlizzano i denti
Presso i migliori PROFUMIERI e FARMACISTI

Lo studio del corpo umano
dimostra quanto sia grande l'importanza dell'apparato urinario. Le urine torbide e lo stimolo frequente stanno ad indicare che esso è malato. Per salvaguardarsi da tali malattie, nulla di meglio delle
Compresse di Elmitolo
che col loro potere microbicida ripuliscono a fondo le vie urinarie e l'intestino, favoriscono la guarigione di una malattia già in corso ed eliminano i dolori. Interpellate il vostro Medico! Sciogliendo l'Elmitolo in acqua zuccherata si ha una bibita di sapore gustoso e rinfrescante.
BAYER
Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250

Il Proton:
non c'è niente di meglio contro
la debolezza generale.


Una buona valvola è il primo requisito di un buon apparecchio radio:
costanza dei valori tabulari, eccezionale rendimento e lunga durata distinguono nettamente la valvola Radiotron RCA da qualsiasi altro tipo.
Radiotron RCA IL CUORE DELLA VOSTRA RADIO

DOMANI
AL
NAZIONALE
il più sensazionale film documentario:
MAWAS
l'orang-outang
Impressionante film girato nella jungla malese, durante una caccia agli enormi e terribili scimmioni, la cui forza incute paura non solo agli uomini ma anche alle più feroci belve.
UNO SPETTACOLO
DI ALTISSIMO INTERESSE
E DI VIVA EMOZIONE

BANCA COMMERCIALE TRIESTINA
ISTITUITA NELL'ANNO 1859
Capitale interamente versato L. 100.000.000 — Riserve ordinarie L. 3.100.000
SEDE CENTRALE: TRIESTE, Via Mazzini 34
(Proprio centralino telefonico)
UFFICI CAMBIO: Via Dante Alighieri 15. Servizio Cassette di Sicurezza (Safes) - Tergesteo (Piazza della Borsa 18), Tel. 48-47.
TARIFFA DELLE CASSETTE DI SICUREZZA (Safes)

Dimensioni in centimetri: Altezza	Larghezza	Profondità	Importi in lire: Anno	Semestre	Trimestre
9	18	45	25.—	15.—	10.—
11	23	52	40.—	25.—	15.—
12	27	45			
16	31	52	65.—	45.—	25.—
18	27	45			
21	31	52	90.—	60.—	30.—
27	27	45			
31	31	52	100.—	65.—	35.—
47	55	45	200.—	125.—	65.—
52	62	52	270.—	180.—	95.—

Orario: dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17.

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

CAMERIERA, domestica capace cucinare, lavare, forte, rispettosa offresi. Slataper 26. 70675 A

CUOCA capace offresi casa signorile. Via Udine 12, IV. 39715 A

CUOCA semplice, indipendente, occuperebbesi presso piccola famiglia distinta, persona sola, già occupata case signorili, anche per villeggiatura oppure massaia con buone referenze. Cassetta 15812 C, Unione buone referenze. Cassetta 15812 A, Unione Pubblicità. 15812 A

DOMESTICA capace cucinare, tutti lavori, buoni attestati offresi. Belpoggio 3, portinaia. 70617 A

DONNA 50-enne seria, capace tutti lavori, anche per osteria offresi. Madonnina 41, II. interno. 39709 A

DONNA anziana onesta, capace tutti lavori offresi a piccola famiglia. Via Manzoni 15, I. porta 4. 70629 A

MASSAIA brava offresi per dirigere piccola famiglia o persona sola. Cassetta 15809 A, Unione Pubblicità. 15809 A

RAGAZZA con attestati, per tutti lavori di casa offresi domestica oppure per cameriera. San Lazzaro 7, portiere. 39714 A

RAGAZZA anziana per piccola, distinta famiglia oppure persona sola offresi. Cassetta 15810 A. Unione Pubblicità. 15810 A

RAGAZZA brava, modesta, laboriosa, pratica tutti lavori, cucinare, offresi stabile oppure dalle 8-16, miti pretese. Venti Settembre 12, portineria. 70663 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. CAMERIERE, domestiche, governanti, bambinaie, personale vario cercansi. Zonta 5, primo. 70644 B

A. CAMERIERE, domestiche, cuoche. Trieste, fuori, partenza immediata cerca Provveditorio S. Lazzaro 23. 39773 B

A. DOMESTICHE 3 per Napoli, Palermo, pronta partenza. Cuoche cameriere cercansi. Machiavelli 24. 15833 B

BONNE tedesca, ottime referenze, cuoche capaci, cerco. Zeidler, Machiavelli 7. 70696 B

CUOCA brava cerca trattoria. Indirizzo al Piccolo. 70657 B

DOMESTICA 16-enne forte, e pratica cercasi. S. Lazzaro 7, III. 39756 B

DOMESTICA giovane, capace tutti lavori cercasi prontamente. Scala Belvedere 9, II, sinistra. Presentarsi dalle 9 alle 12. 39754 B

DOMESTICA tutto fare, buoni attestati cercasi. Rivolgersi Viale XX Settembre 22, porta 26. 70670 B

DOMESTICA buoni attestati cercasi. Indirizzo al Piccolo. 70633 B

DOMESTICA brava, buoni attestati cercasi. Cadorna 23, porta 7. 70616 B

DOMESTICA anziana, miti pretese cercano coniugi. Roiano 2, II, porta 9. 39775 B

RAGAZZA onesta cercasi per piccoli lavori ore da combinarsi. Via Genova 13, porta 8. 70671 B

RAGAZZA civile, capacissima cameriera, cuoca cercano coniugi. Tor San Piero 12, porta 23. 70646 B

RAGAZZA sana, onesta, buoni attestati, cercasi. Via SS. Martiri 4, porta 9. 70607 B

RAGAZZA attestati cercasi dopo ore 9. Piazza Sangiovanni 4, terzo, 17. 70689 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

AGRICOLTORE esperto, cognizioni orto, giardino, occuperebbesi anche singole giornate. Indirizzo al Piccolo. 70651 C

CONDUTTRICE latteria, caffè, negozio frutta offresi persona pratica, seria, con cauzione. Cassetta 15798 C, Unione Pubblicità. 15798 C

DECADUTA sola, istruita, occuperebbesi distinta famiglia posto fiducia, governo casa, dama compagnia, insegnamento primi studi bambini ecc., miti pretese. Cassetta 15811 C

ELETTRICISTA meccanico, operatore autorizzato, capace, offresi miti pretese Cassetta 15800 C, Unione Pubblicità. 15800 C

EX cancelliere, lunga pratica giudiziaria e tavolare offre seria collaborazione a studio legale o commerciale anche per singole pratiche legali, giudiziarie, contrattuali o amministrative. Offerte cassetta 15813 C, Unione Pubblicità. 15813 C

GIOVANE serio cerca qualunque occupazione decorosa, con cauzione. Indirizzo al Piccolo. 70690 C

GIOVANE ottime referenze, cerca pronta occupazione impiegato oppure magazziniere. Cassetta 15835 C, Unione Pubblicità. 15835 C

MEZZA giornata occuperebbesi signorina distinta pratica lavori ufficio, contabilità, corrispondenza. Miti pretese. Richieste cassetta 15806 C, Unione Pubblicità. 15806 C

MEZZA lavorante sarta donna 16-enne, capacissima, bella presenza offresi. Via Maiolica 5, I. 70601 C

PERSONA seria, praticissima bambini, ottime referenze offresi Trieste o fuori, eventualmente governante, parla tedesco e italiano. Cassetta 15819 C, Unione Pubblicità. 15819 C

SIGNORINA media età, indipendente, paziente, abilissima governo casa, parla italiano, tedesco, sloveno accompagnerebbe bambini, signora villeggiatura, oppure posto fiducia od altro offresi anche mezza giornata. Cassetta 15798 C, Unione Pubblicità. 15798 C

STENODATTILOGRAFA tedesca, cognizioni commerciali offresi. Cassetta 15802 C, Unione Pubblicità. 15802 C

VENDITRICE seria, pratica pasticceria o panetteria offresi. Scrivere Franco Marcella, S. Servolo 11, II p. 39760 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. AL 37 Mazzini (palazzo nuovo) calze smagliate, riparansi prezzi buonissimi. 14038 CC

A. CAPPELLI elegantissimi confezionansi. Specialità riformature prezzi convenientissimi. Piazza Vico 6, Elvira Bellato. 15834 CC

A. CAPPELLI confezionansi; riformature lire 7. Gatteri 42, I, sinistra. 39774 CC

A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata lire 7. San Lazzaro 23. 39779 CC

A-JOUR, attaccature monogrammi, ricami, confezione biancheria, pigiama eseguisce De Rosa, Muratti 2, accanto cine Excelsior. 11164 CC

ABITI, mantelli signora, eleganti, confeziona massima accuratezza, sollecitudine, negozio De Rosa, Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 1164 CC

APPROFITTATE ondulazioni permanenti, garantite perfette, prezzo fortemente ribassato. Torrebianca 34. 15843 CC

CAPPELLI elegantissimi, confezionansi 10; Riformature 6. Covelli, piazza Vico 2, III. 70666 CC

MATERASSAIO offresi domicilio lavorazione macchina prezzo lire 15. Scrivere o rivolgersi Venti Settembre 23, calzolaio, via Geppa 16, calzolaio. 70680 CC

MODISTA invita signore eleganti visitare novità gran moda Imbriani 12, secondo, eseguendo prontamente ordinazioni. 15820CC

PITTORE eseguisce appartamenti, stanze finta seta, prezzi miti. Vianelli, Crispi 31. 39780 CC

SARTA taglia e prova lire 8. Monfalcone, Galileo Galilei 63. 39719 CC

SARTA bravissima confeziona prontamente vestiti ultimi modelli da lire 12-15, mantelli da lire 25-30, lavorazione perfetta. Rivolgersi via Giulio Solitro 7, scala B, porta 10 (Roiano). 000 CC

TAPPETI turchi, persiani, orli, frangie, riparansi esattamente. Artisti 7, tappeti. 10441 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. PETTINATRICE esperta, pratica ondulazione permanente all'acqua cercasi. Indicare referenze. Pasqualini, trattoria Ferrarese. Pola. 70473 D

AUTOGUIDE (due), lingue, presenza, cauzione, posto assicurato, cercansi. Offerte dettagliate con referenze cassetta 15825 D Unione Pubblicità. 15825 D

APPRENDISTI fabbri, cercansi prontamente. Via Vittorio Alfieri n. 13, Paronit. 70639D

CALZOLAIA, mezza lavorante, cerco prontamente. Raffineria 4, IV, porta 19. 70623 D

COMMESSA pratica rivendita tabacchi, con cauzione cercasi. Indirizzo al Piccolo. 70409 D

COMMESSA con serie garanzie, cerca rivendita tabacchi. Indirizzare cassetta 15827 D Unione Pubblicità. 15827 D

GARZONA pratica parrucchiera cercasi. Indirizzo Piccolo. 15847 D

GARZONA sarta donna, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 70625 D

GARZONA modista con paga, cerca prontamente Modisteria Compara, Corso Vitt. Em. 6. 70636 D

GARZONA cercasi. Parrucchiere da signora via San Nicolò 16. Salone Mia. 39753 D

GARZONA sarta donna, cercasi. Corso Vittorio Emanuele 45, III. 70685 D

GARZONA modista, cercasi. Modisteria via Ginnastica 13. 30771 D

LAVORANTE e mezza lavorante sarta donna capace, cerco. Gatteri 44, pt. 39764 D

MEZZA lavorante, garzona pratica camiciè uomo, cercansi. Pondares 4, I, sinistra. 39759 D

PANTALONAIA, cercasi. Via Felice Venezian n. 7. 15842 D

PRINCIPIANTI, garzone sarta donna, cercansi. Piazza Leonardo Vinci 4, porta 10. 70677 D

RAGAZZA per bar-caffè pratica macchina espress, cercasi. Rivolgersi bar, viale Regina Elena 9. 39772 D

RAGAZZE modello ondulazioni ferro, cercansi. Torrebianca 34, Istituto bellezza. 15848 D

RAGAZZO sappia andare in bicicletta, cercasi. Drogheria Guido Reni 10. 70700 D

RAGAZZO macellaio, cercasi. Via Udine 69. 70662 D

RAGAZZO, cercasi. Via Pietà 3, lavoratorio specchi. 70664 D

RAGAZZO pratico commestibili, cercasi. Settefontane 27, Maffioli. 39723 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

MOBILIATA bene, ingresso scale, cerca giovane impiegato stabile. Offerte dettagliate, prezzo, cassetta 15823 E Unione Pubblicità. 15823 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. CAMERA elegantemente mobiliata, centro, ingresso scale, massima pulizia, affittasi a distinti. Totti 4, II sinistra. 70627 F

A. A. A. MOBILIATA bellissima, ingresso libero affittasi distinto. Imbriani 7, scala II, porta 14. 70660 F

A. A. MATRIMONIALE, stanza pranzo, uso cucina, pulitissime, soleggiate affittansi distinti coniugi presso persona sola. Foscolo 16, quarto, porta 21. 70640 F

A. A. MOBILIATA affittasi signore o signora. Crociferi 3, porta 3. 70638 F

A A. MOBILIATA, affittasi a distinto. Corso Garibaldi 18, IV. 39776 F

A. CAMERETTA mobiliata verso via, luce, affittasi distinto. Indirizzo Piccolo. 39730 F

A. COMPAGNO stanza cercasi. Caccia 8, III. 70668 F

A. ELEGANTISSIMA, signorile, attigua toilette, bagno affittasi. Imbriani 12, II. 70648 F

A. ELEGANTISSIMA, vitto finissimo, massima pulizia offresi. Battisti 7, III. 70669 F

A. LETTO affittasi a ragazza onesta. Indirizzo Piccolo. 15764 F

A. MATRIMONIALE, eventualmente comodo cucina affittasi. Ventisettembre 13, IV destra. 70637 F

A. MOBILIATA, salotto, eleganti, ingresso libero, affittansi distinto. Cologna 11, porta 5. 00450 F

A. MOBILIATA ariosa, ingresso scale affittasi. Palestrina 2, II sinistra. 39746 F

A. MOBILIATA affittasi, eventualmente vitto, unico subinquilino. Indirizzo al Piccolo. 39722 F

A. MOBILIATA elegante, ingresso scale affittasi distintissimo. Gatteri 24, I. 39724 F

A. MOBILIATA ariosa, soleggiata affittasi prontamente. Tigor 11, I sinistra. 9913 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero, luce, affittasi prontamente. Manzoni 26, p. 8. 9918 F

CAMERA mobiliata, libera affittasi prontamente signore. Istituto 34, terzo destra. 39765 F

CAMERA grande vuota, luce, ingresso libero affittasi. Maiolica 17, porta 5. 39762 F

CAMERA bene mobiliata, davanti, bagno, massima pulizia, casa distinta affittasi. Torrebianca 43, porta 14, angolo Carducci. 70682 F

CAMERA elegantemente mobiliata, ingresso libero, affittasi. Madonnina 13, porta 15. 15840 F

CAMERA mobiliata, bellissima, indipendente, 130 mensili affittasi. Manzoni 3, porta 11. 39731 F

CAMERA elegantemente mobiliata, pulitissima, volendo vitto affittasi a distinto, presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 39740 F

CAMERA, comodo cucina presso persona sola affittasi. Cologna 23, portinaio. 70642 F

CAMERA vuota, soleggiata, comodo cucina, acqua, luce affittasi. Sancogole 4, IV, Stolfi. 70659 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero affittasi prontamente. Istituto 28, II. 70603 F

CAMERETTA o camera mobiliata, luce affittasi. Carducci 24, porta 16. 70622 F

CAMERETTA vuota, davanti, soleggiata affittasi persona sola. Madonnina 34, IV, 11. 70697 F

CAMERINO affittasi a donna o signorina operaia. Risorta 1, porta 7. 70435 F

DONNE due, soltanto dormire, comodo cucina, cercasi. Via Giuliani 27, pt. 39747 F

MATRIMONIALE elegantissima, ingresso libero, luce affittasi. Corso Vittorio 3, IV. 39741 F

MATRIMONIALE uso camera pranzo, cucina affittasi. Zanetti 2 angolo Coroneo. 39750 F

MOBILIATA elegante, ariosa, ingresso libero affittasi. S. Servolo 3, II, porta 8, traversale via Madonnina. 00571 F

MOBILIATA affittasi. Via Canova 9, p. 21, piano. 70449 F

MOBILIATA pulita affittasi, amici o coniugi. Molino Grande 34, I sin. 39785 F

MOBILIATA, vitto affitta piccolissima famiglia due signori. Udine 2, porta 11. 9915 F

MOBILIATA bellissima, una o due persone affittasi. Toro 1, II. p. 6. 39763 F

MOBILIATA pulitissima, una persona, volendo vitto affittasi. Timeus 4, I. 70665 F

MOBILIATA, uso bagno, centro affittasi. Indirizzo Piccolo. 39727 F

CAMERINO mobiliato, pensione completa, affittasi giovane stabile. Geppa 15, I. 9961 F

MOBILIATA soleggiata, affittasi distinto. Piazza Ospitale 3, I, porta 6. 15843 F

MOBILIATA elegantissima, ingresso scale affittasi. Carducci 37, trattoria, mediatore Vittorio. 39742 F

MOBILIATA pulitissima, prezzo modesto affittasi. Foscolo 5, IV. 39717 F

MOBILIATA ariosa, magnifica posizione, ogni comfort affittasi, prezzo modico. Brunner 2, porta 16. 70619 F

MOBILIATA semplice affittasi signore o signorina. Rossetti 43, porta 17. 70661 F

MOBILIATA affittasi. Vittoria Colonna 2, II. 70609 F

STANZA elegante, scrupolosa pulizia, affittasi. Tarabochia n. 1, porta 8. 15832 F

STANZA vuota, luce affittasi a signora sola. Via Madonnina 27, porta 10. 39711 F

STANZA mobiliata centro affittasi. Indirizzo Piccolo. 70698 F

STANZA vuota affittasi. Valdirivo 23, II destra. 70626 F

STANZA mobiliata, matrimoniale, cucina, accessori affittasi. Barcola in Monte 719. 39710 F

STANZA affitta persona sola, preferibile pensionati. Tiziano 2, porta 17. 70635 F

STANZE due centro, ingresso libero affittansi. Telefono 5895. 39752 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. DANZE moderne. Corsi canto-danza. Lezioni private lingua tedesca, francese. Scuola delle Grazie, via S. Francesco n. 4 (scala II), primo. Informazioni dalle 12 alle 20. Attenzione al numero. 13390 G

A. INGLESE, tedesco, francese; rapidamente, facilmente, piacevolmente con metodo speciale accelerato. Pronuncia grantita. Corso V. E. 2, II. 15127 G

CORSO completo ordinazioni acqua permanente. 12 lezioni 100 lire. Istituto bellezza, Torrebianca 34. 15843 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1,20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 30712 G

ESAMI Scuole magistrali, tecniche, commerciali: preparazione razionale accelerata. Ripetizioni accuratissime qualsiasi materia. Professori specializzati. Iscrizioni giornalmente Corso Garibaldi 17, secondo. 70693 G

LEZIONI scuole medie inferiori. Riuscita sicura. Rivolgersi Piastra, Zovenzoni 3. 39721 G

MACCHINISTI: Apertura corso prossimamente. Doposcuola. Riparazione, ammissione scuole medie. Collegio «Cavour», via S. Michele 14. 15008 G

MAESTRA tedesca impartisce lezioni e conversazioni sua madre lingua. Indirizzo al Piccolo. 39720 G

SCUOLA musica, violino, mandolino, chitarra, dieci mensili. Gagliardi, Foscolo 4. 70650 G

TEDESCO pianoforte insegna professoressa lire 30. Ginnastica 46, porta 6. 70612 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BRACCIALETTO bambino, smarrito. Caro ricordo. Mancia riportandolo Corridoni 16, Schriniar. 70628 H

MACCHINA fotografica smarrita domenica sera molo Audace. All'onesto rinvenitore mancia riportandola indirizzo al Piccolo. 70681 H

PORTAMONETE smarrito domenica Cine Corso. Pregasi rinvenitore portare chiavi al Piccolo, trattenedosi denaro. 39725 H

SPILLA oro con pietre smarrita via d'Istria e Zaule. Mancia portandola indirizzo Piccolo. 70614 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A A. QUARTIERI 20 vuoti, mobiliati, piccoli, grandi, città, territorio, orto, affittansi prontamente. Raffineria 9, trattoria. 15753 I

A. VILLE 4 stanze, comfort, giardino, pronta, vuoto, negozietto, centro, affittansi. Machiavelli 24. 15833 I

ALLOGGIO 7 stanze, accessori, giardino, Villa Angeli P. 464 Chiarbola Sup. (Polveriera vecchia), distante meno di un minuto dalle linee tram 1 e 2, si affitta prontamente. E' visitabile tutti i giorni feriali dalle 10-12 e dalle 15-17. 70480 I

APPARTAMENTINO in villino, camera, grande cucina, ripostiglio, comfort perfetto ordine, soleggiato affittasi 1.o luglio, distinti coniugi. Offerte Cassetta 15801 I, Unione Pubblicità. 15801 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori affittasi. Via Commerciale 7. 39318 I

APPARTAMENTO 6 stanze, accessori affittasi annue 7200. Imbriani 16, terzo. 39326 I

APPARTAMENTO 6 stanze, accessori, 6300 annue affittasi. Lazzaretto 13. 39328 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno e accessori, soleggiato, vista mare affittasi e.o luglio. Indirizzo al Piccolo. 70606 I

APPARTAMENTO vuoto 2 stanze, stanzetta, cucina, uso giardino, 300 mensili, affittasi. Indirizzo Piccolo. 70615 I

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, cucina affittasi anche prontamente. Piazza Borsa 3, secondo. Visitare dalle 11.30-13. 70658 I

APPARTAMENTO quattro stanze, cameretta, bagno, ripostiglio, cucina, affittasi prontamente. Via Rismondo 11. 70653 I

APPARTAMENTO cinque stanze, camerino, bagno, accessori, soleggiato, centro, affittasi o scambiansi più piccolo. Indirizzo Piccolo. 39604 I

APPARTAMENTO signorile soleggiato, tutto sulla strada, quattro camere, bagno, attrezzato, camerino cucina, cantina, affittasi prontamente. Crispi 42. 39777 I

CAMERA, cameretta, luce elettica, gas, uso ufficio, lavoratorio affittasi. Valdirivo 9, I. Visitare 9-14. 70679 I

CAMERA cucina mobiliata città affitto minimo comfort; altro vuoto Chiadino affittasi. Indirizzo Piccolo. 15838 I

LOCALE 4 fori, facciata affittasi, annue 3400. Piazza Vico 2. 39322 I

LOCALE vuoto adatto qualunque genere affittasi. Galileo 16, portinaio. 39498 I

LOCALE 3 fori divisibili, adatto anche garage, affittasi. Commerciale 33. 70691 I

MAGAZZINO molto vasto, prezzo minimo affittasi. Via Boccaccio 11. 39319 I

MAGAZZINO uso deposito, vastissimo, officine, garage affittasi prontamente, perfetto ordine, via Rismondo. Rivolgersi via Mazzini 15 mezzanino, ore 15-19. 70187 I

MAGAZZINO focolaio, finestra, affittasi. Molin vento 19. 70613 I

MAGAZZINO nuovo, scrittoio affittasi. Indirizzo Piccolo. 39773 I

NEGOZIO due fori, facciata affittasi prontamente, annue 3600. Foscolo 3. 39321 I

NEGOZIO tre fori, facciata, molto alto, vasto retrolocale affittasi. Via Milano 18. 39324 I

QUARTIERE due camere, anticamera, cucina, giardino, vista mare, vuoto o mobiliato, Barcola, affittasi. Indirizzo Piccolo. 70584 I

QUARTIERE rimesso a nuovo, riscaldamento autonomo pressi Posta Centrale: 5 camere, 3 camerini, terrazza interna, poggiuolo affittasi subito. Rivolgersi Segrè, S. Francesco N. 2, telefono 7218. 39739 I

QUARTIERE villino 4 stanze, camerino, bagno affittasi. Roiano, Sara Davis 1. 39783 I

QUARTIERI piccoli, grandi, stanze, ville, affittansi. Costa, S. Caterina 9. 15845 I

QUARTIERI, stanze vuote, mobiliate, affittansi, scambiansi. Agenzia Zonta 5, I. 70643 I

QUARTIERI nuovi 2-3 stanze, cameretta bagno, pergoli soleggiati, termosifone, affittansi. Settefontane 68. 30755 I

QUARTIERINI campagnette coltivate, affitto 75, grandi, ville, stanze affittansi. Slataper 26. 70676 I

STANZE 3 uso locale affari appigionansi. Rivolgersi via Machiavelli 28, I, sinistra. 70481 I

STANZE tre uso ufficio, con calefazione affittansi mezzanino, palazzo Piazza Dalmazia. Rivolgersi via Mazzini 15, mezz. 70183 I

UFFICIO sei stanze completamente arredato, munito d'impianto telefonico e situato in posizione centralissima affittasi. Scrivere Cassetta 15817 I, Unione Pubblicità. 15717 I

VILLA Roiano; costruzione nuova: cinque camere e accessori affittasi per 1.o luglio. Rivolgersi Segrè, S. Francesco N. 2, telefono 7218. 39738 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO sei-sette stanze, centro, soleggiato, cercasi per luglio. Offerte Cassetta 15797 L Unione Pubblicità. 15797 L

APPARTAMENTO tre stanze, comfort, cerca piccola famiglia. Offerte Cassetta 15808 L Unione Pubblicità. 15808 L

APPARTAMENTO 2 camere, cucina, cerco paraggi linee tram. Scrivere: Maresciallo Capalto Francesco, Comando Divisione Militare. 15822 L

QUARTIERE mezzanino o I piano, due camere o camera, camerino, oppure scambiasi con 2 camere, 108 mensili. Indirizzo Piccolo. 39713 L

QUARTIERE 2 stanze, eventualmente camerino e cucina, primo piano o mezzanino, posizione centrale, cerca pensionata. Cassetta 15814 L Unione Pubblicità. 15814 L

QUARTIERE parzialmente o completamente mobiliato, 3 stanze, accessori, con giardino, cercasi per giugno. Cassetta 15670 L Unione Pubblicità. 15670 L

QUARTIERE camera, cucina, o camerino in più, soleggiato, cercano coniugi. Indirizzo Piccolo. 70687 L

QUARTIERINO vuoto, camera, cucina, vicinanze tram, per due persone adulte, cercasi per 1.o luglio. Gentili offerte, indicando prezzo, Cassetta 15807 L Unione Pubblicità. 15807 L

SALA grande, vuota, in ambiente distinto, cerco. Cassetta 15804 L Unione Pubblicità. 15804 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. FONOGRAFI primarie case, completi dischi, pagamento rate mensili lire 25. Punzo, Carducci 10. 15522 M

Oggi, dopo lunga malattia, si spense, in grave età, il signor

ULDERICO DUODO

Patrizio di Venezia

I funerali seguiranno martedì 12 corr., alle ore 16, partendo il mesto convoglio dalla casa N. 1 di via G. Vasari, direttamente al Camposanto.

Trieste, 11 maggio 1931-IX.

I figli CLELIA e DIEGO, i nipoti LICIA e UGO, il genero ARMANDO CITRANI

Si dispensa dalle visite di condoglianza
Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

Addì 10 corr. si spense serenamente munita dei conforti religiosi

DOMENICA ved. CEROVAZ

Le desolate figlie, i nipoti e parenti tutti accasciatissimi ne dànno il triste annunzio a quanti la conobbero, a tumulazione avvenuta.

Trieste, 12 maggio 1931 - IX.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta N. 3

Sabato 9 maggio spirava serenamente a Fiume nella grave età di anni 87

IRENE ved. COSULICH

nata HREGLICH

Gli addoloratissimi figli: **GIOVANNI, EMIRO, IRENE** vedova **ROSSI** e **GEMMA**, le nuore **ERSILIA** e **MYRRA** con i nipotini, ne danno il triste annuncio ai parenti e agli amici.

Trieste, 12 maggio 1931.

Il prof. **RENATO PFLEGER** con l'animo straziato da nuova sventura, partecipa, anche a nome degli altri parenti, agli amici e conoscenti, la morte della mamma adorata

GIUSEPPINA ved. PFLEGER

nata LUSSICH

avvenuta ieri a Belgrado.

La cara spoglia verrà trasportata a Trieste per esservi tumulata.

Trieste, 11 maggio 1931 - Anno IX.

ALIMENTATORI Placca per radioriceventi da tre otto valvole, corrente perfettamente raddrizzata, lire 350. Agenzia Marconi La Voce del Padrone, Chicco Mario, via Sebastiano 6, I. 70025 M

APPARECCHIO piccolo, per riempire sifoni, vendesi. Telefono 2306, Farmacia Brelli. 15802 M

ASPIRAPOLVERE elettrico, quadri olio, Pathè Baby, vendo occasione. 12-15. Orologio 6, I. Bruschetti. 9963 M

AUTOCLAVE sterilizzare medicazioni, interno, 70×40, vendesi. Telefono 2306, Farmacia Brelli. 15802 M

BOTTIGLIE ogni qualità comperansi, vendonsi. Damigiane. Coen, via Pane, telefono 851 M

BOTTIGLIE diverse, e legname per casse, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 39758 M

CAPPOTTI uomo, buono stato, 3, vendonsi. Giulia 25, I. 70672 M

CARROZZELLA bambini, ottimo stato, vendesi. Via Giulia 32, portineria. 70634 M

CARROZZELLA bambini, vendesi. Carducci N. 34, porta 17. 70694 M

CASSA controllo tasti, perfetta, 500, vende Müller, Ireneo Croce sei. 70630 M

DISCHI usati, acquisto-scambio buone condizioni. Podetti, via Gelsi 10. 39767 M

FRANCOBOLLI collezione, vendo, eventualmente cambio. Sfiligoi, Milano 25, porta 12. 15836 M

FRACOBOLLI collezione importante Europa, vendesi occasionissima. Viale XX Settembre 17. 15849 M

GRAMMOFONO elettrico, mobile, perfetto, vendesi. Tor S. Piero 12, porta 23. 70647 M

GRAMMOFONO valigia, dischi da lire 4, vendonsi. Podetti, Gelsi 10. 39766 M

GRAMMOFONO valigia quasi nuovo, con 8 dischi, lire 190, vendesi. Valdirivo 2, portineria. 15846 M

GRAMMOFONO elettrico potentissimo, adatto locale pubblico, vendo. Gelsi 10. 39768 M

GRAMMOFONO valigia, dischi, vendonsi qualunque prezzo. Molingrande 18, porta 7. 15841 M

MACCHINA scrivere, normale, portatile, 300, vende Müller, Ireneo Croce sei. 70631 M

MACCHINA a-jour Singer, nuovissima, vendesi occasionissima. Geppa 12, p. 9. 9914 M

MACCHINA cucire, americana, perfetta, occasione, 100, vendesi. Corso V. E. 11, I, int. 39784 M

MOTORE elettrico, quasi nuovo HP 3½, con avviamento, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 70667 M

MUSICA pianoforte, canto, spartiture nuove, altre usate, cedesi straoccasione, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 70652 M

RADIO 5 valvole, corrente alternata, ottimo funzionamento, vendesi occasione. Scrivere Cassetta 15799 M Unione Pubblicità. 15799 M

RADIO grammofono, vendesi o scambiasi con radio 3-4 valvole. Visitare 12-14 oppure dopo le 20. Boccaccio 1, porta 19. 000 MM

RADIO schermato elettrico 5 valvole, con altoparlante 1300, altro 6 valvole, 3 schermate, in mobile, 2200, vendonsi occasione, anche rate. Campos, via Ferriera 5. 15844M

RADIO 4 valvole, una schermata, attacco luce, vendesi occasione. Crispi 42, porta 14; dalle 20 alle 22. 15851 M

RADIOLA 80, nuova, vendesi lire 2900. Telefonare 4720. 39735 M M

RADIOLA R. C. A. 18 impianto completo, massima selettività; Remington portatile, nuova, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 39732 M

SCALDABAGNO marca «Unicum», vasca zinco, funzionamento perfetto, lire 220, vendo. Indirizzo Piccolo. 70649 M

SCALDABAGNO automatico, nichelato, doccia, economico, lavabo, vendonsi. Paduina N. 19. 39770 M

STUFE gas vendonsi. Via Farneto 4, pianoterra, ore 14-16. 70452 M

TONDINO ferro 19 mm., vendesi occasione. Officina Marinsech, Riva Grumula N. 24. 70656 M

VOLPE rossa, vendo. Pietà 43, suonare due volte. 70655 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

CANARINA pura olandese per razza acquistasi. Indirizzare offerte Mazzini 33, porta 3. 39737 N

CARRETTO mano 2 ruote acquistasi. Mazzini 31. 70534 N

GABBIA in ottone per canarino, acquistasi, se occasione. Indirizzo Piccolo. 39761 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A A A A. SEMPRE nuovi arrivi mobili; sempre occasione. Prima di acquistare mobili, visitate deposito Steiner, via Geppa 15. 00402 NN

A A. ARRIVI nuovi: sale pranzo, moderne, matrimoniali finissime. Sempre occasioni speciali, Türk, Battisti. Pregasi visitare, confrontare. 1000 NN

A. CAMERA pranzo e camera matrimoniale vendonsi causa motivo familiare, con grande perdita. Visitare nel deposito Brod, via Venezian 7. 9916 NN

A. CAMERA porte piene, ultimo tipo, altre faggio, pioppo, mogano, frassino, pero, cucine da 600, custe 50, materassi damascati 45, altri mobili, prezzi miti, nuovo negozio, Mazzini 24. 70702 NN

A. CUCINA massiccia, ordinata causa trasferimento vendesi. Solitario 2, porta 9. 70674 NN

A. CUCINA completa 650, camera matrimoniale stagionatissima 1200, porte intere 1700. Türk, Battisti 12. 1000 NN

A. FABBRICA specializzata camere matrimoniali; per una persona 650, matrimoniali 1100 in poi, merce stagionatissima, ottima qualità. Fabbrica mobili, Palladio 5, angolo Rossetti. 70688 NN

A. MOBILI lusso e comuni, prezzi di fabbrica, facilitazioni pagamento. A. Pettener via Istituto 4. 21721 NN

AL MAGAZZINO Punzo, Carducci 10, vendonsi camere letto matrimoniali, lire 1100 poi, sale pranzo 1800, cucine 740. Confrontate. 15466 NN

ARMADIO chiaro con o senza specchio, due sgabelli e servizio lavamano compero se occasione. Offerte Cassetta 15829 NN Unione Pubblicità. 15829 NN

CAMERA porte piene finissima vendesi, prezzo d'occasione. Sette fontane 1, I, porta mezzo. 15850 NN

CAMERA pranzo noce, lucida, modernissima, vendesi occasione, partenza. Giulia 4, porta 7. 000 NN

CAMERA matrimoniale vendesi 300. Via S. Maurizio 9, terzo. 70701 NN

CAMERA pranzo lussuosa, moderna, vendesi occasione. Piazza Goldoni 10, I, p. 9. 70693 NN

CAMERA pranzo palissandro, bellissima, anticamera stile antico, vendonsi occasione. Imbriani 12, magazzino. 70692 NN

CAMERA matrimoniale frassino fiorato, occasione, vendesi. Madonnina 4, I, sinistra. 15837 NN

CREDENZA, divano, tavolo, tutto seminuovo, vendonsi. Buonarroti 5, porta 5. 39733 NN

CREDENZA tavolo, stufa, vendonsi causa trasloco. Indirizzo Piccolo. 70518 NN

FIORAIA, grande specchio, 2 portapiante, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 70620 NN

MOBILI, piano, vendonsi immediata partenza: ore 16. Mazzini 55, terzo. 39731 NN

OTTOMANA seminuova, ordinata, attaccapanni bellissimo vendonsi traslocandosi; mitissimo. Indirizzo Piccolo. 70608 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann Stingl, Glaser, Schultze: assortimento, vendonsi, scambi, facilitazioni. Pagnacco, Corso Garibaldi 13, tel. 79-67. 14420 NN

PIANINO nero tedesco vendesi buon prezzo. Via Donadoni 24, latteria. 39734 NN

POLTRONE (3) barbiere, 2 vetrine 250x45x200 con 54 cassetti vendonsi occasione. Via Timeus 23. 70654 NN

SALOTTINO in mogano occasione, vendesi. Viale Venti Settembre 12, I. 39751 NN

SALOTTO stile vendesi dalle 11 alle 15. Indirizzo al Piccolo. 9917 NN

SCRIVANIA vendesi in giornata. Via Petrarca 7, porta 7. 70624 NN

SCRIVANIA americana vendesi occasione. Berger, Anastasio 1. 39748 NN

STANZA pranzo, studio con guarnitura Club vendonsi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 70604 NN

STUDIO mogano, camera pranzo vendonsi D'Azeglio 19, falegname. 70699 NN

TAVOLA da pranzo rovere, 110x110, allungabile, vendesi. Aghion, Battisti N. 18. 70641 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ORO, argento, dentiere, brillanti, compero pagando bene. Oreficeria Stermin, via Mazzini 43 31127 O

BLOCCO merce corrente cerca in conto vendita negozio manifatture centralissimo. Regolazione giornaliera. Indirizzo al Piccolo. 70695 O

CALZONI, calzoni, calzoni. Negozio specializzato via Carducci 30. 70467 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

AGENTI provinciali Tre Venezie, praticissimo ramo pubblicità, onesti, attivi, cerchiamo. Possibilità forti guadagni. Tessera ferroviaria 714969 Posta, Trento. 5344 P

ANONIMA profumerie e saponi affiderebbe rappresentanza per le Tre Venezie, referenze primo ordine; indicare case rappresentate. Scrivere Cassetta 43 B, «Upi», Torino. 5352 P

INDUSTRIA forni vapore, macchine forni, cerca rappresentanti. Rag. Personi, Milano, Filiberto 12. 5338 P

PIAZZISTA a provvigione, introdotto manifatture, cerco. Indirizzo al Piccolo. 70632 P

RAPPRESENTANTE vini, liquori, alimentari, lunga pratica, eventualmente viaggiatore qualsiasi genere, cercasi. Casella postale 433, Trieste, Siderot. 39728 P

TORINO. Accreditata, vecchia ditta tratterebbe serie rappresentanze Casa primo ordine, garanzie assolute. Indirizzare offerte Ivolich, via Colombo 39, Torino. 70684 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTOMOBILE perfetto, adatto camioncino, prezzo irrisorio vendesi. Pozzobianco n. 39737 Q

B.M.W. Moto dei records: F. N. nuovi modelli, pronte consegne. Diverse moto occasione, Casamoto, Toti 4. 15839 Q

FIAT 514 torpedo vendo, anche con facilitazioni pagamento. Indirizzo al Piccolo. 39744 Q

Capitali - Società Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

A. SALONE parrucchiere signore centralissimo, conforto moderno, primaria clientela, vendesi, affittasi. Maria Alessandrino, Sergia 31, Pola. 70473 R

AZIENDE oberate impegni sistemansi rapidamente: liquidazioni, concordati, moratorie. Sistemansi contabilità, arretrate, confuse, errate. Rag. Bellizzi, Tiziano 9. 70686 R

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, centro, avviatissimo, buone condizioni, vendesi. Indirizzo Piccolo. 70678 R

NEGOZIO commestibili buona posizione vendesi buona occasione. Indirizzo Piccolo. 39716 R

NEGOZIO commestibili vendesi. Via Trento 5. 39745 R

NEGOZIO sartoria, modisteria, arredato, centralissimo, associerebbesi, eventualmente cedesi occasione. Indirizzo Picco. 79605 R

PELLETTERIE negozio ombrelli, chincaglie, profumi, buonissima posizione, vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 70619 R

PERSONA disponga piccolo capitale affare lucroso cercasi. Podetti Pietro, via dei Gelsi 10, negozio radio. 39769 R

RAGAZZA buoni attestati tutti lavori casa offresi. Cassetta 15826 R Unione Pubblicità.

RAGIONIERE professionista cerca collaborazione esperto avvocato. Cassetta 15828 R Unione Pubblicità. 15828 R

SOCIO con 10-15.000 cercasi per maggiore sviluppo azienda generi alimentari. Cassetta 15830 Unione Pubblicità. 15830 R

SPACCIO vini Grande occasione cedesi immediata vendesi. Indirizzo Piccolo. 70611 R

TRATTORIA vendesi buona posizione, spese minime. Via Broletto 32. 39726 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

AA. CENTRO vendesi 125.000 casa signorile uso villa, vista incantevole, tre quartieri di tre stanze, bagno, giardino, esente imposte, rende 13.000. Esclusi mediatori. Offerte Cassetta 15816 S Unione Pubblicità. 15816 S

BARCOLA-Riviera villa ogni comfort, esente tasse, splendida posizione, vicinanza tram, vendesi. Indirizzo Piccolo. 39782 S

CASA orto Barcola vendo. Indirizzo Piccolo. 39716 S

CASETTA 3 quartieri, uno vuoto, vendesi facilitazioni pagamento. Roiano Molini 39591 S

STABILE via Udine rendita 20.000 venderebbesi 167.000 trattabili. Indirizzo Piccolo. 39743 S

STABILI fondi vendonsi. Gaspero Weis, Mazzini 9, I. Orario 11-12, 17-18. 9962 S

VILLA 2 appartamenti signorili, termosifone, giardini, centralissima, vendesi Gorizia saldo lire 85.000. Offerte «Villa», Pubblicità Molesini, Gorizia. 928 S

VILLETTA 2 quartieri, orto, esenzione tasse prezzo minimo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 39736 S

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti in casa. Crispi 50 (ex Chiozza). 39749 V

OSTETRICA Emerschitz Sbaizero, premiata autorizzata accoglimento gestanti, comfort moderno, assistenza medica, retta giornaliera lire 20. Farneto 10 (Ginnastica prolungata) villa propria, telefono interurbano n. 83-23. 78434 V

Z. FOSFOSSINA gusto squisito, effetto sorprendente alimentazione bambini. Farmacia Zanetti Vivante, via Mazzini. 1240 V

CINEMA DEL CORSO

OGGI — Eccezionale spettacolo di cine e varietà — OGGI

La Metro Goldwyn Mayer presenta
WILLIAM HAINES — ANITA PAGE — KARL DANE
nel superfilm sonoro cantato

Cuor di marinaio

Interessante ed appassionato dramma d'amore in una luminosa visione marina vibrante di giovinezza e di allegria

Sulla scena:

1) **CLELY FIAMMA**

eseguirà le nuove canzoni:

NON BACIARMI COSI' — BUBY — OH! OH! OH...
ADDIO SPOSINA BIONDA
VOLTA E GIRA — MY INDIAVOLATA

2) **ROSERAI and CARLOS** - Danze argentine.
3) **IVANA I.a** - Stella eccentrica.

Flavia Steno

2

Jetta, ti porto via!

Proprietà letteraria — *Riproduzione vietata*

Riassunto della prima puntata

L'avvocato Giola, una sera esce dallo studio un po' annoiato perchè Lu, la sua giovane amica, non ha voluto accordargli un appuntamento. Si dirige verso un bar in attesa dell'ora del pranzo. Vi incontra Nico Lusardi che non vedeva da lungo tempo e lo invita a casa sua. Nino accetta benchè l'idea di rivedere Jetta, moglie dell'amico Giola, gli tolga la calma.

— Che bella sorpresa per Jetta. Chissà come sarà contenta! Ha molta simpatia per te.

— Bontà sua.

Il tempo che trascorse tra lo squillare del campanello e il rumore, all'interno, di un passo che si avvicinava rapido, parve lunghissimo a Nico Lusardi. Sentiva il pulsare precipitato delle proprie arterie e una sensazione di angosciosa felicità alla quale si abbandonò senza reagire. Quell'orgasmo che tutta la sua volontà non sarebbe valsa a vincere, cadde subito non appena, aperta la porta, la cameriera informò, rivolta all'avvocato.

— La signora non c'è ancora.

Jetta non c'era! respirava! Non si sarebbe trovato faccia a faccia con lei improvvisamente; avrebbe avuto il tempo di riconoscere l'ambiente e le cose intorno e di comporsi la fisionomia banalmente cordiale con la quale l'avrebbe salutata quando ella fosse apparsa.

— Vieni avanti — fece Sandro Giola precedendolo.

Le tre porte che davano sull'anticamera aperte tutte, lasciavano scorgere, a destra, la sala da pranzo già preparata con eleganza; al centro, un salottino che doveva essere quello dove Jetta si teneva abitualmente e a sinistra lo studio di Giola, arredato con senso di modernità e con una severità che l'abbondanza di comode poltrone ammorbidiva.

Fu qui che Sandro Giola precedette l'amico.

— Mentre aspettiamo Jetta — disse — facciamo due chiacchiere.

— Volentieri.

— E beviamo un cocktail.

— Ma se abbiamo bevuto dieci minuti fa!

— E che vuol dire? Se un aperitivo fa bene, due faranno meglio. Sentirai cosa ti so preparare, io! Veramente, la ricetta è di mia moglie...

— Ah!

— Fra noi, credo che l'abbia letta in qualche posto, ma è meglio fingere di credere che sia sua. A lei fa piacere e a me non importa niente.

— Questo, è quasi psicologico!

— E che credevi? che io non sapessi avere di queste finezze?

Rideva, Sandro Giola, chiacchierando, e si muoveva, anche: aveva suonato, ordinato un coperto di più in tavola e l'occorrente per il cocktail nello studio, e adesso, seduto dinanzi al tavolino che aveva spinto presso la poltrona dove Nico Lusardi s'era sprofondato, cominciava le complicate operazioni della composizione del cocktail.

— Con le donne, caro mio, bisogna abbondare sempre in concessioni nelle cose secondarie.

— E nelle importanti?

— Anche... se si può.

Rise, d'un riso malizioso che voleva lasciar sottintendere molto.

— Tu? — interrogò, preciso, Nico Lusardi.

— Si fa quel che si può.

— Allora... non c'è male!

Lusingato, Sandro Giola tornò al sentenziare che gli piaceva tanto.

— L'importante, vedi, nel matrimonio, è di dare intera e perfetta l'illusione della fedeltà. Ah, quella sì! Siamo giusti! noi andiamo al matrimonio sempre molto... allenati in fatto d'esperienze, diciamo così, sentimentali e pretendiamo, naturalmente, di trovare una creatura nuova in tutti i sensi...

— Credo bene!

— Questa creatura che non deve aver conosciuto altro uomo che noi, non dovrà conoscerne altri in tutto il corso della sua vita.

— S'intende!

— E perciò il meno che noi possiamo fare è quello di lasciare almeno l'illusione che anche per noi ella è diventata ormai l'unica creatura della nostra vita. Non ti pare?

— Mi pare che si potrebbe e dovrebbe fare qualche cosa di più.

— Cioè?

— Renderle esattamente quello che esigiamo da lei.

— La fedeltà?

— Sicuro.

— Non esageriamo. Non è colpa nostra se natura ci ha fatto poligami.

— O se a noi fa comodo di ritenerci tali.

— Tu, medico, credi davvero alla possibilità di fedeltà dell'istinto?

— Che domanda! L'istinto è errabondo, ma la volontà e il sentimento devono e possono essere remore sufficienti a contenerlo. Anche la donna è, d'istinto, civetta, ma noi dividiamo appunto le donne in serie e frivole a seconda che sanno o non sanno superare questo istinto.

— Bevi! —e fece a questo punto Sandro Giola trovando più comodo dissertare sul cocktail che non suoi doveri coniugali. — Buono, eh?

— Eccellente, ma infernale!

— Ho caricato un po' troppo col gin; ma, tanto, per stasera non si lavora più. Macchinalmente trasse fuori l'orologio:

— Le sette e tre quarti, Jetta è in ritardo. Dovrebbe già essere rientrata da tre quarti d'ora. Non sta mai fuori oltre le sette.

—Un caso può sempre darsi.

— Ah, certo. Dicevo per te. Mi rincresce che tu debba aspettare.

— Io pranzo sempre tardi.

— Davvero? Meno male!

— Non ti preoccupare. Piuttosto, non versarmi più da bere, per carità!

Si alzò, Nico Lusardi, fece qualche passo curiosando i libri allineati nello scaffale che occupava tutta una parete, ne prese uno, lo sfogliò, disse con rammarico:

— Non mi avanza più il tempo di leggere. Sono in arretrato di tutto.

— A chi lo dici! Appena appena se io arrivo a informarmi sulle riviste di quello che succede nel mondo letterario.

— Forse abbiamo torto di lasciarci abbrutire così dal lavoro!

— Tu soprattutto che non hai famiglia! Per chi vuoi guadagnare tanto?

— Credi proprio che io cerchi il guadagno? No; è la professione che prende. Ogni giorno c'è qualcosa di più da fare, lo si fa.

— Sì, l'ingragnaggio. Lo conosco. Ma, in me, il lasciarmi prendere è un po' necessità. La famiglia costa.

— Non hai figli.

— Possono venire. Poi bisogna pur distrarsi, vivere!

Piantandosi dinanzi all'amico e prendendolo per le spalle, Nico Lusardi disse sorridendo:

— Tu, vivi, eh. Il tempo per leggere ti manca, ma quello di divertirti, no!

Un po' fatuo, Sandro osservò:

— Te l'ho detto: si fa quel che si può!

Ma a un tratto, con altra voce, Lusardi gli disse:

— La conosco, graziosa.

Vide l'amico fare un gesto di sorpresa e di allarme.

— Come, la conosci? Cosa sai? Cosa si sa?

— Eh, che sgomento! Una cosa seria, allora. Credevo fosse un passatempo?

— No, ti prego, spiegami.

— Io? bravo, sei tu, se mai, che devi, se credi, raccontare.

S'era rimesso a sedere. Nico Lusardi e Sandro Giola lo imitò accostando la propria poltrona a quella dell'amico per poter discorrere senza alzare la voce.

— No, raccontami, ti prego, quello che si sa e che si dice. Sono seccato, ti confesso. Speravo tanto che non fosse trapelato nulla! Una cosa senza importanza d'altronde. E che neppure io so come sia avvenuta. Si ha accanto tutto il giorno una bella figliola, spesso si è soli... si discorre... prima di cose d'ufficio, poi anche... d'altro. Un giorno gli occhi s'incontrano, si sorride, si tenta un gesto e poi, poi... si perde la testa e si fa la sciocchezza...

Parlava concitato e nervoso e Lusardi lo ascoltava coi gomiti puntati sui bracciuoli della poltrona e le mani intrecciate.

Disse poi con noncuranza:

— Ah, è la tua segretaria?

— Una delle mie quattro segretarie, sì.

— Quattro? Accipicchia quanto lavoro! Ma sarà la prima in grado, suppongo, ormai?

— Non fare dell'ironia, Lusardi, ti prego! Dimmi piuttosto come hai saputo, tu?

— Saputo, niente. Vi ho veduto.

— E dove? quando?

— Come vuoi che mi ricordi quando? Dove, sì: uscivate insieme da un cinematografo! Ti confesso che lì per lì pensai a una conquista appunto, come direi? d'ambiente. E non me ne sarei nemmeno ricordato più se tu non avessi in certo qual modo alluso a conquiste, parlando, poco fa.

— Soltanto questo? non hai sentito nessuna chiacchiera?

— Nessuna.

— Meno male. Mi sarebbe seccato assai. Chiacchiere, no, non ve voglio.

— Naturale. E' in giuoco il prestigio della tua serietà professionale.

— E la mia pace domestica, soprattutto. Jetta ha fiducia in me e ha ragione d'aver fiducia...

(Continua)